



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI PIACENZA**

numero 7
Aprile 2016
a cura di Marco Marrone
IRES Emilia-Romagna



IRES Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Piacenza e, in particolare, curato da Marco Marrone.

Responsabile Appendice statistica: Franco Amatucci.

Si ringrazia in particolare: Maurizio Marengon (Servizio Lavoro, Regione Emilia-Romagna).

Indice

CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO	4
1.1 - La popolazione residente	4
1.2 - Flussi in uscita	5
1.3 - Flussi in entrata	7
Conclusioni.....	9
 CAPITOLO 2 - INDICATORI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE.....	10
2.1 - Valore aggiunto e analisi congiunturale	10
2.2 - Esportazioni e importazioni.....	12
2.3 - Demografia d'impresa	14
Conclusioni.....	15
 CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI PIACENZA	16
3.1 - Forza lavoro, occupazione e disoccupazione.....	16
3.3 - Avviamenti al lavoro.....	18
3.4 - Ammortizzatori sociali.....	21
Conclusioni.....	23
 APPENDICE STATISTICA.....	25

CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Anche quest'anno abbiamo scelto di Iniziare il settimo osservatorio sull'economia e il lavoro nella provincia di Piacenza con i dati riguardanti l'andamento demografico. Le variazioni dei flussi in entrata e in uscita costituiscono infatti un importante indicatore dell'attrattività del territorio, ma hanno anche un significato particolare per il territorio piacentino che si contraddistingue nello scenario nazionale proprio per essere storicamente una delle mete privilegiate dei flussi migratori verso l'Italia. Tuttavia, anche quest'anno, ad essere in crescita è il flusso in uscita, mentre i flussi in entrata subiscono un'ulteriore battuta d'arresto. I segnali sono dunque quelli di un'inversione di rotta rispetto alla serie storica dei principali indicatori demografici, un campanello di allarme nei confronti dell'attrattività del mercato del lavoro della provincia di Piacenza che non va sottovalutato.

1.1 - La popolazione residente

La popolazione residente in provincia di Piacenza al 1 Gennaio 2015 è di 288.620 persone, ossia una variazione negativa di appena 380 unità rispetto all'anno precedente, sufficiente però a confermare anche quest'anno il segno negativo nell'andamento demografico (- 0,1%). Seppur di poche centinaia di persone, prosegue dunque il fenomeno di flessione demografica che contrasta in maniera evidente con le tendenze di più lungo periodo che hanno visto un incremento della popolazione dal 1991 del 7,8% e di circa il 7,7% rispetto al 2001. Inoltre, è bene sottolineare come questo dato si distanzi anche dalla media regionale che, seppur di appena 0,1%, riesce ad aggiungere un segno positivo al proprio andamento demografico dopo la flessione dell'anno precedente.

Un fenomeno non incoraggiante che ci descrive il quadro di un territorio che inizia a mostrare alcune smagliature dopo essere stato un punto di riferimento per l'immigrazione nel corso degli ultimi vent'anni.

Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (variazioni e composizione percentuali)

VAR. %	dal 2001 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 1991 al 2014	dal 2001 al 2014
Distretto Città Di Piacenza	1,2	0,7	1,5	0,9	0,5	0,6	-0,2	-0,9	0	0,3	4,2
Distretto Levante	4,1	1,1	1,4	0,5	0,6	0,1	-0,3	-0,8	-0,3	7,1	6,5
Distretto Ponente	7,5	2	1,8	0,9	0,9	0,8	0,2	-0,2	0	21	14,6
Totale Provincia	3,9	1,2	1,5	0,7	0,7	0,5	-0,1	-0,7	-0,1	7,8	7,7
Emilia-Romagna	4,6	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	14	10,4

Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Volgendo lo sguardo all'andamento demografico per **distretti socio-sanitari**, viene confermata una sofferenza maggiore per il distretto di Levante, che registra un decremento dello 0,3%, mentre il distretto di Ponente - che spicca nella serie storica per l'incremento del 21% dal 1991 e di circa 15% dal 2001, in gran parte grazie agli effetti dell'immigrazione - e quello cittadino riescono a contenere la flessione chiudendo il saldo annuale in parità assoluta. Nell'analisi demografica **per zona altimetrica**, come possiamo vedere nella tabella 2, continua il fenomeno di spopolamento della montagna, che nel corso del 2014 vede un decremento di oltre il 2,2% della popolazione. È questo il dato più significativo, che però si aggiunge ad una serie storica già negativa e che vede un decremento a partire dal 1991 di circa il 30% della popolazione. Lo stesso andamento, ma con numeri molto meno elevati, riguarda la collina che, a differenza della montagna dove la flessione demografica rappresenta un fenomeno ormai storico, registra per il quarto anno consecutivo una percentuale negativa del saldo demografico, nonostante abbia conosciuto in serie storica un incremento della popolazione dal 1991 ad oggi di oltre 12%.

Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (variazioni e composizione percentuali)

VAR. %	dal 2001	dal 2006	dal 2007	dal 2008	dal 2009	dal 2010	dal 2011	dal 2012	dal 2013	dal 2014	dal 1991	dal 2001
	al 2006	al 2007	al 2008	al 2009	al 2010	al 2011	al 2012	al 2013	al 2014	al 2014	al 2014	al 2014
Collina	4,7	1,4	1,4	0,6	0,6	0,0	-0,3	-0,4	-0,2	12,4		7,9
Montagna interna	-8,4	-1,1	-1,5	-0,8	-1,3	-1,2	-1,6	-2,6	-2,2	-28,8		-19,1
Pianura	4,6	1,3	1,9	0,9	0,8	0,8	0,1	-0,7	0,1	9,8		10,1
Totale	3,9	1,2	1,5	0,7	0,7	0,5	-0,1	-0,7	-0,1	7,8		7,7

Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

L'andamento demografico per classe di età mostra invece come i protagonisti della flessione siano compresi nella fascia tra i 20 e i 39 anni, confermando la tendenza individuata già nello scorso osservatorio di una sofferenza maggiore proprio tra le fasce più giovani della popolazione. La flessione più significativa nel corso del 2014 viene però registrata nella fascia compresa tra i 35 e i 39 anni, una fascia di età che, rispetto all'anno precedente, fa registrare una flessione di ben 5,7%. In serie storica possiamo notare invece una preoccupante flessione di oltre il 20% nella fascia 24-34 anni a partire dal 2001, mentre, con riferimento allo stesso periodo, aumenta il numero di persone nelle fasce comprese tra i 40 e i 59 anni. Quest'ultimo incremento viene registrato anche nel riferimento alle tendenze dell'ultimo anno dove la fascia compresa tra i 50 e i 59 anni aumenta di circa il 3%. Pertanto, dalle analisi di questa ultime serie di dati, emerge un fenomeno di invecchiamento della popolazione piacentina, confermato anche dall'**indice di vecchiaia** che quest'anno conosce un incremento di circa 1 punto nel complessivo della provincia, con picchi di oltre 2 punti nel distretto di Levante, mentre nel distretto della città di Piacenza vi è addirittura una flessione di mezzo punto. Tuttavia, un incremento inferiore a quello regionale che registra nel corso di un solo anno l'aumento dell'indice di oltre 2 punti. Purtroppo lo scenario muta se guardiamo all'**indice di ricambio della popolazione attiva**¹, dove a livello regionale si registra una flessione di ben due punti, mentre nella provincia di Piacenza lo stesso indicatore resta stabile pur trovandosi al di sotto della media regionale. Più preoccupante è l'aumento **dell'indice di struttura della popolazione in età attiva**, un indicatore utilizzato per misurare il livello di invecchiamento della popolazione lavorativa che nel 2015 aumenta sia a livello provinciale, sia a livello regionale di circa 4 punti. Come intuito già nello scorso osservatorio, i dati sull'invecchiamento della popolazione lavorativa, che verranno successivamente integrati nella sezione dell'osservatorio riguardante il mercato del lavoro, ci suggeriscono un probabile effetto delle recenti riforme in materia pensionistica. Confrontando il dato provinciale e quello regionale, inoltre, possiamo affermare che la popolazione lavorativa di Piacenza è più vecchia di quella della media regionale.

1.2 - Flussi in uscita

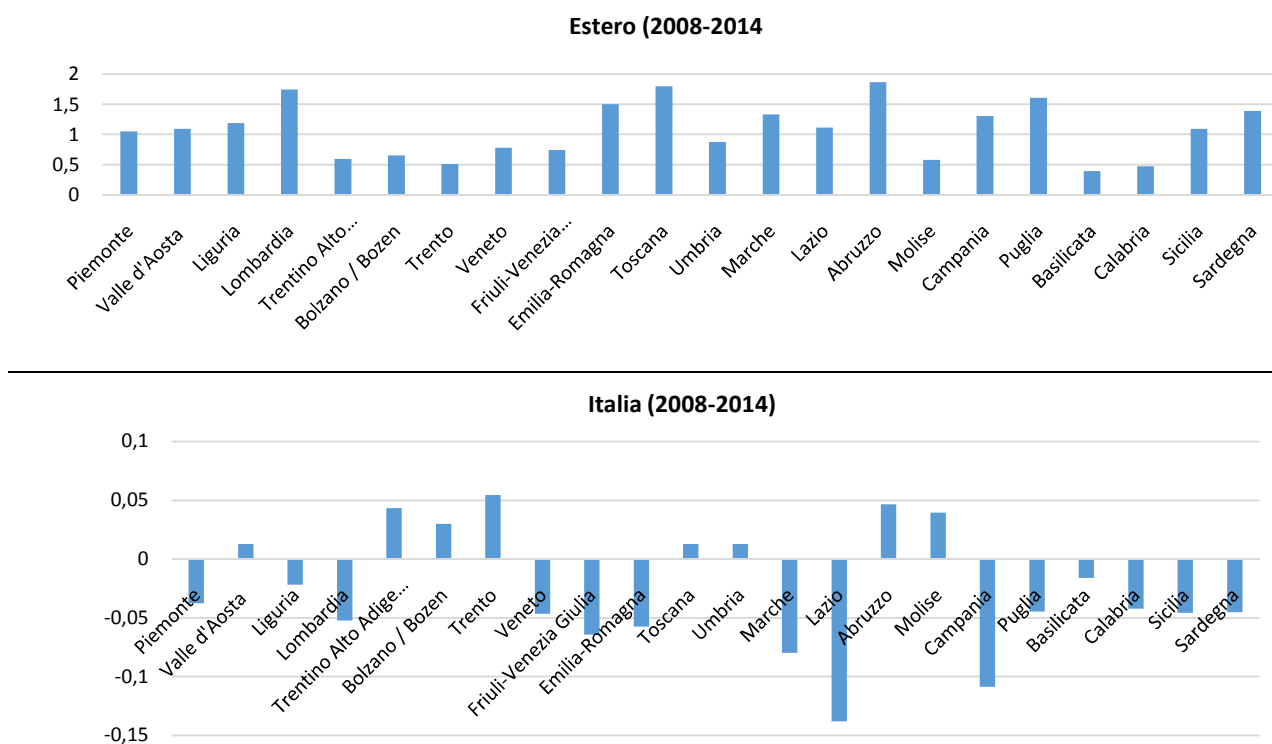
Riprendiamo in questa sezione l'osservazione dei flussi in uscita sulla base **delle cancellazioni dal registro anagrafico** raccolte da ISTAT. Questo indicatore ci permette non solo di analizzare in profondità la flessione demografica della popolazione, ma anche l'impatto della restrizione occupazionale sulle scelte di vita delle persone. Dal 2008 ad oggi, come viene illustrato nelle figure, assistiamo infatti ad un calo complessivo dei trasferimenti di residenza interni al territorio italiano - nonostante in termini di valori assoluti resti il flusso più significativo - mentre in alcune regioni il flusso in uscita verso l'estero è addirittura triplicato. Secondo il rapporto ISTAT sulle migrazioni²,

¹ Indica il Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e la popolazione di età compresa fra 15-19 anni. In altri termini è il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. Valori distanti dalla condizione di parità indicano in ogni caso una situazione di squilibrio: indici molto al di sotto di 100 possono indicare minori opportunità per i giovani in cerca di prima occupazione, mentre valori molto superiori a 100 implicano una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di un paese. (da <http://statistica.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/metadati/glossario/r/ricambio-della-popolazione-attiva-indice-di>).

² Report ISTAT "Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente anno 2014", 2015, disponibile al link: <http://www.ISTAT.it/it/archivio/174802>.

l'aumento delle emigrazioni nel 2014 sull'anno precedente è dovuto principalmente alle cancellazioni di cittadini italiani, che sono passati dalle 82 mila unità del 2013 alle 89 mila unità del 2014, ossia una crescita dell'8,2%. Sono tuttavia in aumento anche le cancellazioni di cittadini stranieri, da 44 mila a 47 mila unità (+8,8%), nonostante resta il saldo positivo dell'immigrazione di oltre 141 mila unità, che però si riduce di un solo anno di oltre il 20%. Appare evidente come l'impatto della crisi sull'economia italiana abbia riattivato un fenomeno di emigrazione che per molti anni si era placato nel nostro paese e dove si emigra non più soltanto dalle regioni del mezzogiorno, ma anche dalle regioni del nord come la Lombardia, la Toscana e l'Emilia-Romagna.

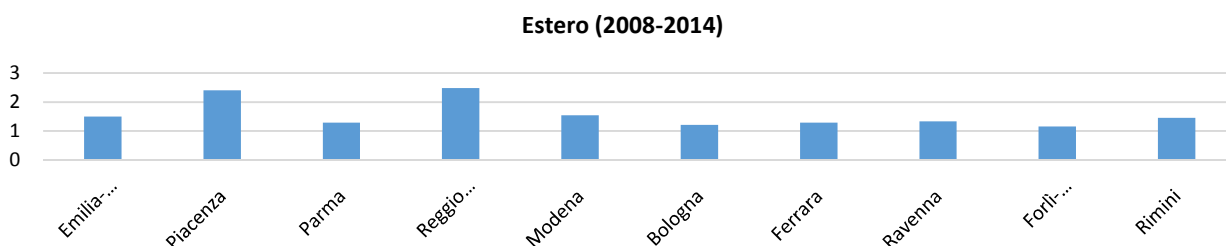
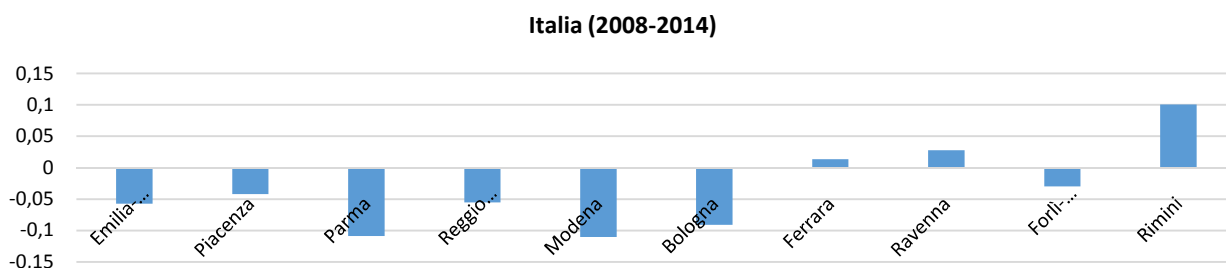
Fig. 1 - Cancellazioni dal registro anagrafico su base regionale verso l'estero e verso l'Italia
(variazioni percentuali)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati ISTAT.

Confrontando lo stesso dato per le **province dell'Emilia-Romagna**, emerge un quadro frammentato che vede la crescita dei flussi in uscita verso l'estero per tutte le province, ma in particolare per Piacenza e Reggio Emilia nel quale i flussi in uscita verso l'estero sono quasi triplicati, mentre per quanto riguarda i flussi in uscita verso l'Italia le uniche province che registrano una crescita, seppur contenuta, sono Rimini (una variazione di oltre 10%), Ferrara e Ravenna. Tutte le altre province confermano invece la tendenza nazionale, ossia una flessione dei flussi in uscita verso altre province italiane, e una spiccata crescita dei flussi in uscita verso l'estero.

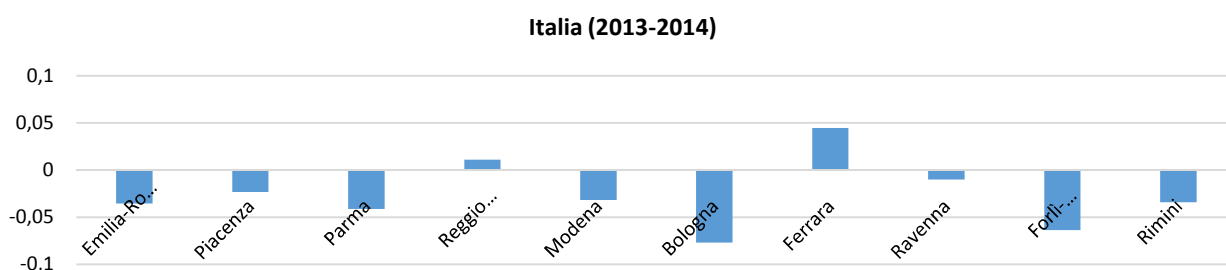
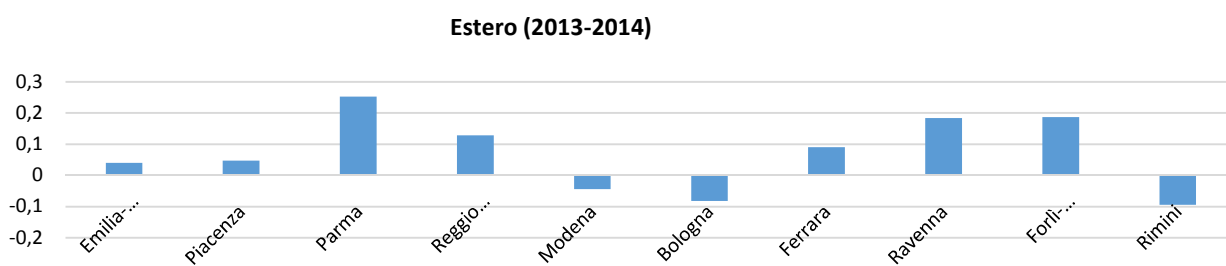
Fig. 2 - Cancellazioni dal registro anagrafico su base provinciale verso l'estero e verso l'Italia
(variazioni percentuali)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati ISTAT.

Tali tendenze vengono confermate anche nel corso dell'ultimo anno, dove continua l'incremento dei flussi in uscita verso l'estero, dove l'aumento rispetto al 2013 è del 8,42%, equivalenti a circa 10.000 cancellazioni su base nazionale. Un aumento del 4% rispetto all'anno precedente riguarda invece l'Emilia-Romagna, equivalenti a oltre 400 cancellazioni avvenute in tutta la regione. A livello provinciale l'aumento più significativo dei flussi in uscita nel 2014 riguarda le province di Parma, Ravenna e Forlì-Cesena, dove la variazione percentuale è rispettivamente del 25%, per la prima e circa del 18% per le altre due.

Fig. 3 - Cancellazioni dal registro anagrafico su base provinciale verso l'estero e verso l'Italia
(variazioni percentuali)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati ISTAT.

I flussi in uscita verso l'Italia vedono segno negativo in quasi tutte le province della regione ad eccezione di Ferrara (dove crescono del 4,5%) e di Reggio (+ 1%), mentre tra le flessioni più significative vanno segnalate la provincia di Bologna (- 7,69%) e quella di Forlì-Cesena (-6,4%).

Piacenza vede invece un incremento dei flussi in uscita verso l'estero nel corso del 2014 del 4,8%, equivalenti a 36 cancellazioni, ma una flessione verso l'Italia di oltre 150 unità equivalenti ad una decrescita del 2,33%.

1.3 - Flussi in entrata

Proseguiamo l'analisi dell'andamento demografico concentrandoci questa volta sui **flussi in entrata**, i quali continuano a conoscere un incremento sebbene di appena 150 unità circa, equivalenti ad una crescita dello 0,5% nel 2014 rispetto all'anno precedente. Conseguentemente, un incremento è registrabile anche nel **tasso di incidenza** della popolazione immigrata che cresce rispetto al 2013 di circa lo 0,1%. Una cifra ben poco consistente se paragonata all'incremento del 354% che si può leggere in chiave storica dal 2001 ad oggi. Nonostante il saldo positivo dei flussi in entrata nel corso del 2014, il paragone con la sua serie storica ci restituisce pertanto il segnale di un deciso rallentamento dei flussi in entrata e di un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi vent'anni. Osservando i dati del numero di stranieri per distretto socio-sanitario, è significativa l'ulteriore flessione nel corso del 2014 nei riguardi del distretto di ponente, che corrisponde ad un decremento percentuale del 1,6%, mentre il distretto di città di Piacenza e del Levante, che nel 2013 avevano registrato una decisa flessione entrambi di circa il 2,6%, quest'anno invece vedono una decisa ripresa dei flussi in entrata per il primo (+ 1,7%) e un flusso sostanzialmente stabile per il secondo (+0,5%). Uno scenario di sostanziale stabilità in provincia emerge anche dall'andamento dei flussi in entrata per zone altimetriche, ma che si traduce in un saldo dello 0% per la collina, in un segno positivo per la pianura (+ 0,8%) e un segno negativo invece per la montagna (- 0,7%). Pertanto, l'incidenza dei cittadini stranieri in provincia si attesta al 14,3%, con una crescita dunque dello 0,1% rispetto all'anno precedente, mentre i comuni con più alta incidenza vengono confermati nell'area di Borgonuovo Val Tidone e di Fiorenzuola.

Tab. 3 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2014	Totale 2013	% Maschi	% Femmine	VAR % 2013-2014
Albania	3.469	3.147	6.616	6.639	52,4	47,6	-0,3
Romania	2.766	3.433	6.199	5.968	44,6	55,4	3,9
Marocco	2.498	2.287	4.785	4.896	52,2	47,8	-2,3
Macedonia, Repubblica di	1.504	1.533	3.037	3.122	49,5	50,5	-2,7
Ecuador	950	1.387	2.337	2.379	40,7	59,3	-1,8
India	1.265	949	2.214	2.151	57,1	42,9	2,9
Ucraina	371	1.659	2.030	1.983	18,3	81,7	2,4
Bosnia-Erzegovina	690	512	1.202	1.253	57,4	42,6	-4,1
Egitto	682	386	1.068	993	63,9	36,1	7,6
Tunisia	565	419	984	1.002	57,4	42,6	-1,8

Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

L'andamento demografico delle **comunità di cittadini stranieri sopra le 1.000 unità** conferma la flessione di alcune comunità storicamente insediate come quella marocchina, macedone e bosniaca, con un dato particolarmente significativo per quest'ultima che conosce un'ulteriore decrescita del 4,1% nel corso del 2014 (la stessa comunità faceva registrare nel corso del 2013 un calo di oltre 7% rispetto all'anno precedente). Cresce invece l'immigrazione femminile, in particolare dai paesi dell'est europeo, come ad esempio la Romania, che vede un incremento del 4% circa, e dall'Ucraina dove spicca oltre all'incremento del 2,4% dei flussi in entrata, la composizione per l'80% femminile. È questo un incremento che per essere compreso deve riferirsi sia al dato di un complessivo invecchiamento della popolazione piacentina discusso in precedenza, sia al calo demografico di persone in età attiva, entrambi due fattori che spingono verso una crescente domanda di lavoro di cura per gli anziani. Un incremento è poi visibile anche nella comunità egiziana e in quella indiana, dove i flussi sono invece trainati principalmente da giovani in età attiva che vanno presumibilmente ad occupare i segmenti della logistica e della manifattura. Il quadro che emerge dai flussi in entrata è

dunque un quadro molto frammentato e che sembra corrispondere alle tendenze economiche presentate nei capitoli successivi dell'osservatorio. Va però sottolineata, oltre alla battuta d'arresto dei flussi in entrata che nel territorio di Piacenza hanno rappresentato per molto tempo il fenomeno sociale più visibile, la trasformazione della composizione delle migrazioni. Sempre di più essa diventa un fenomeno legato alla mobilità delle donne dell'est e dei giovani provenienti dal Maghreb e dal sud-est asiatico, mentre le comunità storicamente insediate, ad esempio quelle provenienti dal sud-est europeo, sono oggi sempre meno numerose e talvolta, come nel caso della comunità bosniaca, sembrano avviate in una nuova fase di migrazioni che li sta portando fuori dal territorio piacentino.

Conclusioni

Anche quest'anno l'andamento demografico della provincia di Piacenza non porta buone notizie. Oltre alla continua crescita dei flussi in uscita verso l'estero e il rallentamento dei flussi in entrata, va sottolineato il costante invecchiamento della popolazione piacentina, ormai tra le più anziane a livello regionale. La perdita di attrattività si somma dunque ad un interrogativo di stabilità nei confronti del sistema di Welfare in un contesto caratterizzato anche per lo scarso ricambio sui luoghi di lavoro.

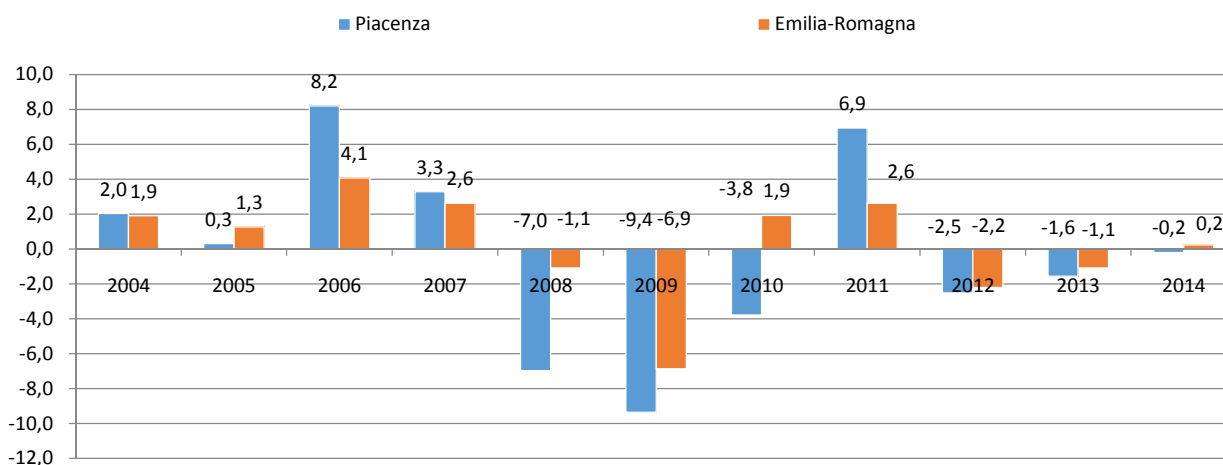
CAPITOLO 2 - INDICATORI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

In questa parte dell'osservatorio ci addentreremo più nel profondo dello scenario economico della provincia di Piacenza, andando ad osservare dapprima l'andamento del valore aggiunto, uno degli indicatori principali delle evoluzioni del quadro economico, e successivamente il dato dell'analisi congiunturale. Volgeremo poi lo sguardo sull'andamento delle esportazioni, un indicatore particolarmente significativo per la provincia di Piacenza data la sua storica vocazione al mercato internazionale. In chiusura invece osserveremo il dato della demografia d'impresa, che costituisce una prima cartina al tornasole dell'impatto nelle variazioni del ciclo economico. Abbiamo visto infatti già nello scorso osservatorio come l'attuale congiuntura economica ci porti a diffidare degli indicatori più strettamente economici, purtroppo anche quest'anno incapaci di tradursi in un effettivo miglioramento del quadro imprenditoriale ed occupazionale.

2.1 - Valore aggiunto e analisi congiunturale

Iniziamo affrontando l'andamento del **valore aggiunto**,³ un importante indicatore dell'andamento economico generale che misura la produzione del valore nella provincia di Piacenza. Come emerge dalla figura 3, il 2014 inizia a segnare finalmente il passo di una ripresa a livello regionale, mentre per il territorio di Piacenza la stima è di un'ulteriore flessione dello 0,2%, ma che rappresenta comunque uno dei dati maggiormente positivi dall'inizio della crisi all'interno di un andamento che vede negli ultimi anni una significativa attenuazione della spinta recessiva. In questo senso - dopo l'oscillazione del 2011 che non si è però riuscita a tramutare in una vera e propria crescita stabile, ma che anzi non era riuscita a stabilizzarsi ripiombando in uno scenario negativo - il segno di un arresto della decrescita e di una stabilizzazione del valore aggiunto con previsioni di crescita nel prossimo biennio⁴ va indubbiamente accolto come un dato positivo, ma non sufficiente. Si tratta dunque di un dato che va interpretato nella sua ambivalenza: da un lato è positivo l'arresto del crollo del valore aggiunto, ma dall'altro si fatica ancora ad intravedere una vera e propria crescita.

Fig. 4 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale
(variazione nominale su anno precedente)



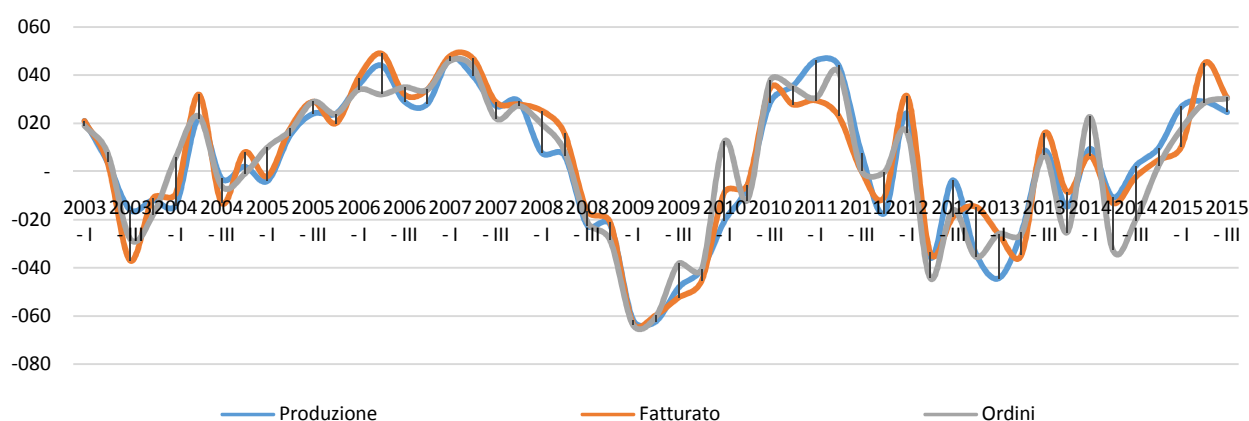
Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia, novembre 2014.

³ Si precisa che i dati si riferiscono al report Unioncamere Emilia-Romagna del Novembre 2014.

⁴ È prevista infatti una crescita del valore aggiunto di circa 1% per il 2015, di circa 1,7% per il 2016 e ancora del 1,7% per il 2017. Dati sullo scenario economico di Unioncamere Emilia Romagna, Novembre 2014.

L'osservazione dell'andamento congiunturale, invece, costituisce probabilmente il dato più incoraggiante dell'osservatorio di quest'anno. In particolare, ***l'industria in senso stretto*** sembra finalmente segnare il passo di una ripresa vera e propria. Dopo un biennio di andamento oscillatorio nel corso del 2013 e del 2014, il 2015 mostra un deciso cambio di passo già dal primo trimestre sia rispetto al fatturato, sia rispetto alla produzione. La crescita del settore viene inoltre confermata dai dati del secondo e del terzo trimestre, chiudendo però l'anno in flessione. Nonostante ciò, è questo un andamento che va salutato con favore in un settore che, pur avendo conosciuto delle flessioni significative nel 2009 e un'instabilità nel corso del biennio 2012 e 2013, non solo è riuscito a reggere meglio di altri settori l'impatto della crisi, ma sembra aver ritrovato una nuova spinta, segnale particolarmente rilevante per il ruolo che la produzione industriale svolge territorio della provincia di Piacenza.

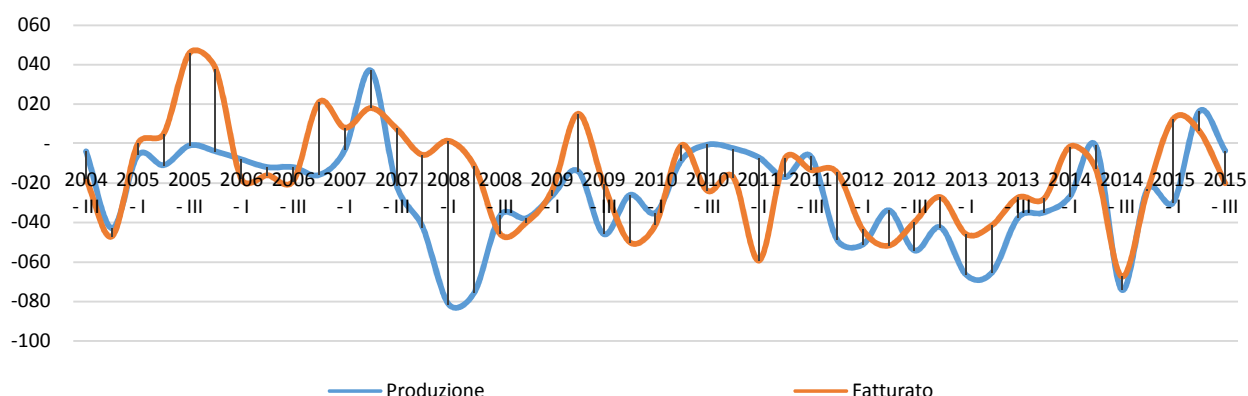
Fig. 5 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, 2003-2015
(saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente)



Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Un leggero miglioramento è riscontrabile anche nell'ambito delle ***costruzioni*** che, al contrario dell'industria in senso stretto, ha invece sofferto particolarmente la contrazione della domanda di mercato. A differenza dell'industria però, che deve larga parte del suo andamento economico all'andamento delle esportazioni, le costruzioni si basano quasi esclusivamente sui consumi interni. Infatti, è proprio tale caratteristica ad aver determinato la flessione costante del fatturato dal 2008 fino alla fine del 2014, incidendo drammaticamente per più di un lustro anche nei confronti dell'occupazione. Nonostante i risultati negativi degli ultimi anni, il 2015 sembra mostrare un cambio di passo anche per l'edilizia, che registra nell'avvio dell'anno addirittura il dato di fatturato e produzione più alto dall'inizio della crisi, ma anche in questo caso la chiusura dell'anno non riesce a mantenere i buoni propositi con cui si è iniziati. È bene però specificare che, essendo un'analisi congiunturale che esclude dunque gli elementi di tendenza, tali andamenti vanno per definizione maneggiati con cautela, in quanto non lasciano intravedere i presupposti di una stabilità della crescita.

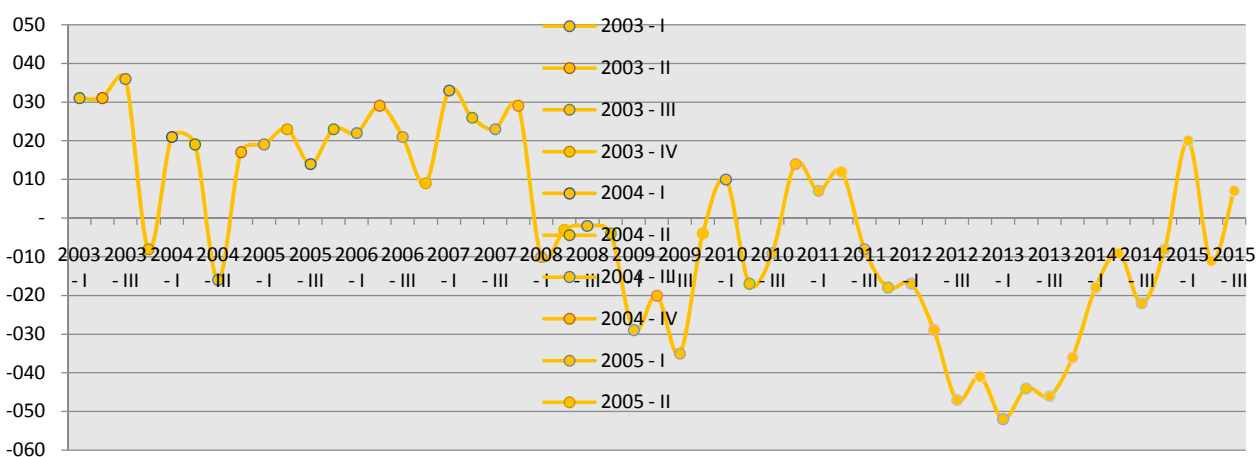
Fig.6 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Piacenza, 2003-2015
(saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente)



Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Segnali di ripresa dei consumi interni sono registrabili anche nell'andamento congiunturale del **commercio**. L'andamento delle vendite sembra infatti seguire specularmente quanto detto nei confronti delle costruzioni. Le flessioni del biennio 2012/2013 sembrano ormai essere superate da un andamento nell'avvio del 2015 che, seppur inferiore ai dati precedenti alla crisi, costituisce il dato più significativo dal 2008 ad oggi. Tuttavia, il secondo e il terzo trimestre riportano l'andamento su una condizione di oscillamento, sebbene in una flessione molto più leggera di quelle che siamo stati abituati ad osservare in questi anni, lasciando così intuire il segno di una particolare fragilità che va osservata con attenzione in questo settore. Tuttavia, al contrario di quanto detto per le costruzioni e per l'industria in senso stretto, l'ultimo trimestre del 2015 si chiude in positivo, confermando dunque il segnale di una ripresa dei consumi interni con livelli precedenti alla crisi.

Fig.7 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, 2003-2015
(saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente)



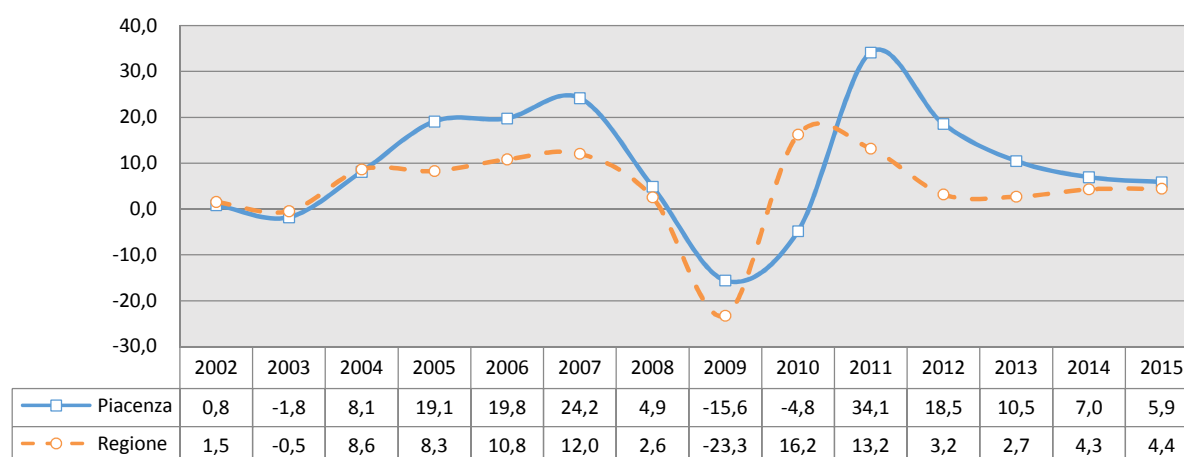
Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Sistema camerale dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Unione italiana delle camere di commercio.

2.2 - Esportazioni e importazioni

Abbiamo accennato nella sezione precedente al tema delle esportazioni, le quali rappresentano uno degli indicatori più significativi per il territorio di Piacenza che si misura storicamente con una produzione orientata verso il mercato internazionale. Anche quest'anno possiamo registrare l'incremento del volume delle **esportazioni**, sebbene con un tasso molto più ridotto che riavvicina nel corso del 2015 l'andamento delle esportazioni provinciali al dato regionale. La crescita delle esportazioni nel 2014 ha registrato infatti un incremento del 7%, mentre il 2015 mostra un'ulteriore

riduzione della crescita fino a giungere ad una variazione di circa il 6% rispetto all'anno precedente. Un dato particolarmente interessante è però quello delle **importazioni**, che crescono di circa il 13% nel corso del 2014 e di un ulteriore 12% nel 2015, pertanto in assoluta controtendenza rispetto allo storico del volume delle importazioni. Questo incremento comporta anche la riduzione del saldo e del tasso di copertura, che nel 2014 anno vede un decremento di circa 6 punti, e di ulteriori 6 punti nel 2015. Un andamento speculare riguarda il dato delle importazioni a livello regionale che comporta anche qui una riduzione del tasso di copertura di appena due punti nel 2014, mentre vi è un incremento di un punto nell'anno successivo grazie ad una crescita maggiore delle esportazioni rispetto all'anno precedente. È questo un fenomeno solo parzialmente positivo, perché se da un lato segnala la ripresa dei consumi interni, dall'altro di fatto riduce la possibilità di un ricavo netto dalla produzione locale che viene in parte sottratto dalle importazioni dall'estero. Osservando invece i dati dell'export nel corso del 2015 rappresentati nella tabella 15 in appendice, possiamo notare come, dopo un avvio d'anno incerto, il dato del terzo trimestre segna un'ulteriore crescita delle esportazioni di quasi 12% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Fig. 8 - Confronto esportazioni provinciale e regionale
(variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati ISTAT CoeWeb (dati definitivi fino al 2014).

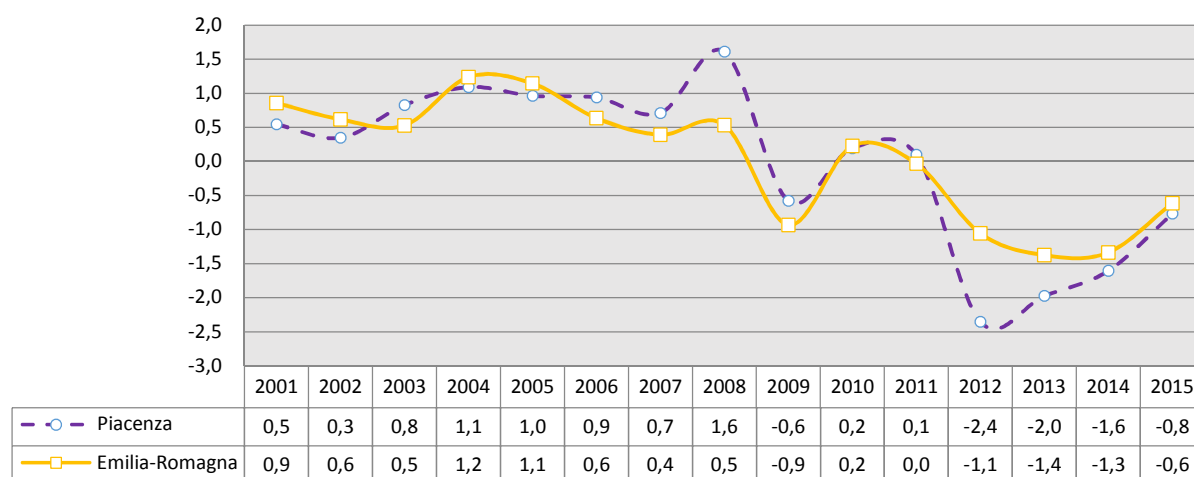
Provando invece ad osservare l'andamento delle **esportazioni per settore**, in termini di valori assoluti viene confermata la preminenza dell'industria metalmeccanica, in particolare nell'ambito dei macchinari e apparecchiature NCA, del settore dell'abbigliamento, ma anche delle apparecchiature elettroniche e dell'industria alimentare. Per quanto riguarda le variazioni percentuali nei principali settori di esportazione il 2015 vede una crescita oltre che per il settore dei macchinari e apparecchiature NCA (1,8%), per l'industria alimentare (13,4%), nelle apparecchiature elettromedicali (15,7%) nella produzione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (17,8%), nell'industria informatica (39%) l'industria della pelle (14,9%) e nella lavorazione del legno (21%). Le flessioni più significative riguardano invece il settore dell'abbigliamento e calzature (-10,7%), l'industria farmaceutica (-13,8%) e l'industria metallurgica (-2%). Significativa in termini percentuali, seppur ancora ridotta nei numeri assoluti, vi è l'industria "immateriale", che registra un incremento delle esportazioni nelle attività artistiche e cinematografiche (27%), il raddoppio delle attività creative e la crescita di oltre 8 volte delle esportazioni delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche. Un dato incoraggiante in un settore che fa fatica ad espandersi nel nostro paese, ma che rappresenta un'opportunità importante in particolare per la fascia più giovane della popolazione, sebbene i volumi siano ancora contenuti e dunque non comportano trasformazioni visibili nel tessuto economico della città. La **destinazione delle esportazioni** resta invece sostanzialmente invariata, con una leggera crescita del mercato dell'UE (0,7%), una flessione dei paesi europei extra

UE (- 0,3%) e dell'Asia (- 2,4%) e una crescita invece delle esportazioni verso l'Africa (1,5%). Il quadro delle esportazioni che emerge da questi dati vede premiare le esportazioni di prodotti finiti, avvantaggiando le aziende più competitive sul mercato globale, ma anche una ripresa della produzione locale per consumi interni. È questo un dato significativo soprattutto in relazione alle piccole imprese del territorio, che più di altre hanno sofferto la durata della crisi.

2.3 - Demografia d'impresa

La crescita delle esportazioni e la ripresa dei consumi interni sembrano però avere soltanto effetti relativi sulla demografia d'impresa. Il triennio 2012-2014 nel suo complesso vede infatti il perdurare di una flessione del numero di imprese che sul territorio piacentino diminuiscono nel corso del 2014 dell'1,6%, ossia poco al di sopra il dato regionale dell'1,3% registrato sempre nel corso dello stesso anno. Il gap viene mantenuto anche nel corso del 2015, nonostante si riduca la flessione del numero di imprese sia a livello provinciale, dove la variazione negativa rispetto all'anno precedente è dello 0,8%, sia a livello regionale dove viene registrato nel corso dello stesso anno un decremento dello 0,6%. Volgendo lo sguardo alle variazioni della demografia d'impresa per settore, vediamo come le flessioni più significative nel corso del 2015 siano nell'industria (- 1,7%), in particolare nelle attività manifatturiere (-2%), mentre il settore dei servizi segna addirittura una crescita dello 0,4%.

Fig. 9 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (tassi)

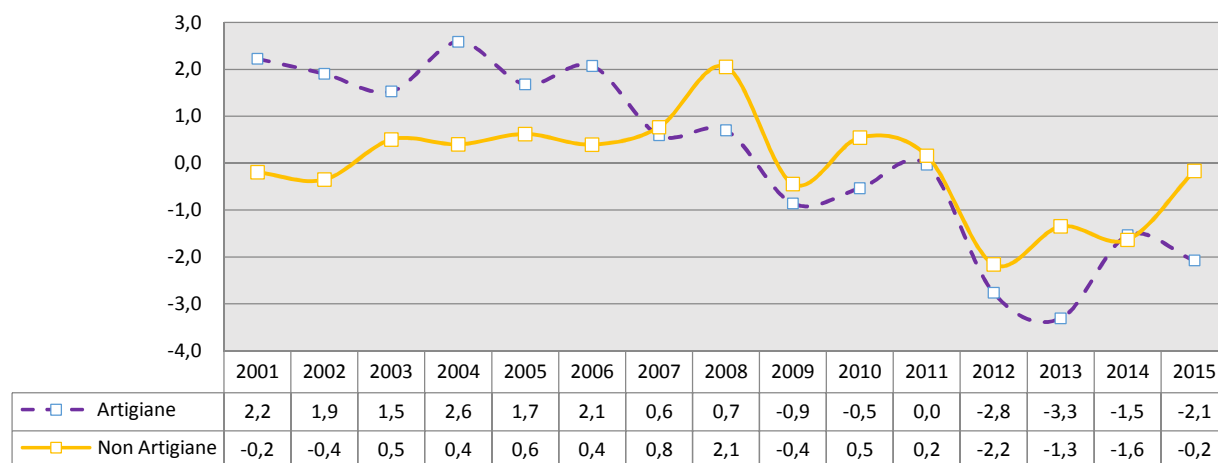


Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Infocamere Stockview.

Nonostante la generale flessione del numero di imprese, la **comparazione tra imprese artigiane e non artigiane** ci descrive nel corso del 2014 un quadro in controtendenza rispetto alla serie storica. Se infatti la demografia d'impresa ha registrato nel periodo precedente all'inizio della crisi un andamento maggiormente positivo delle imprese non-artigiane, il rapporto tra le due variabili si capovolge proprio a partire dal 2008, anno in cui le imprese non-artigiane hanno mostrato maggiore capacità di resistenza al calo della domanda interna. Significativa è anche la comparazione con gli altri territori della provincia, dove la flessione del 2014 delle imprese artigiane costituisce il secondo miglior dato a livello regionale dopo Bologna, mentre la variazione delle imprese non artigiane è il secondo peggior dato dopo la provincia di Rimini. Il 2015 invece riprende l'andamento tipico della crisi, con una flessione delle imprese non artigiane dello 0,2%, mentre le imprese artigiane segnano un'ulteriore flessione del 2,1%, ossia il dato peggiore negli ultimi 15 anni se escludiamo il picco negativo del 2012, in assoluto l'anno orribile per le imprese del piacentino. La flessione delle imprese artigiane supera anche nel 2015 il dato regionale, che ferma invece il calo all'1,9%, uno scenario migliore dunque che coinvolge anche le imprese non artigiane che a livello regionale decrescono

invece dello 0,6%. I dati di questa sezione ci descrivono dunque da un lato l'estrema fragilità della ripresa, che ancora non riesce a tradursi in effettiva crescita, dall'altro ci mostra il colpo di coda della crisi, con numerose aziende che hanno attivato nel corso degli anni passati la CIG e che non sono più riuscite a riaprire i cancelli.

Fig. 10 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (tassi)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Infocamere Stockview.

Tuttavia, la maggiore strutturazione resta ancora una variabile importante per il successo delle imprese. Anche nel corso del 2015 possiamo vedere come vengono maggiormente premiate le società di capitale a discapito delle società di persone e delle ditte individuali. La prima categoria, pur all'interno di un scenario complessivamente negativo per la demografia d'impresa, ad eccezione dei servizi che vedono 59 nuove imprese attive sul territorio, riesce a chiudere l'anno in positivo con 131 nuove imprese. Opposto è invece l'andamento delle società di persone e delle ditte individuali, le prime chiudono il 2015 con una flessione di oltre 90 imprese, mentre le seconde, sempre nello stesso anno, vedono una flessione di oltre 250 imprese complessive, anche qui ad eccezione dei servizi che invece registrano un incremento di 17 imprese. In altre parole, sembra che i pur timidi segnali di ripresa, faticino a tradursi in un aumento del numero di imprese attive. Un andamento solo in parte contraddittorio, perché dimostra la fragilità della fase economica che stiamo attraversando e la difficoltà a stabilizzare la ripresa e a renderla effettivamente patrimonio delle imprese e di chi ci lavora.

Conclusioni

Anche quest'anno la parte dell'osservatorio riguardante l'andamento economico generale ci restituisce un quadro fatto di luci ed ombre. Tra le prime possiamo annoverare l'arresto del declino del valore aggiunto e i primi timidi segnali di ripresa dell'analisi congiunturale, i quali ci restituiscono un quadro seppur ben diverso dagli scenari della crisi, ancora troppo fragile per essere incoraggiante. La compressione dello scenario economico sembra dunque essere giunta al termine, lasciando però il posto ad una fase di stagnazione che fa permanere un elemento di difficoltà soprattutto nei confronti della demografia d'impresa. La crescita delle esportazioni e delle importazioni sembra così avere uno scarso effetto sullo stato di salute del tessuto economico della provincia di Piacenza, che fatica a tradurre i timidi segnali di ripresa anche nel successivo quadro occupazionale.

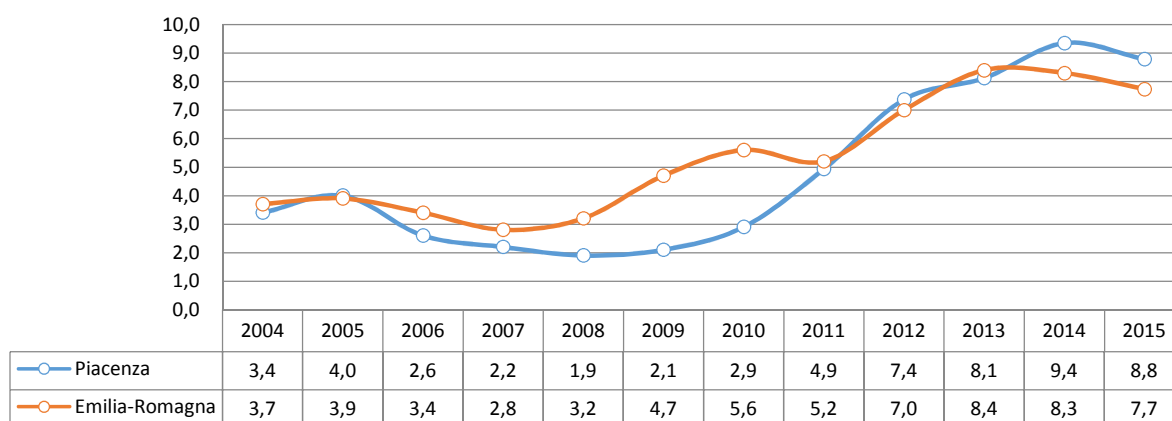
CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI PIACENZA

L'osservazione dell'andamento del mercato del lavoro costituisce da sempre la sezione principale degli osservatori IRES sull'andamento economico e del lavoro. Tuttavia, quest'anno esso assume una centralità ancora maggiore in relazione all'impatto del *jobs act*, una delle riforme del mercato del lavoro più significative degli ultimi anni attuata all'insegna delle politiche neo-liberiste. Per poter raggiungere questo obiettivo esploreremo dapprima i principali indicatori della forza lavoro compresi dei tassi di occupazione e disoccupazione nella provincia di Piacenza. Successivamente volgeremo lo sguardo all'andamento degli avviamenti del mercato del lavoro, che racchiude indicatori che forse più di altri ci permettono di comprendere le trasformazioni effettive del mercato del lavoro. Infine, gli indicatori degli ammortizzatori sociali, che hanno costituito nelle precedenti edizioni dell'osservatorio un importante lente focale per intravedere gli effetti della crisi, ma la cui lettura deve necessariamente intrecciarsi con le complessità dell'attuale fase economica.

3.1 - Forza lavoro, occupazione e disoccupazione

A conferma di quanto detto nel capitolo precedente, non viene registrato nessun impatto della ripresa dei consumi interni sull'occupazione dei piacentini. Lo scenario anche quest'anno è dunque quello della *jobless recovery*⁵: ossia la contemporanea presenza di un incremento dei principali indicatori economici e di un calo dell'occupazione. Il numero totale degli **occupati** nel 2015 è infatti di 119.638, ossia oltre 600 occupati in meno rispetto all'anno precedente. Tuttavia, a diminuire è anche il numero dei **disoccupati** che decresce di circa 700 unità facendo passare il tasso di disoccupazione dal 8,4% del 2014 al 7,5% del 2015. Questo dato non rappresenta però necessariamente un aumento dell'occupazione, che invece diminuisce, piuttosto rappresenta la sola diminuzione del numero di persone alla ricerca di lavoro. Specularmente, la ragione dell'aumento dello 0,5% del tasso di occupazione non rappresenta un pieno incremento occupazionale, ma in entrambi i tassi incide l'effetto combinato della flessione demografica discussa nel primo capitolo e una crescita del numero di inattivi, ossia di persone in età attiva che non lavorano, né sono alla ricerca di un impiego, come dimostrato dalla flessione del tasso di attività di 0,2 punti.

Fig. 11 - Tasso annuale di disoccupazione, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (2004-2015)
(tassi)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), ISTAT.

⁵ Per un approfondimento sul significato della *jobless recovery* si rimanda al sesto osservatorio su economia e lavoro nella provincia di Piacenza.

Volgendo l'attenzione ai medesimi indicatori per **classi di età** rappresentati in appendice, vediamo come la flessione maggiore del tasso di occupazione nel corso del 2015 sia nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni, che si dimostra essere la fascia più sofferente della forza lavoro piacentina anche rispetto al tasso di disoccupazione, che vede invece una crescita del 3% rispetto all'anno precedente. La stessa fascia di età registra anche il dato più elevato nel tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro (17%), pertanto in linea con la media regionale, e nel tasso di inattività (18,8%), questa volta al di sotto della media regionale del 19,7%. Il tasso di attività con la maggiore flessione riguarda invece la fascia compresa tra i 45 e i 54 che, purtroppo, sembra derivare dalla flessione della CIG di cui parleremo più avanti nel corso dell'osservatorio, ossia della definitiva chiusura di stabilimenti produttivi. Una maggiore sofferenza viene infine registrata da parte delle donne, che vedono una flessione dell'occupazione di circa il 2%, ossia equivalenti a circa 1.000 unità. Gli uomini vedono invece un incremento della propria occupazione, seppure dello 0,4% equivalente a circa 300 unità, questa volta in controtendenza rispetto al dato regionale che vede invece una leggera flessione dell'occupazione maschile dello 0,1% equivalenti a poco più di 1.000 unità.

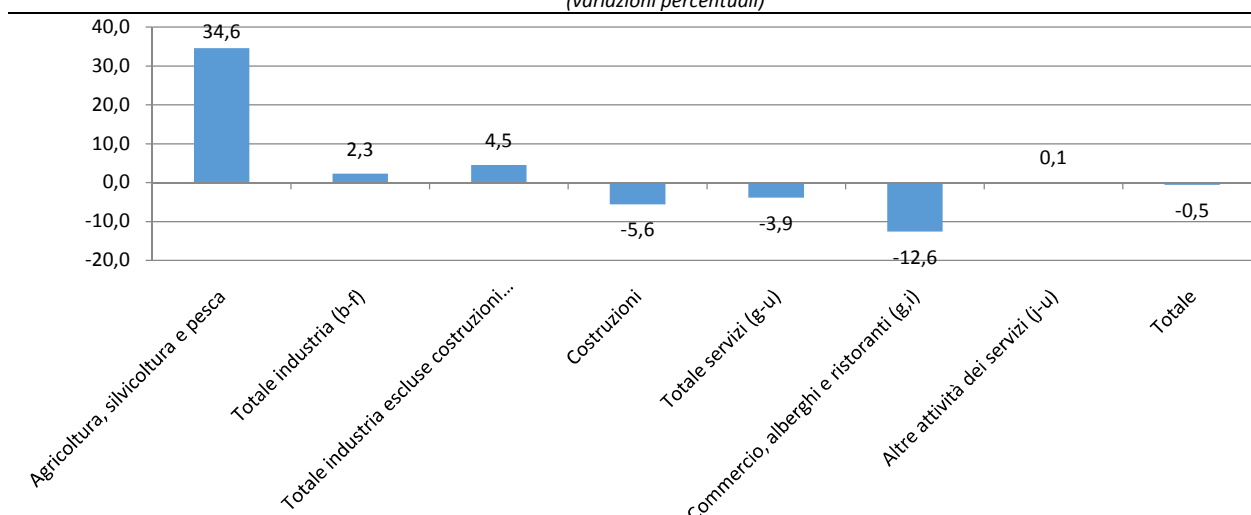
Tab. 4 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per genere (15-64 anni), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)

ANNO	DATI ASSOLUTI						DATI ASSOLUTI						DATI ASSOLUTI					
	Piacenza			Emilia-Romagna			Piacenza			Emilia-Romagna			Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	74,9	52,1	63,7	76,2	60,5	68,3	2,4	4,9	3,4	2,7	5,0	3,7	76,8	54,8	66,0	78,3	63,6	71,0
2005	75,6	52,4	64,2	76,7	60,2	68,4	3,2	5,1	3,9	2,7	5,4	3,9	78,1	55,3	66,9	78,8	63,6	71,2
2006	76,1	55,8	66,0	77,1	61,6	69,4	1,8	3,9	2,6	2,6	4,4	3,4	77,5	58,0	67,9	79,3	64,4	71,8
2007	79,4	56,1	67,9	78,3	62,0	70,2	1,1	4,0	2,3	2,0	3,9	2,8	80,3	58,5	69,5	79,9	64,6	72,3
2008	77,8	58,4	68,2	78,0	62,3	70,2	1,9	1,9	1,9	2,3	4,2	3,2	79,3	59,5	69,5	79,9	65,1	72,5
2009	76,9	58,3	67,7	75,3	61,5	68,4	2,2	1,9	2,1	4,1	5,5	4,7	78,8	59,4	69,2	78,6	65,1	71,9
2010	76,3	55,7	66,1	74,7	60,0	67,3	2,6	3,2	2,8	4,6	6,9	5,6	78,4	57,5	68,0	78,4	64,5	71,4
2011	75,5	55,5	65,6	74,8	60,9	67,8	3,9	6,0	4,7	4,4	6,3	5,2	78,6	59,1	68,9	78,3	65,0	71,6
2012	75,1	56,4	65,8	73,7	61,4	67,5	5,6	9,1	7,1	6,3	7,8	7,0	79,7	62,1	70,9	78,8	66,6	72,7
2013	74,7	54,8	64,8	72,9	59,7	66,2	7,0	9,6	8,1	7,3	9,6	8,4	80,5	60,6	70,6	78,8	66,2	72,4
2014	72,2	56,6	64,4	73,5	59,1	66,3	8,4	10,6	9,4	7,3	9,5	8,3	79,1	63,4	71,3	79,5	65,4	72,4
2015	72,7	56,0	64,4	73,8	59,7	66,7	7,5	10,5	8,8	6,6	9,1	7,7	78,9	62,7	70,8	79,2	65,7	72,4

Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), ISTAT.

L'osservazione degli **andamenti occupazionali per settore** vede invece una prevalenza dell'occupazione in termini assoluti nell'ambito dei servizi e dell'industria, mentre il settore delle costruzioni ha visto una flessione dell'occupazione dal 2010 ad oggi di oltre 4 mila unità su 8 mila totali. Le variazioni dell'occupazione nel corso del 2015 rappresentate in figura 12 ci mostrano invece come la crescita maggiore sia avvenuta nel settore agricolo, sebbene esso occupi una porzione poco significativa dell'occupazione totale in numeri assoluti. Un'ulteriore crescita dell'occupazione è invece registrabile nell'industria, dove, escluse le costruzioni, viene registrato un incremento di circa il 5% della forza lavoro nel settore. Tuttavia, ad eccezione dell'agricoltura e dell'industria, tutti gli altri settori fanno registrare nel corso del 2015 un decremento dell'occupazione. In particolare, la flessione più significativa riguarda il settore del commercio e quello denominato *hospitality*, che include alberghi e ristoranti e che vede nel corso di un solo anno un decremento dell'occupazione di oltre 3.000 unità, come annunciato in parte già nello scorso osservatorio. Permane una difficoltà di occupazione anche nel settore edilizio che non solo ha visto bruciare durante la crisi quasi la metà della propria forza lavoro, ma anche nel corso del 2015 fa registrare un'ulteriore flessione della forza lavoro del 5,6%.

Fig.12 - Occupati per settore di attività economico in Provincia di Piacenza anno 2015
(variazioni percentuali)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), ISTAT.

3.3 - Avviamenti al lavoro

L'indicatore dell'andamento degli avviamenti al lavoro quest'anno ci fornisce spunti interessanti non solo rispetto all'andamento del mercato del lavoro, ma anche per comprendere l'impatto del *jobs act* sull'occupazione e sulle condizioni contrattuali. Anzitutto, l'andamento crescente degli avviamenti risale già al 2014, dove rispetto all'anno precedente il numero totale degli avviamenti cresce del 5,5%, un effetto dunque al netto delle innovazioni contrattuali previste dalla riforma del mercato del lavoro. Tuttavia, anche il 2015 registra un incremento del numero complessivo degli avviamenti, i quali crescono di un ulteriore 5,2%, ossia addirittura con una leggera flessione rispetto agli avviamenti nell'anno precedente. Tuttavia, se da un lato l'efficacia del *jobs act* sul numero complessivo degli avviamenti sembra essere trascurabile, dall'altro possiamo registrare un suo effettivo impatto sulle tipologie contrattuali. Rispetto all'anno precedente, infatti, il nuovo tempo indeterminato⁶ nel corso del 2015 ha visto un incremento del 72%, pari ad oltre 4.000 avviamenti in più, mentre il vecchio tempo indeterminato nel corso del 2014 era crollato del 19% giungendo ad appena 6.000 nuovi contratti. Tale incremento sembra assorbire anche la flessione di altre tipologie contrattuali, come ad esempio il tempo determinato, che vede nel corso del 2015 una riduzione degli avviamenti del 7%. Un'altra flessione, meno significativa nei valori assoluti, ma che rappresenta l'inversione di un trend storico che ne ha visto un incremento nel corso degli ultimi anni, è quella del lavoro autonomo⁷, che vede una flessione nel corso del solo 2015 del 14,7%. Parte di queste forme lavorative potrebbero essere state assorbite dal nuovo contratto a tutele crescenti, il quale non rappresenta però l'unico incremento sul piano degli avviamenti. Un'ulteriore crescita viene infatti registrata nel lavoro somministrato, che cresce nel 2015 di ulteriori 1.500 unità pari ad un incremento del 24,2%.

⁶ Si precisa che nei primi tre mesi del 2015 non era ancora in vigore il nuovo contratto a tutele crescenti.

⁷ Si precisa che le comunicazioni obbligatorie riguardanti il lavoro autonomo e qui riportate riguardano soltanto una parte del totale degli avviamenti di lavoro autonomo.

Tab.5 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CONTRATTO	N						%						VAR. % su anno prec.	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014	2015
Apprendistato	1.535	1.692	1.518	1.240	1.370	1.107	3,6	3,7	3,3	2,8	3	2,3	10,5	-19,2
Associazione in partecipazione	164	203	212	207	155	50	0,4	0,4	0,5	0,5	0,3	0,1	-25,1	-67,7
Contratto di agenzia	15	14	9	16	13	7	0	0	0	0	0	0	-18,8	-46,2
Contratto di inserimento lavoro	78	86	72	0	0	0	0,2	0,2	0,2	0	0	0	0	0
Contratto formazione e lavoro	3	1	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	-	-
Lavoro a progetto/collaborazione	2.310	2.274	2.249	1.984	1.835	1.120	5,4	5	4,9	4,5	4	2,3	-7,5	-39
Lavoro a tempo determinato	20.383	21.737	21.143	25.469	28.235	26.232	47,3	47,6	45,8	58	61	53,8	10,9	-7,1
Lavoro a tempo indeterminato	6.924	7.487	7.725	7.231	5.816	10.003	16,1	16,4	16,7	16,5	12,6	20,5	-19,6	72
Lavoro autonomo	213	290	278	353	470	401	0,5	0,6	0,6	0,8	1	0,8	33,1	-14,7
Lavoro domestico	2.062	2.171	2.125	1.828	1.870	1.696	4,8	4,8	4,6	4,2	4	3,5	2,3	-9,3
Lavoro nella pubblica amministrazione	4.314	5.012	6.178	184	27	10	10	11	13,4	0,4	0,1	0	-85,3	-63
Lavoro somministrato	5.101	4.690	4.639	5.384	6.518	8.093	11,8	10,3	10,1	12,3	14,1	16,6	21,1	24,2
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	43.102	45.657	46.148	43.896	46.309	48.724	100	100	100	100	100	100	5,5	5,2

Fonte: elaborazioni IRES ER su Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna (SILER), dato estratto il 02/03/2016.

Guardando invece all'andamento degli **avviamenti per classi di età** emerge come a differenza del 2014, in cui la maggior parte degli avviamenti ha riguardato la fascia di età compresa tra i 40 e i 54 anni, in un quadro comunque positivo anche tra le fasce di età più basse, il 2015 ci fornisce uno scenario più complesso. Il dato più significativo è sicuramente la flessione del 3,7% nelle attivazioni della fascia di età compresa tra i 30 e i 34 anni, un andamento che ribalta il dato positivo del 2014 dove la stessa aveva registrato una crescita del 5,9%. Una flessione viene registrata nel corso del 2015 anche nella fascia di età compresa tra i 15 e i 19 anni, che pure aveva registrato un incremento delle attivazioni nel corso del 2015 di ben 14,4% (sebbene nella serie storica emerga un andamento oscillante e complessivamente meno significativo in termini di valori assoluti). Da sottolineare è anche l'incremento delle fasce di età comprese tra i 50 e 54 anni e i 55 e i 59 anni, dove gli avviamenti nel 2015 vedono un incremento del 15,9% per la prima e del 14,1% per la seconda, ossia l'incremento percentuale più significativo tra tutte le fasce di età. È questo un dato allarmante perché evidenzia una discontinuità contrattuale anche per le fasce di età più elevate, ma, se analizzato in comparazione con la flessione delle fasce di età più basse, in particolare con la fascia compresa tra i 30 e i 34 anni, ci mostra un complessivo invecchiamento della popolazione lavoratrice a discapito di un ingresso sempre più tardivo dei giovani. Un meccanismo che dunque grava pesantemente sul sistema pensionistico che vedrà pensionati sempre più anziani, ma anche più poveri a causa della contribuzione ridotta.

Tab.6 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CLASSI DI ETÀ	N						%						VAR. % su anno precedente	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014	2015
15-19	1.850	1.798	1.645	1.496	1.712	1.648	4,3	3,9	3,6	3,4	3,7	3,4	14,4	-3,7
20-24	6.918	7.252	7.043	6.679	6.743	7.160	16,1	15,9	15,3	15,2	14,6	14,7	1,0	6,2
25-29	6.860	7.179	7.103	6.555	6.756	7.343	15,9	15,7	15,4	14,9	14,6	15,1	3,1	8,7
30-34	6.240	6.591	6.771	6.465	6.848	6.596	14,5	14,4	14,7	14,7	14,8	13,5	5,9	-3,7
35-39	5.849	6.139	6.302	6.044	6.363	6.751	13,6	13,4	13,7	13,8	13,7	13,9	5,3	6,1
40-44	5.004	5.537	5.432	5.435	5.962	6.135	11,6	12,1	11,8	12,4	12,9	12,6	9,7	2,9
45-49	4.013	4.269	4.341	4.475	4.867	5.195	9,3	9,4	9,4	10,2	10,5	10,7	8,8	6,7
50-54	2.677	3.003	3.370	2.976	3.325	3.854	6,2	6,6	7,3	6,8	7,2	7,9	11,7	15,9
55-59	1.825	1.955	2.076	1.924	1.962	2.238	4,2	4,3	4,5	4,4	4,2	4,6	2,0	14,1
60-64	1.088	1.170	1.197	1.056	1.075	1.110	2,5	2,6	2,6	2,4	2,3	2,3	1,8	3,3
65 e oltre	778	764	868	790	680	690	1,8	1,7	1,9	1,8	1,5	1,4	-13,9	1,5
non calcolabile	0	0	0	1	16	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1500,0	-75,0
Totale	43.102	45.657	46.148	43.896	46.309	48.724	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,5	5,2

Fonte: elaborazioni IRES ER su Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna (SILER), dato estratto il 02/03/2016.

Un'ulteriore effetto del *jobs act* è registrabile nell'incremento delle **trasformazioni** che nel corso del 2015 vede circa 1.000 unità in più rispetto all'anno precedente. Larga parte di questa crescita è attribuibile alle conversioni verso il contratto a tempo indeterminato, che nel corso di un solo anno registra un incremento del 44,8%, pari a circa 1.300 conversioni. Tali conversioni non incidono sul numero complessivo di avviamenti, ma dimostrano l'efficacia da parte del *jobs act* di incidere sulla tipologia dei contratti piuttosto che nella creazione di una vera e propria nuova occupazione.

Tab.7 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Piacenza per tipologia di trasformazione (aggregati), serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)

TIPO DI TRASFORMAZIONE (Aggregati)	N					
	I S.2014	II S.2014	2014	I S.2015	II S.2015	2015
Altre trasformazioni	39	45	84	59	77	136
Trasformazione a TI	1.285	1.237	2.522	1.375	2.278	3.653
Trasformazione di orario	948	853	1.801	908	884	1.792
Totale	2.272	2.135	4.407	2.342	3.239	5.581
TIPO DI TRASFORMAZIONE (Aggregati)	%					
	I S.2014	II S.2014	2014	I S.2015	II S.2015	2015
Altre trasformazioni	1,7	2,1	1,9	2,5	2,4	2,4
Trasformazione a TI	56,6	57,9	57,2	58,7	70,3	65,5
Trasformazione di orario	41,7	40,0	40,9	38,8	27,3	32,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPO DI TRASFORMAZIONE (Aggregati)	VAR. % su anno/sem precedente					
	I S.2015			II S.2015		2015
Altre trasformazioni	51,3			71,1		61,9
Trasformazione a TI	7,0			84,2		44,8
Trasformazione di orario	-4,2			3,6		-0,5
Totale	3,1			51,7		26,6

Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna (SILER), dato estratto il 02/03/2016.

Una novità dell'osservatorio di quest'anno riguarda il dato sul numero dei **voucher** venduti nella provincia di Piacenza. Anche qui ci troviamo di fronte ad un effetto del *jobs act* che ha proseguito la liberalizzazione del lavoro accessorio istituito già dalla così detta "legge Biagi" del 2003, la quale li aveva concepiti originariamente come uno strumento di inclusione per le fasce svantaggiate. Questa ulteriore liberalizzazione, assieme alla stretta sui contratti a progetto che vedono infatti un calo rispetto all'anno precedente del 40% circa, ha così aperto la strada ad un incremento esponenziale di questa forma di retribuzione che, nel giro di pochi anni, ha raggiunto una quota complessiva sul piano nazionale di quasi 115 milioni di voucher venduti in un solo anno, equivalenti a circa il 65% in più rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece la situazione dei voucher venduti in Emilia-Romagna, il 2014 ha visto un incremento di oltre 80% rispetto all'anno precedente, ossia dai circa 5 milioni del 2013 ai quasi 8 milioni del 2014, mentre il 2015 registra un ulteriore incremento

del 63,1%, pari a circa 7 milioni di nuovi voucher venduti per raggiungere la cifra complessiva nel 2015 di oltre 14 milioni di voucher da 10€. L'andamento dei voucher per settore, con dati disponibili solo fino al 2014, vede invece una netta prevalenza a livello regionale del commercio, dei servizi, del turismo e della categoria che viene registrata dall'INPS come attività non classificata, che contiene, tra gli altri, il dato dei voucher venduti nell'industria e nell'edilizia⁸. Nella provincia di Piacenza, invece, i settori maggiormente colpiti dall'esplosione del fenomeno dei voucher sono il commercio e i servizi, con un dato particolarmente significativo nella categoria delle attività non classificate che registra nel 2014 quasi il doppio del numero dei voucher venduti negli altri due settori (quasi 135 mila a confronto dei 87 mila del commercio e dei 88 mila dei servizi).

Tab. 8 - Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) anno 2014 (valori assoluti)

ATTIVITÀ	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia Romagna	Italia
Attività Agricola	71.573	41.394	35.208	71.977	5.939	16.659	94.569	44.376	6.551	388.246	2.023.891
Commercio	404.798	122.858	178.112	308.374	201.194	87.098	171.817	165.593	271.027	1.910.871	14.170.006
Giardinaggio e pulizia	62.271	16.737	21.094	77.667	36.304	20.627	17.276	59.261	18.810	330.047	4.188.016
Lavori domestici	47.953	7.973	15.135	72.217	17.362	9.011	13.111	23.291	6.782	212.835	1.820.938
Manifestazioni sportive e culturali	84.583	26.112	51.205	86.134	62.835	12.984	23.317	30.357	32.898	410.425	4.080.324
Servizi	346.979	96.994	121.778	231.515	69.968	88.003	93.776	125.113	129.210	1.303.336	10.367.262
Turismo	200.030	87.399	117.991	216.518	80.007	56.623	314.239	63.150	215.833	1.351.790	11.054.305
Restanti attività	174.413	46.632	98.694	136.014	35.692	50.337	93.945	98.779	38.340	772.846	6.585.352
Attività non classificata	405.277	147.752	188.023	487.938	156.997	134.185	183.957	250.893	146.296	2.101.318	14.889.425
Totale	1.797.877	593.851	827.240	1.688.354	666.298	475.527	1.006.007	860.813	865.747	8.781.714	69.179.519

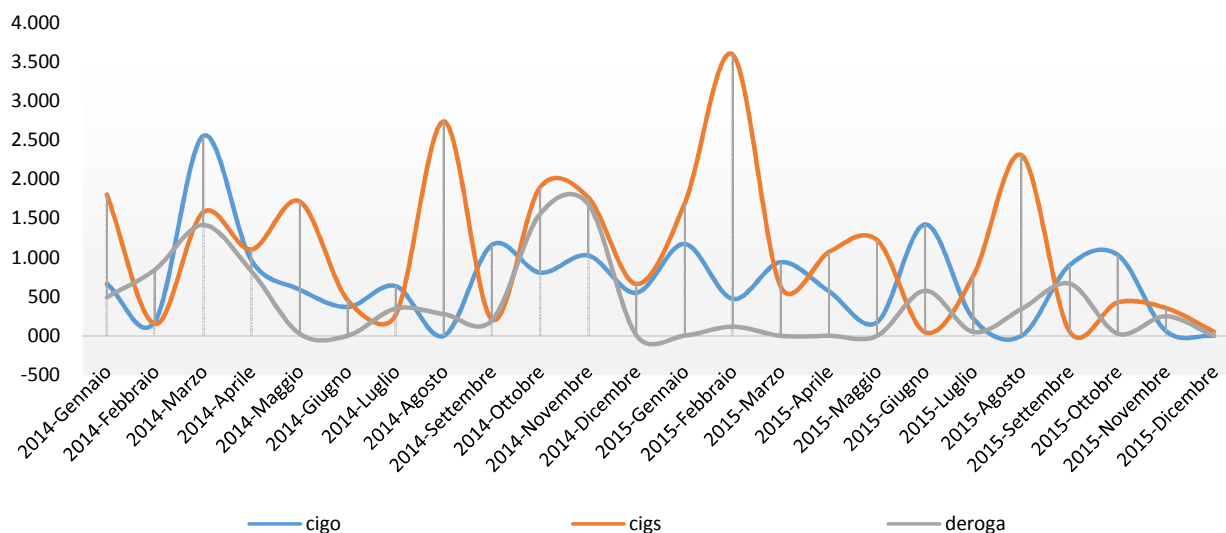
Fonte: elaborazioni IRES ER Bilancio Sociale Emilia Romagna INPS.

3.4 - Ammortizzatori sociali

L'andamento degli ammortizzatori sociali ci segnala come rappresentato in figura 13, una decisa flessione degli ammortizzatori sociali che si esauriscono quasi completamente sul finire del 2015. È questo un dato che va analizzato nella sua ambivalenza, ossia, da un lato è sicuramente positivo il mancato avviamento di nuove casse integrazioni a zero ore, dall'altro il suo esaurimento, non avendo alcuna corrispondenza positiva nell'incremento della demografia d'impresa, sembra segnalare in realtà la definitiva chiusura del numero di imprese di cui abbiamo discusso in precedenza.

⁸ Non è purtroppo possibile dire di più a proposito dei settori di vendita dei voucher, in quanto la raccolta dei dati da parte dell'INPS viene svolta a partire dai settori originariamente previsti dal d.lgs 276/2003. La categoria altra attività raccoglie così tutti i settori che sono stati liberalizzati a partire dal d.lgs 133/2008.

Fig.13 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, anni 2014-2015



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati INPS, Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni.

Un ulteriore indicatore che ci può essere d'aiuto nella comprensione dell'andamento degli ammortizzatori sociali è quello dei ***lavoratori equivalenti***. Si tratta di un indicatore ricavato ipotizzando l'equivalenza di un lavoratore ogni 40 ore di CIG autorizzata e che ci fornisce quattro possibili scenari, il primo con un impiego al 100% della CIG, dove dunque tutti i lavoratori coinvolti sono a "zero ore" di lavoro svolto, fino a giungere al 25%. L'oscillazione del numero dei lavoratori coinvolti va così dai 1.400 nel caso del primo scenario, fino ai 5.600 nello scenario al 25%. Basti ricordare che la stessa oscillazione nel corso dell'anno scorso riguardava un minimo di 4.000 lavoratori nel primo scenario fino ad un massimo di 15.700 nel secondo. Viene dunque confermato il quadro di una drastica flessione delle ore di CIG che va comunque inteso nelle ambivalenze che il dato rappresenta.

Tab. 9. Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento negli ultimi 9 mesi

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Scenari di utilizzo			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	488	651	976	1.952
CIGS	701	934	1.402	2.803
CIG in Deroga	213	284	426	852
Totale	1.402	1.869	2.804	5.607

Fonte: elaborazioni IRES ER su dati osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate (INPS).

Guardando al ***quadro sintetico degli ammortizzatori sociali*** nella tabella 10 possiamo notare come il numero di lavoratori effettivamente coinvolti dalla CIG in deroga fino al dicembre 2015, vede la provincia di Piacenza come la meno colpita a livello regionale con 290 lavoratori coinvolti. Un dato che viene confermato anche dal monte ore che colpisce il territorio piacentino con circa 300 mila ore sulle quasi 14 milioni di ore totali nella regione, ma anche dal numero di sedi coinvolte nello stesso arco temporale. Sono infatti appena 19 le aziende piacentine ancora coinvolte, il dato più basso in assoluto a livello regionale, pari al 5% del totale delle sedi coinvolte in Emilia-Romagna, ossia 367. A decrescere è anche il dato delle iscrizioni alle liste di mobilità, che vede una diminuzione di oltre 230 unità nel corso del 2015, in particolare nella fascia di over 50. Anche questo dato ci conferma dunque i segnali di un arresto del processo di distruzione del lavoro, nonostante non vi sia il segnale di un'effettiva ripresa dell'occupazione.

Tab. 10 - Quadro riassuntivo su alcuni indicatori relativi alla crisi occupazionale nelle province dell' Emilia Romagna (dati assoluti)

PROVINCE	Ore di CIG Deroga autorizzate nel periodo gen-dic 2015	Accordi sindacali per accedere alla CIGS in essere al 1° Gennaio 2016		Iscrizioni nella lista di Mobilità nel periodo genn-dic 2015	
	Ore	Unità locali	Lavoratori	L. 223/91	L. 236/93*
Bologna	3.382.250	106	3.010	1.294	-
Ferrara	774.726	29	607	253	-
Forlì-Cesena	2.415.448	31	1.026	455	-
Modena	2.053.921	72	4.137	982	-
Parma	963.383	34	696	543	-
Piacenza	325.613	19	290	279	-
Ravenna	1.209.787	25	1.029	391	-
Reggio Emilia	1.201.451	25	1.253	457	-
Rimini	1.529.400	26	1.022	260	-
Emilia-Romagna	13.855.979	367	13.070	4.914	-

Fonte: Flash mercato del lavoro regione Emilia-Romagna.

* dal 1° gennaio 2013 non essendo stata prorogata la normativa di iscrizione dei lavoratori licenziati individualmente (L. 236/93) sono presenti solo i lavoratori licenziati a seguito di procedure collettive (L. 223/91).

Il dato di una significativa flessione nell'impiego degli ammortizzatori sociali viene confermato da una diminuzione complessiva delle ore di CIG del 32,8%. L'industria continua ad essere il macro settore maggiormente coinvolto dall'attivazione complessiva delle CIG, con circa 2 milioni e mezzo di ore, pari ad una flessione rispetto all'anno precedente del 33,4%. Il settore che incide di più su questo dato è quello della meccanica, che passa dalle oltre 2 milioni di ore autorizzate nel 2014 a più di 1 milione nel corso del 2015, pari ad una flessione del 44%. Ulteriori flessioni significative vengono registrate nell'industria del legno (-61,5%), in quella dell'abbigliamento (-79,3%) e nell'industria alimentare che vede nel 2015 addirittura un calo del 90,5%. Più contenuta, ma significativa in termini assoluti, è la flessione della CIG nel tessile che passa da 145 mila ore circa del 2014 a 125 mila nel 2015, percentualmente pari ad un decremento del 13,3%. Il calo più significativo riguarda le ore di CIG nell'edilizia, che passa dalle quasi 800 mila ore del 2014 alle 440 mila del 2015, ossia una flessione del 43,4% rispetto all'anno precedente. Differente è invece il contributo dato dalle due maggiori voci che compongono il macro settore dell'edilizia: l'industria edile vede infatti un decremento del numero di ore complessivo del 46,8%, raggiungendo il dato delle 300 mila ore complessive nel corso del 2015, mentre l'artigianato edile passa dalle oltre 190 mila ore del 2014 alle circa 130 mila del 2015, con un decremento pari al 32,3%. Il settore del commercio vede invece un andamento più contenuto, dove le circa 550 mila ore del 2015 rappresentano una flessione del 13,4% rispetto all'anno precedente.

Conclusioni

Nonostante i timidi segnali di ripresa economica discussi nel capitolo precedente dell'osservatorio, la ripresa occupazionale stenta ancora a palesarsi nella provincia di Piacenza. La diminuzione del tasso di disoccupazione è infatti soltanto un apparente indicatore di miglioramento, che non si traduce però in un incremento occupazionale, piuttosto in una crescita del numero di inattivi. In questo quadro il *jobs act* sembra aver avuto un impatto del tutto trascurabile sul numero di avviamenti, ma ha inciso sulle tipologie contrattuali a partire proprio dai nuovi contratti a tempo indeterminato, il quale conosce un deciso incremento soprattutto grazie all'andamento delle trasformazioni contrattuali. L'abolizione dell'articolo 18 sembra dunque aver contribuito soltanto ad un peggioramento delle condizioni occupazionali, mentre continua la crescente precarizzazione del mercato del lavoro testimoniata dall'esplosione della nuova frontiera del lavoro accessorio. Tale scenario comporta anche una torsione paradossale del calo degli ammortizzatori sociali, che sembrano essere piuttosto la conseguenza di una definitiva chiusura degli stabilimenti produttivi invece di una loro uscita dal contesto della crisi.

APPENDICE STATISTICA

INDICE

POPOLAZIONE RESIDENTE.....	28
Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	28
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali) ..	28
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine).....	29
Fig.1 - Quota di stranieri residenti sul totale residenti per comune della provincia di Piacenza nel 2014.....	30
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)	31
Tab.5 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Piacenza (indici)	31
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali) ..	32
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	32
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	33
Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1)(a).....	33
QUADRO CONGIUNTURALE.....	34
Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2015 (4°trimestre)	34
Fig.4 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2015 (4°trimestre)	34
Fig.5 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2015 (4°trimestre).....	34
Tab.10 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura della provincia di Piacenza (dati assoluti espressi in€).....	35
Fig.6 - Confronto esportazioni provinciali e regionali (Variazione percentuale su anno precedente)	35
Tab.11 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale).....	36
Tab.12 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	37
Fig.7 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione e percentuale)	37
Tab.13 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione e variazione percentuale) ..	38
LA NUMEROSITA' DELLE IMPRESE.....	39
Fig.8 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali annue).....	39
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali annue)	39
Tab.14 - Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	40
Tab.15 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)	41
Tab.16 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane.....	41
Tab.17 - Imprese attive a Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute).....	42
Tab.18 - Imprese artigiane attive a Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	43
Tab.19 - Imprese artigiane in provincia di Piacenza (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)	44
Fig.10 - Imprese artigiane in provincia di Piacenza per settore di attività economica (dati assoluti).....	44
Tab.20 - Imprese femminili attive in provincia di Piacenza per presenza (dati assoluti, composizione percentuale)	45
Tab.21 - Imprese femminili attive in provincia di Piacenza per forma giuridica (dati assoluti, composizione percentuale)	45
Tab.22 - Imprese femminili attive in provincia di Piacenza per classi di capitale (dati assoluti)	45
Tab.23 - Cariche femminili nelle imprese attive in provincia di Piacenza per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (dati assoluti)	46
CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI.....	47
Tab.24 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività economica, classificazione INPS (Dati assoluti, variazione percentuale)	47
Tab.25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)	47
Tab.26 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2015 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	48
Tab.27 - Lavoratori equivalenti in provincia di Piacenza per attività economica e scenario di utilizzo, anno 2015	48
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anni 2014-2015	49
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).....	49
Fig.12 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, anni 2014-2015	49
Tab.28. Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento negli ultimi 9 mesi	49
Tab.29 - Quadro riassuntivo su alcuni indicatori relativi alla crisi occupazionale nelle province dell'Emilia Romagna.....	49
INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE	50
Tab.30 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati (dati assoluti)	50
Tab.31 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2011-2012).....	51
Tab.32 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2010-2011).....	51
Tab.33 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2009-2010).....	52
LAVORO.....	53
Tab.34 - Occupati (15 anni e più) per settore di attività economico in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)	53
Fig.13 - Occupati (15 anni e più) per settore di attività economico in Provincia di Piacenza anno 2015, (variazioni percentuali).....	53
Tab.35 - Occupati (15 anni e più) per posizione professionale, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti, variazioni percentuali)	53
Tab.36 - Numero di occupati (15 anni e più) per genere, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti, variazioni percentuali) ..	54
Tab.37 - Numero di disoccupati (15 anni e più) per genere, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti)	54
Tab.38 - Numero di inattivi (15-64 anni) per genere, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti, variazioni percentuali).....	54
Fig.14 - Variazione % dei disoccupati (15 anni e più), periodo 2005-2015.....	54
Fig.15 - Tasso annuale di disoccupazione (15 anni e più), confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (2004-2015).....	55
Fig.16 - Tasso di occupazione (15-64 anni), confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna	55
Fig.17 - Neet, (15-29 anni), regione Emilia-Romagna (dati percentuali 2004-2015).....	55

Tab.39 - Tasso di occupazione per genere (15-64 anni), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)	56
Tab.40 - Tasso di disoccupazione per genere (15 anni e più), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)	56
Tab.41 - Tasso di attività (15-64 anni) in provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna (tassi)	56
Tab.42 - Tasso di inattività (15-64 anni) in provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna (tassi)	56
Tab.43 - Tasso di mancata partecipazione per genere (15-74 anni), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)	57
Tab.44 - Tasso di occupazione (15-64 anni), disoccupazione (15 anni e più), attività (15-64 anni), mancata partecipazione (15-74 anni) e inattività (15-64 anni), confronto regionale, anno 2015 (tassi)	57
Tab.45 - Tasso di occupazione (15-64 anni), confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)	57
Tab.46 - Tasso di disoccupazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)	57
Tab.47 - Tasso di attività e mancata partecipazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)	58
Tab.48 - Tasso di mancata partecipazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)	58
Tab.49 - Tasso di inattività e mancata partecipazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)	58
Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)	59
Tab.51 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)	59
Tab.52 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)	60
Tab.53 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)	60
Tab.54 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	61
Tab.55 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	61
Tab.56 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	62
Tab.57 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	62
Tab.58 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	63
Tab.59 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	63
Tab.60 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	64
Tab.61 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)	64
Tab.62 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale (variazioni tendenziali)	65
Tab.63 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età (variazioni tendenziali)	65
Tab.64 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali (variazioni tendenziali)	66
Tab.65 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica (variazioni tendenziali)	66
Tab.66 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Piacenza per tipologia di trasformazione (aggregati), serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)	67
Tab.67 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Piacenza per tipologia di trasformazione, serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)	67
Tab.68 - Dipendenti nei settori artigiani della provincia di Piacenza (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)	67
Tab.69 - Dipendenti delle imprese artigiane della provincia di Piacenza per inquadramento professionale (dati assoluti)	68
Tab.70 - Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) anno 2014	68
CRITICITÀ DEL LAVORO	69
Tab.71 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Piacenza nel periodo gennaio-dicembre 2015/2014 (dati assoluti)	69
Tab.72 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Piacenza nel periodo gennaio-dicembre 2015/2014 (differenze assolute, variazioni percentuali)	69
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI	70
Tab.73 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	70
Tab.74 - Infortuni INAIL nell'agrimondustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)	71
Tab.75 - Infortuni INAIL nell'agrimondustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)	72
Tab.76 - Malattie professionali denunciate in provincia di Piacenza per settore di attività economica ed anno evento (dati assoluti)	73
Tab.77 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2014 (dati assoluti)	74
Tab.78 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2013 (dati assoluti)	75
NOTE TECNICHE	76

POPOLAZIONE RESIDENTE

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO		ANNO									
Valori assoluti	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Distretto Città Di Piacenza	102.268	98.477	99.625	100.286	101.778	102.687	103.206	103.838	103.610	102.651	102.623
Distretto Levante	101.473	102.046	106.186	107.349	108.862	109.384	110.090	110.234	109.954	109.046	108.679
Distretto Ponente	63.892	67.481	72.555	73.978	75.297	75.940	76.591	77.230	77.402	77.285	77.318
Totale Provincia	267.633	268.004	278.366	281.613	285.937	288.011	289.887	291.302	290.966	288.982	288.620
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115
Percentuale di colonna	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Distretto Città Di Piacenza	38,2	36,7	35,8	35,6	35,6	35,7	35,6	35,6	35,6	35,5	35,6
Distretto Levante	37,9	38,1	38,1	38,1	38,1	38,0	38,0	37,8	37,8	37,7	37,7
Distretto Ponente	23,9	25,2	26,1	26,3	26,3	26,4	26,4	26,5	26,6	26,7	26,8
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 1991 al 2014	dal 2001 al 2014
Distretto Città Di Piacenza	1,2	0,7	1,5	0,9	0,5	0,6	-0,2	-0,9	0,0	0,3	4,2
Distretto Levante	4,1	1,1	1,4	0,5	0,6	0,1	-0,3	-0,8	-0,3	7,1	6,5
Distretto Ponente	7,5	2,0	1,8	0,9	0,9	0,8	0,2	-0,2	0,0	21,0	14,6
Totale Provincia	3,9	1,2	1,5	0,7	0,7	0,5	-0,1	-0,7	-0,1	7,8	7,7
Emilia-Romagna	4,6	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	14,0	10,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
Valori assoluti	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collina	74.542	77.644	81.315	82.435	83.559	84.055	84.525	84.527	84.279	83.962	83.773
Montagna interna	18.607	16.368	14.987	14.818	14.601	14.483	14.300	14.132	13.901	13.538	13.245
Pianura	174.484	173.992	182.064	184.360	187.777	189.473	191.062	192.643	192.786	191.482	191.602
Totale	267.633	268.004	278.366	281.613	285.937	288.011	289.887	291.302	290.966	288.982	288.620
Percentuale di colonna	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collina	27,9	29,0	29,2	29,3	29,2	29,2	29,2	29,0	29,0	29,1	29,0
Montagna interna	7,0	6,1	5,4	5,3	5,1	5,0	4,9	4,9	4,8	4,7	4,6
Pianura	65,2	64,9	65,4	65,5	65,7	65,8	65,9	66,1	66,3	66,3	66,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 1991 al 2014	dal 2001 al 2014
Collina	4,7	1,4	1,4	0,6	0,6	0,0	-0,3	-0,4	-0,2	12,4	7,9
Montagna interna	-8,4	-1,1	-1,5	-0,8	-1,3	-1,2	-1,6	-2,6	-2,2	-28,8	-19,1
Pianura	4,6	1,3	1,9	0,9	0,8	0,8	0,1	-0,7	0,1	9,8	10,1
Totale	3,9	1,2	1,5	0,7	0,7	0,5	-0,1	-0,7	-0,1	7,8	7,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

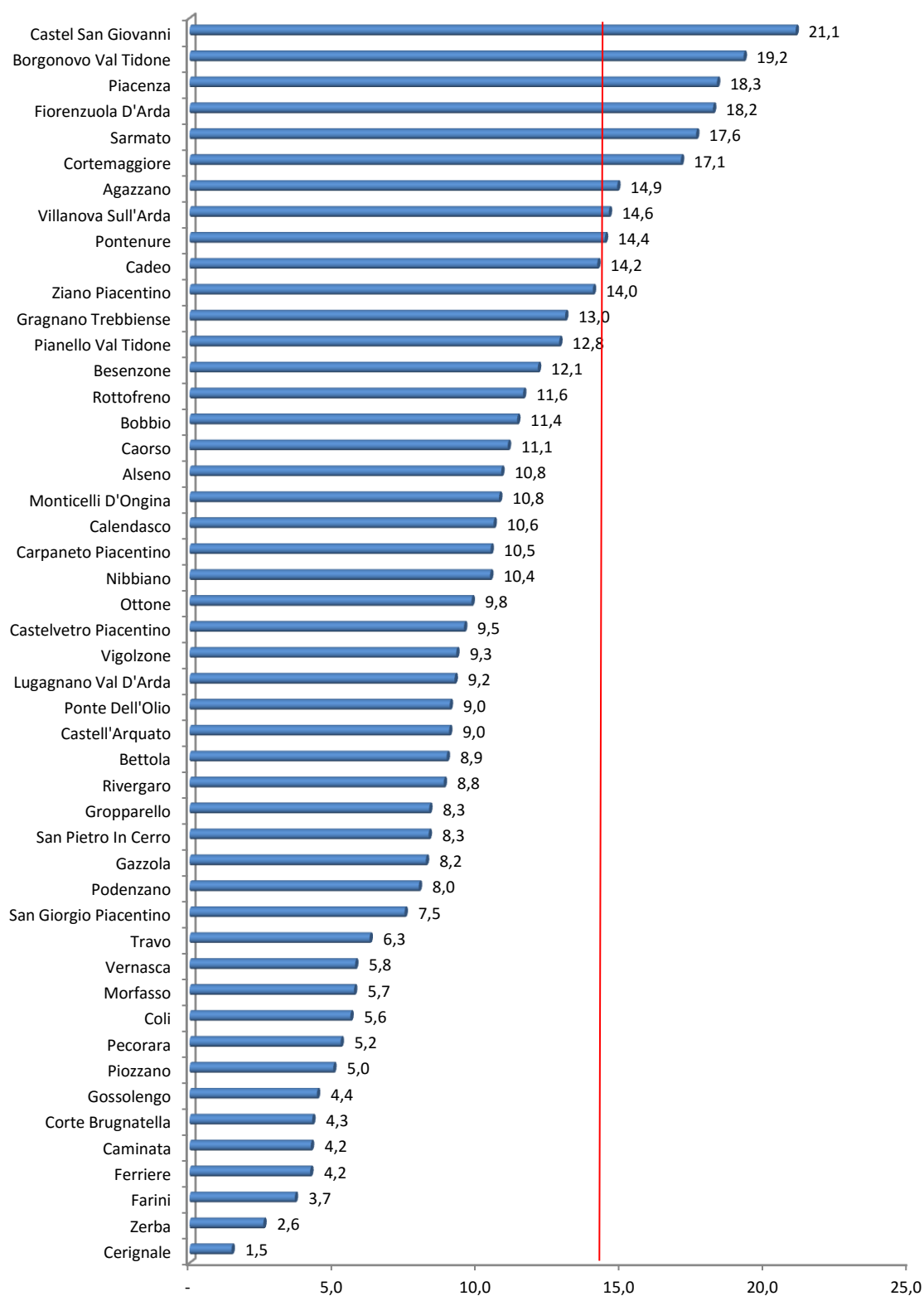
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
Valori assoluti	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collina	1.092.782	1.120.572	1.160.133	1.172.696	1.188.686	1.213.526	1.222.842	1.230.678	1.234.789	1.231.141	1.234.157
Montagna interna	188.942	189.864	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271	193.775	191.511	190.108
Pianura	2.627.788	2.726.659	2.872.615	2.910.940	2.956.490	2.985.582	3.013.501	3.033.297	3.042.540	3.030.130	3.032.850
Totale	3.909.512	4.037.095	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115
Percentuale di colonna	1991	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collina	28,0	27,8	27,5	27,4	27,4	27,6	27,6	27,6	27,6	27,6	27,7
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3
Pianura	67,2	67,5	68,0	68,1	68,2	67,9	68,0	68,0	68,0	68,1	68,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 1991 al 2014	dal 2001 al 2014
Collina	3,5	1,1	1,4	2,1	0,8	0,6	0,3	-0,3	0,2	12,9	10,1
Montagna interna	0,5	0,7	0,3	1,9	-0,2	-0,4	-0,8	-1,2	-0,7	0,6	0,1
Pianura	5,4	1,3	1,6	1,0	0,9	0,7	0,3	-0,4	0,1	15,4	11,2
Totale	4,6	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	14,0	10,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Fig.1 - Quota di stranieri residenti sul totale residenti per comune della provincia di Piacenza nel 2014



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2001		2013		2014		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2014 2013	2014 1991	2014 2001
da 0 a 14	29.714	11,1	29.963	11,2	36.948	12,8	37.000	12,8	0,1	24,5	23,5
da 15 a 64	181.199	67,7	173.078	64,6	181.340	62,8	180.571	62,6	-0,4	-0,3	4,3
di cui											
15-19	15.577	5,8	10.043	3,7	12.075	4,2	12.144	4,2	0,6	-22,0	20,9
20-24	18.223	6,8	12.396	4,6	13.267	4,6	13.042	4,5	-1,7	-28,4	5,2
24-29	20.126	7,5	17.942	6,7	14.316	5,0	14.168	4,9	-1,0	-29,6	-21,0
30-34	18.350	6,9	20.796	7,8	16.275	5,6	15.997	5,5	-1,7	-12,8	-23,1
35-39	17.098	6,4	21.597	8,1	20.547	7,1	19.378	6,7	-5,7	13,3	-10,3
40-44	17.598	6,6	19.394	7,2	23.148	8,0	22.999	8,0	-0,6	30,7	18,6
45-49	17.221	6,4	17.537	6,5	23.925	8,3	23.873	8,3	-0,2	38,6	36,1
50-54	19.380	7,2	17.611	6,6	21.593	7,5	22.310	7,7	3,3	15,1	26,7
55-59	18.464	6,9	17.135	6,4	19.302	6,7	19.687	6,8	2,0	6,6	14,9
60-64	19.162	7,2	18.627	7,0	16.892	5,8	16.973	5,9	0,5	-11,4	-8,9
over 65	56.720	21,2	64.963	24,2	70.694	24,5	71.049	24,6	0,5	25,3	9,4
Totale	267.633	100,0	268.004	100,0	288.982	100,0	288.620	100,0	-0,1	7,8	7,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Piacenza (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Ponente	Distretto Levante	Distretto Città Di Piacenza		
Indice di vecchiaia	1991	221,6	188,0	174,9	190,9	170,9
	2001	227,3	218,2	208,0	216,8	190,8
	2009	184,8	187,0	199,4	190,7	170,2
	2010	183,0	184,9	195,9	188,2	167,3
	2011	182,5	186,1	196,7	188,8	168,0
	2012	181,9	188,0	198,4	189,9	168,9
	2013	184,2	189,8	198,7	191,3	171,5
	2014	185,8	191,7	197,2	192,0	173,4
Indice di dipendenza	1991	53,0	49,9	42,6	47,7	45,0
	2001	58,3	56,0	51,4	54,8	51,2
	2009	57,3	58,3	56,8	57,5	55,3
	2010	57,0	57,9	56,7	57,2	55,2
	2011	57,6	58,4	57,5	57,9	56,1
	2012	58,2	59,1	58,0	58,5	56,9
	2013	58,7	59,9	59,3	59,4	58,0
	2014	59,1	60,4	59,8	59,8	58,5
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	105,3	100,8	103,1	102,7	97,1
	2001	107,1	108,0	111,6	109,1	103,2
	2009	123,7	125,6	123,6	124,4	121,5
	2010	127,6	129,5	126,2	127,8	125,4
	2011	131,5	133,2	126,7	130,4	128,5
	2012	135,2	136,6	127,8	133,0	131,8
	2013	139,5	141,5	130,9	137,1	136,1
	2014	145,3	146,2	134,4	141,6	140,4
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	133,7	123,8	115,9	123,0	105,9
	2001	183,3	176,5	196,4	185,5	172,3
	2009	145,2	155,4	143,8	148,4	154,1
	2010	150,3	161,9	146,6	153,2	159,7
	2011	148,5	158,9	139,5	148,9	154,2
	2012	145,7	152,9	133,1	143,7	148,7
	2013	142,3	148,7	129,5	139,9	143,4
	2014	142,8	147,1	130,1	139,8	141,2
Indice di mascolinità	1991	95,2	96,2	89,0	93,2	93,6
	2001	97,4	97,0	89,8	94,4	94,3
	2009	97,9	97,0	91,3	95,2	94,5
	2010	97,5	97,3	91,2	95,1	94,3
	2011	97,4	97,3	91,3	95,2	94,3
	2012	97,2	97,5	91,2	95,1	94,3
	2013	96,8	97,1	90,5	94,6	94,0
	2014	97,0	97,0	90,6	94,7	93,9

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO									
Valori assoluti	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Distretto Città Di Piacenza	3.563	10.538	12.162	14.351	15.908	17.165	18.353	18.940	18.482	18.802
Distretto Levante	2.959	7.495	8.746	10.169	11.075	11.843	12.402	12.638	12.304	12.365
Distretto Ponente	2.574	6.375	7.511	8.614	9.170	9.709	10.326	10.432	10.359	10.198
Totale Provincia	9.096	24.408	28.419	33.134	36.153	38.717	41.081	42.010	41.145	41.365
Emilia-Romagna	139.405	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Distretto Città Di Piacenza	3,6	10,6	12,1	14,1	15,5	16,6	17,7	18,3	18,0	18,3
Distretto Levante	2,9	7,1	8,1	9,3	10,1	10,8	11,3	11,5	11,3	11,4
Distretto Ponente	3,8	8,8	10,2	11,4	12,1	12,7	13,4	13,5	13,4	13,2
Totale Provincia	3,4	8,8	10,1	11,6	12,6	13,4	14,1	14,4	14,2	14,3
Emilia-Romagna	3,5	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2001 al 2014
Distretto Città Di Piacenza	195,8	15,4	18,0	10,8	7,9	6,9	3,2	-2,4	1,7	427,7
Distretto Levante	153,3	16,7	16,3	8,9	6,9	4,7	1,9	-2,6	0,5	317,9
Distretto Ponente	147,7	17,8	14,7	6,5	5,9	6,4	1,0	-0,7	-1,6	296,2
Totale Provincia	168,3	16,4	16,6	9,1	7,1	6,1	2,3	-2,1	0,5	354,8
Emilia-Romagna	128,2	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	286,1

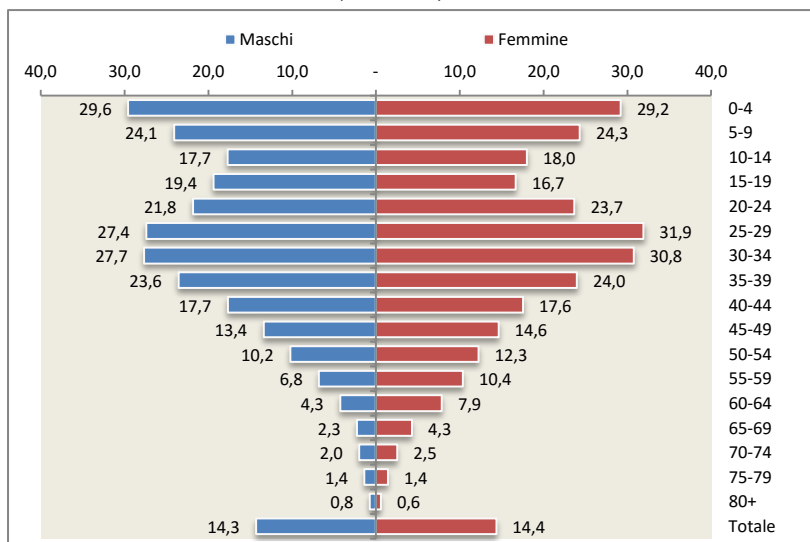
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO									
Valori assoluti	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collina	2.899	6.758	7.817	8.927	9.583	10.120	10.557	10.482	10.306	10.306
Montagna interna	295	597	737	808	903	965	1.011	1.017	1.015	1.008
Pianura	5.902	17.053	19.865	23.399	25.667	27.632	29.513	30.511	29.824	30.051
Totale Provincia	9.096	24.408	28.419	33.134	36.153	38.717	41.081	42.010	41.145	41.365
Emilia-Romagna	139.405	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collina	3,7	8,3	9,5	10,7	11,4	12,0	12,5	12,4	12,3	12,3
Montagna interna	1,8	4,0	5,0	5,5	6,2	6,7	7,2	7,3	7,5	7,6
Pianura	3,4	9,4	10,8	12,5	13,5	14,5	15,3	15,8	15,6	15,7
Totale Provincia	3,4	8,8	10,1	11,6	12,6	13,4	14,1	14,4	14,2	14,3
Emilia-Romagna	3,5	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2001 al 2014
Collina	133,1	15,7	14,2	7,3	5,6	4,3	-0,7	-1,7	0,0	255,5
Montagna interna	102,4	23,5	9,6	11,8	6,9	4,8	0,6	-0,2	-0,7	241,7
Pianura	188,9	16,5	17,8	9,7	7,7	6,8	3,4	-2,3	0,8	409,2
Totale Provincia	168,3	16,4	16,6	9,1	7,1	6,1	2,3	-2,1	0,5	354,8
Emilia-Romagna	128,2	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	286,1

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Fig.2 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Piacenza per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2013-2014)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2014	Totale 2013	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2013-2014
Albania	3.469	3.147	6.616	6.639	52,4	47,6	-0,3
Romania	2.766	3.433	6.199	5.968	44,6	55,4	3,9
Marocco	2.498	2.287	4.785	4.896	52,2	47,8	-2,3
Macedonia, Repubblica di	1.504	1.533	3.037	3.122	49,5	50,5	-2,7
Ecuador	950	1.387	2.337	2.379	40,7	59,3	-1,8
India	1.265	949	2.214	2.151	57,1	42,9	2,9
Ucraina	371	1.659	2.030	1.983	18,3	81,7	2,4
Bosnia-Erzegovina	690	512	1.202	1.253	57,4	42,6	-4,1
Egitto	682	386	1.068	993	63,9	36,1	7,6
Tunisia	565	419	984	1.002	57,4	42,6	-1,8
Moldova	288	580	868	873	33,2	66,8	-0,6
Senegal	521	272	793	760	65,7	34,3	4,3
Nigeria	334	408	742	713	45,0	55,0	4,1
Cinese, Repubblica Popolare	363	360	723	744	50,2	49,8	-2,8
Burkina Faso (ex Alto Volta)	413	251	664	686	62,2	37,8	-3,2
Bulgaria	369	200	569	563	64,9	35,1	1,1
Serbia e Montenegro	284	251	535	550	53,1	46,9	-2,7
Costa d'Avorio	250	210	460	470	54,3	45,7	-2,1
Filippine	211	213	424	384	49,8	50,2	10,4
Polonia	96	273	369	365	26,0	74,0	1,1
Perù	128	174	302	299	42,4	57,6	1,0
Croazia	133	140	273	271	48,7	51,3	0,7
Algeria	192	74	266	277	72,2	27,8	-4,0
Brasile	91	167	258	261	35,3	64,7	-1,1
Sri Lanka (ex Ceylon)	142	111	253	239	56,1	43,9	5,9
Ghana	130	106	236	241	55,1	44,9	-2,1
Dominicana, Repubblica	78	135	213	199	36,6	63,4	7,0
Russa, Federazione	36	141	177	182	20,3	79,7	-2,7
Mauritius	65	81	146	158	44,5	55,5	-7,6
Altri paesi	1.174	1.448	2.622	2.524	44,8	55,2	3,9
Totale	20.058	21.307	41.365	41.145	48,5	51,5	0,5
PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2014	Totale 2013	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2013-2014
UE 28	3.624	4.498	8.122	7.863	44,6	55,4	3,3
Altri Paesi Europei	6.817	7.976	14.793	14.934	46,1	53,9	-0,9
Asia Centro Meridionale	1.621	1.156	2.777	2.663	58,4	41,6	4,3
Asia Occidentale	51	60	111	92	45,9	54,1	20,7
Asia Orientale	621	668	1.289	1.259	48,2	51,8	2,4
Africa Settentrionale	3.946	3.169	7.115	7.182	55,5	44,5	-0,9
Africa Centro-Meridionale	54	76	130	137	41,5	58,5	-5,1
Africa Occidentale	1.755	1.316	3.071	3.040	57,1	42,9	1,0
Africa Orientale	147	166	313	320	47,0	53,0	-2,2
America Centrale	161	342	503	477	32,0	68,0	5,5
America Settentrionale	13	29	42	42	31,0	69,0	0,0
America Meridionale	1.246	1.847	3.093	3.130	40,3	59,7	-1,2
Oceania	2	3	5	5	40,0	60,0	0,0
Apolide	0	1	1	1	0,0	100,0	0,0
Totale	20.058	21.307	41.365	41.145	48,5	51,5	0,5

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1)(a).

PROVINCIA	ANNO				
	2007	2015	2025	2035	2051
Bologna	954.682	1.010.554	1.056.239	1.097.397	1.147.343
Ferrara	353.303	355.450	352.734	350.640	346.456
Forlì-Cesena	377.993	401.498	419.895	434.703	449.900
Modena	670.098	723.225	769.527	809.457	853.766
Parma	420.077	456.018	490.373	522.064	562.860
Piacenza	278.224	296.187	312.360	327.842	347.386
Ravenna	373.449	394.322	409.801	423.126	437.942
Reggio Emilia	501.364	565.991	627.870	681.855	745.362
Rimini	294.074	318.943	341.204	359.814	380.612
Emilia-Romagna	4.223.264	4.522.189	4.779.983	5.006.899	5.271.626
Italia	59.131.287	61.138.016	61.938.295	62.235.812	61.611.498

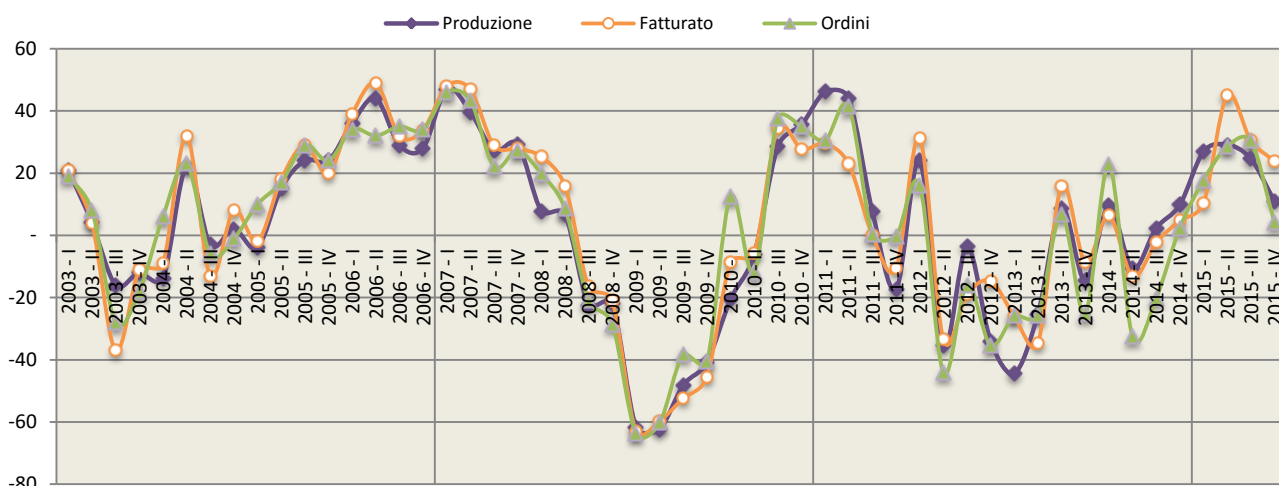
Fonte: DemoGeostat.

(1) La somma degli addendi può non coincidere con il totale a causa degli arrotondamenti.

(a) I dati di lungo termine vanno trattati con estrema cautela. Le previsioni demografiche divengono infatti tanto più incerte, quanto più ci si allontana dalla base di partenza, in particolare.

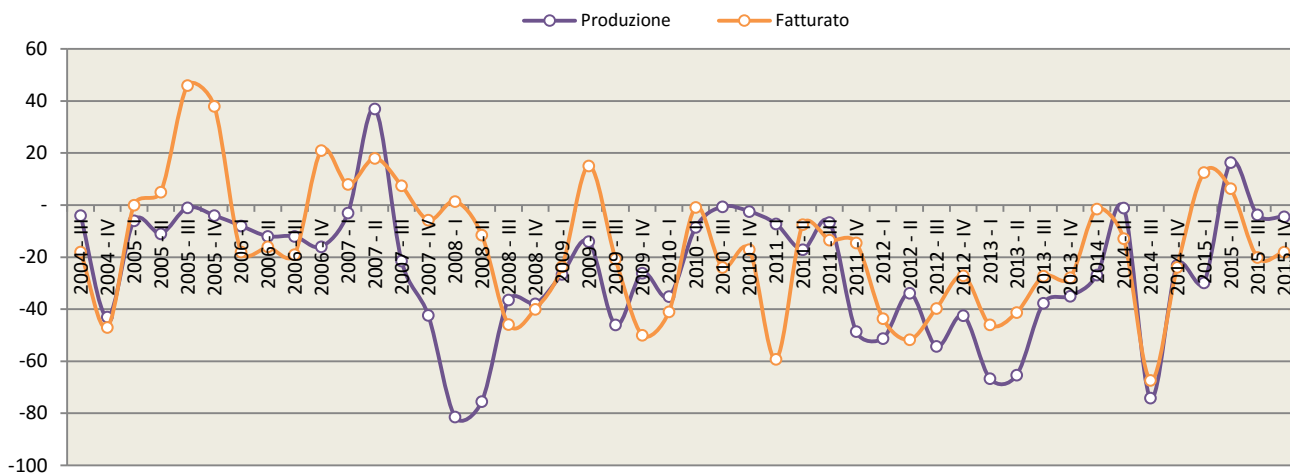
QUADRO CONGIUNTURALE

Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2015 (4°trimestre)



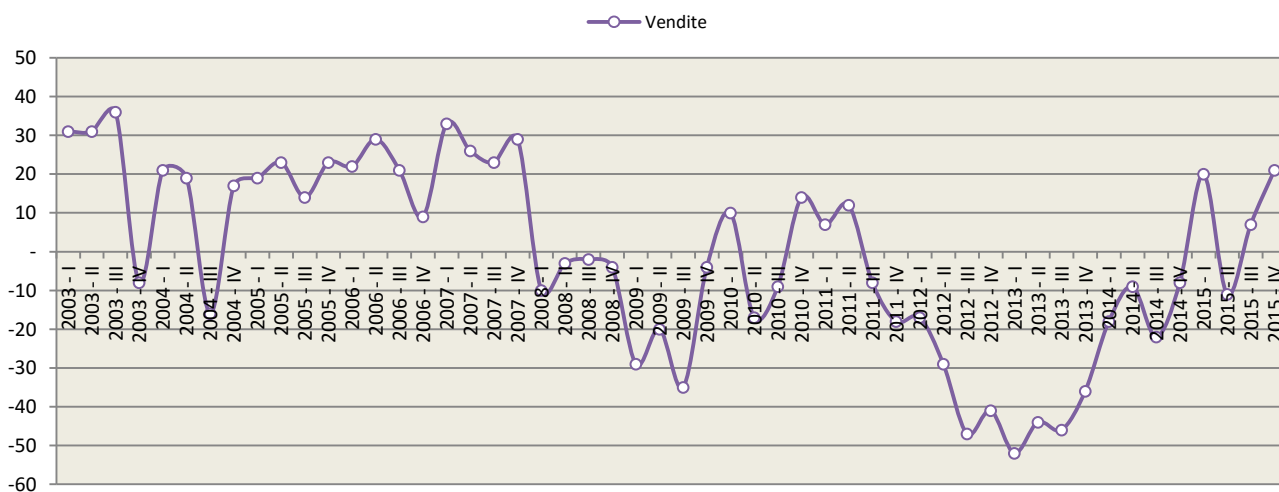
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Fig.4 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2015 (4°trimestre)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Fig.5 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2015 (4°trimestre)



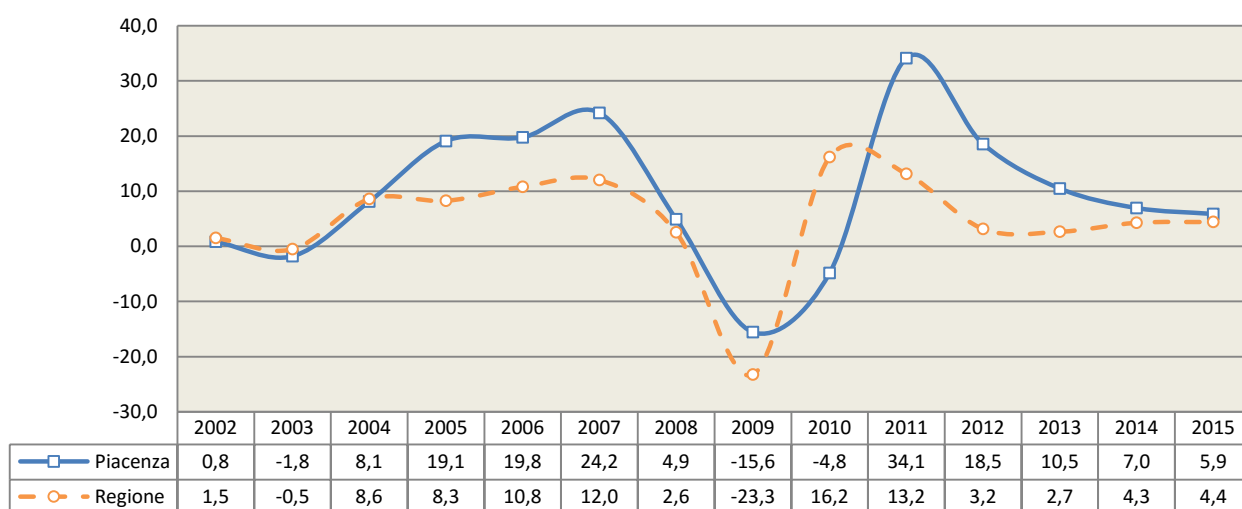
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema camerale dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Unione italiana delle camere di commercio.

Tab.10 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura della provincia di Piacenza (dati assoluti espressi in €)

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	1.242.365.721	970.431.447	271.934.274	128,0
2002	1.252.905.656	960.074.947	292.830.709	130,5
2003	1.230.604.169	970.085.332	260.518.837	126,9
2004	1.330.574.687	1.168.667.103	161.907.584	113,9
2005	1.584.576.185	1.528.823.519	55.752.666	103,6
2006	1.897.762.627	1.743.383.896	154.378.731	108,9
2007	2.356.961.831	2.316.070.341	40.891.490	101,8
2008	2.472.650.705	2.522.467.058	-49.816.353	98,0
2009	2.087.994.529	2.249.472.418	-161.477.889	92,8
2010	1.987.018.384	2.794.299.678	-807.281.294	71,1
2011	2.665.097.097	3.050.673.156	-385.576.059	87,4
2012	3.159.391.714	2.690.497.253	468.894.461	117,4
2013	3.490.568.222	2.867.418.654	623.149.568	121,7
2014	3.733.182.907	3.242.143.567	491.039.340	115,1
2015	3.952.095.062	3.623.167.678	328.927.384	109,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2014).

Fig.6 - Confronto esportazioni provinciali e regionali (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2014).

Tab.11 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE %
	2014	2015	2014	2015	2014-2015
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	5.634.037	6.783.393	0,2	0,2	20,4
AA02-Prodotti della silvicoltura	55.218	45.197	0,0	0,0	-18,1
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	6.554	3.655	0,0	0,0	-44,2
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	-	-	0,0	0,0	-
BB08-Altri minerali da cave e miniere	459.104	383.331	0,0	0,0	-16,5
CA10-Prodotti alimentari	189.588.383	215.083.509	5,1	5,4	13,4
CA11-Bevande	12.222.326	13.018.254	0,3	0,3	6,5
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	94.791.261	88.961.024	2,5	2,3	-6,2
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	534.859.842	477.754.675	14,3	12,1	-10,7
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	169.753.188	195.068.813	4,5	4,9	14,9
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	14.069.776	17.457.767	0,4	0,4	24,1
CC17-Carta e prodotti di carta	14.707.256	14.440.966	0,4	0,4	-1,8
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	610.748	496.371	0,0	0,0	-18,7
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	561.440	442.431	0,0	0,0	-21,2
CE20-Prodotti chimici	27.113.884	46.581.314	0,7	1,2	71,8
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	24.723.022	21.302.015	0,7	0,5	-13,8
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	122.249.320	126.155.085	3,3	3,2	3,2
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	58.726.034	65.973.991	1,6	1,7	12,3
CH24-Prodotti della metallurgia	305.146.456	298.802.622	8,2	7,6	-2,1
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	118.042.541	131.516.405	3,2	3,3	11,4
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	158.347.622	220.137.128	4,2	5,6	39,0
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	216.706.695	250.669.742	5,8	6,3	15,7
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.104.132.853	1.124.299.345	29,6	28,4	1,8
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	240.418.120	283.173.983	6,4	7,2	17,8
CL30-Altri mezzi di trasporto	47.810.556	37.185.298	1,3	0,9	-22,2
CM31-Mobili	179.543.858	186.497.534	4,8	4,7	3,9
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	53.670.893	82.869.597	1,4	2,1	54,4
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	774.244	2.395.320	0,0	0,1	209,4
JA58-Prodotti delle attività editoriali	18.637.469	18.603.842	0,5	0,5	-0,2
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	18.506.192	23.521.158	0,5	0,6	27,1
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	256	2.359	0,0	0,0	821,5
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.127.776	2.253.870	0,0	0,1	99,9
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	-	-	0,0	0,0	-
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	185.983	215.068	0,0	0,0	15,6
Totale	3.733.182.907	3.952.095.062	100,0	100,0	5,9

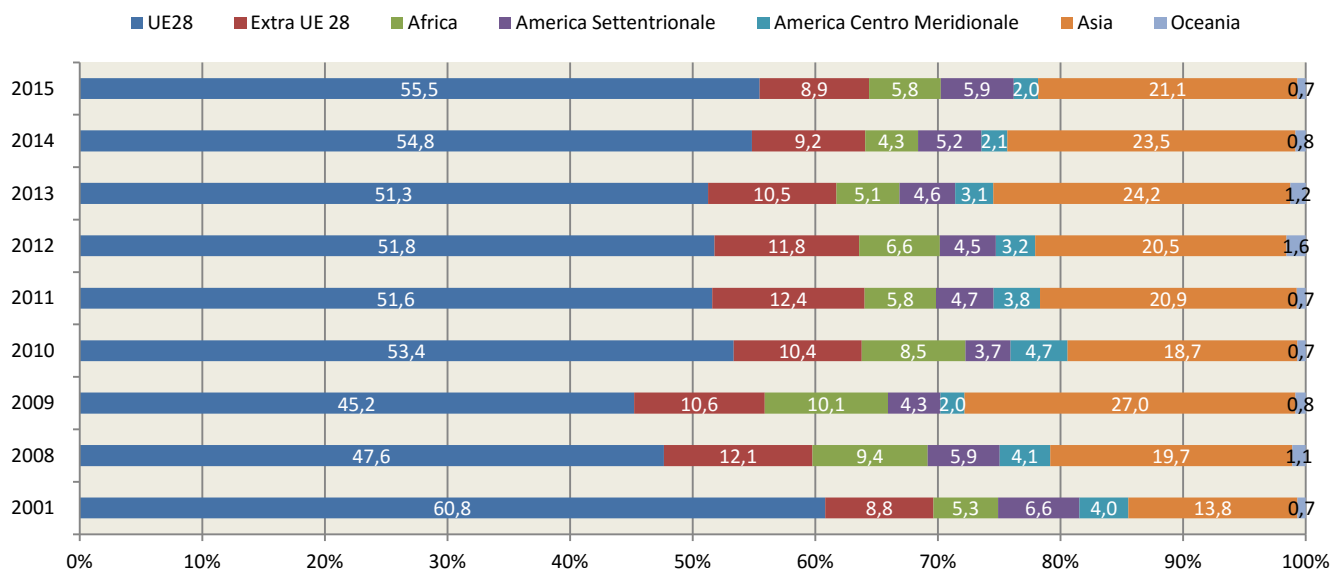
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (dati definitivi fino al 2014).

Tab.12 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena (a)	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini (a)	Emilia-Romagna	Italia (b)
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2	5,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5	4,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3	3,2
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4	-7,9
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8	-24,6
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9	-25,2
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8	-21,2
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5	-12,0
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5	7,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6	17,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9	18,1
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8	19,1
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3	18,1
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8	13,4
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5	5,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3	5,8
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2	3,0
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8	2,6
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6	3,9
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2	-0,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7	0,3
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4	0,6
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0	1,7
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0	1,2
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9	2,3
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3	3,7
2015-1°T	8,6	3,3	6,2	1,8	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,9	3,6	3,2
2015-2°T	5,4	11,5	9,1	5,3	10,0	-0,4	-2,0	4,3	-1,7	5,0	6,1
2015-3°T	0,5	5,3	5,4	3,8	10,0	11,7	-10,1	2,3	-1,3	3,0	3,2
2015-4°T	7,4	-6,5	7,8	2,9	14,6	13,1	3,7	3,9	5,1	6,1	2,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Fig.7 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione e percentuale)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2014).

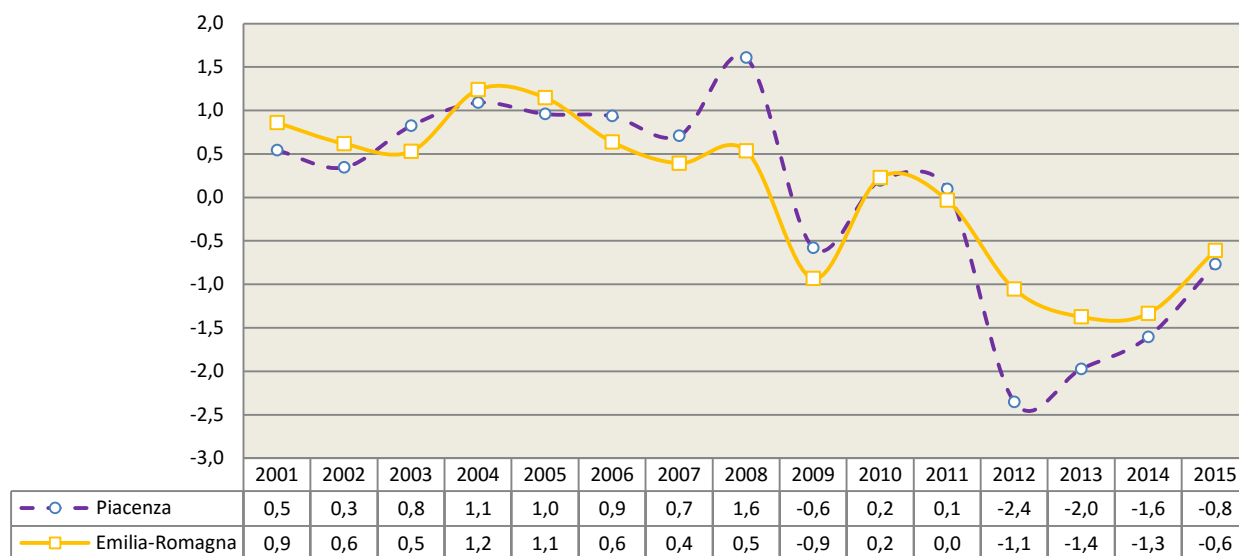
Tab.13 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione *(composizione e variazione percentuale)*

ANNO	Europa	UEM 17	UE28	EXTRA UE 28	AFRICA	AMERICA	AMERICA SETTENTRIONALE	AMERICA CENTRO MERIDIONALE	ASIA	OCEANIA	MONDO
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA											
2001	69,6	48,4	60,8	8,8	5,3	10,6	6,6	4,0	13,8	0,7	100,0
2002	67,0	46,4	58,4	8,6	7,1	11,6	7,8	3,8	13,5	0,8	100,0
2003	69,2	48,2	60,4	8,8	7,1	9,0	6,5	2,5	13,7	1,0	100,0
2004	70,9	48,6	61,2	9,7	6,4	8,2	5,6	2,7	13,8	0,7	100,0
2005	63,4	41,9	52,9	10,5	11,1	10,7	7,8	2,9	14,0	0,9	100,0
2006	60,4	37,1	49,0	11,4	8,3	12,0	7,8	4,2	18,4	0,8	100,0
2007	65,9	42,9	53,7	12,2	7,9	8,6	5,4	3,2	16,2	1,4	100,0
2008	59,8	37,5	47,6	12,1	9,4	10,0	5,9	4,1	19,7	1,1	100,0
2009	55,9	36,7	45,2	10,6	10,1	6,2	4,3	2,0	27,0	0,8	100,0
2010	63,8	40,7	53,4	10,4	8,5	8,3	3,7	4,7	18,7	0,7	100,0
2011	64,0	39,2	51,6	12,4	5,8	8,5	4,7	3,8	20,9	0,7	100,0
2012	63,6	37,3	51,8	11,8	6,6	7,8	4,5	3,2	20,5	1,6	100,0
2013	61,7	37,7	51,3	10,5	5,1	7,7	4,6	3,1	24,2	1,2	100,0
2014	64,1	39,4	54,8	9,2	4,3	7,3	5,2	2,1	23,5	0,8	100,0
2015	64,4	38,9	55,5	8,9	5,8	7,9	5,9	2,0	21,1	0,7	100,0
VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE											
2001	6,4	9,0	8,3	-4,8	22,7	-0,1	-8,1	16,6	34,1	0,7	9,5
2002	-3,0	-3,4	-3,1	-2,0	35,9	10,0	18,9	-4,7	-1,1	15,4	0,8
2003	1,4	2,1	1,4	1,4	-1,8	-23,8	-18,4	-34,9	-0,4	25,2	-1,8
2004	10,7	8,9	9,6	18,6	-2,4	-0,7	-6,9	15,3	8,6	-26,0	8,1
2005	6,4	2,8	3,0	28,2	105,6	54,4	66,7	28,7	20,8	58,7	19,1
2006	14,2	5,9	10,9	31,1	-10,5	34,7	20,2	74,0	58,1	10,8	19,8
2007	35,5	43,8	36,2	32,8	18,1	-11,2	-15,0	-4,2	9,1	109,4	24,2
2008	-4,9	-8,4	-6,9	4,1	25,1	21,9	15,1	33,3	27,8	-18,2	4,9
2009	-21,1	-17,2	-19,8	-25,9	-9,5	-47,2	-38,6	-59,6	15,5	-36,7	-15,6
2010	8,6	5,4	12,3	-6,7	-20,0	27,0	-18,1	125,1	-34,0	-21,0	-4,8
2011	34,6	29,0	29,7	59,7	-7,6	36,7	71,0	9,6	49,8	44,4	34,1
2012	17,7	13,0	18,9	12,6	34,2	8,3	14,9	0,2	16,1	154,5	18,5
2013	7,3	11,7	9,4	-2,1	-13,9	9,1	10,9	6,4	30,7	-13,2	10,5
2014	11,0	11,8	14,4	-5,4	-10,6	1,9	21,4	-26,8	3,6	-28,1	7,0
2015	6,4	4,5	7,1	2,4	43,7	15,1	21,4	-0,3	-4,7	-13,4	5,9

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (dati definitivi fino al 2014).

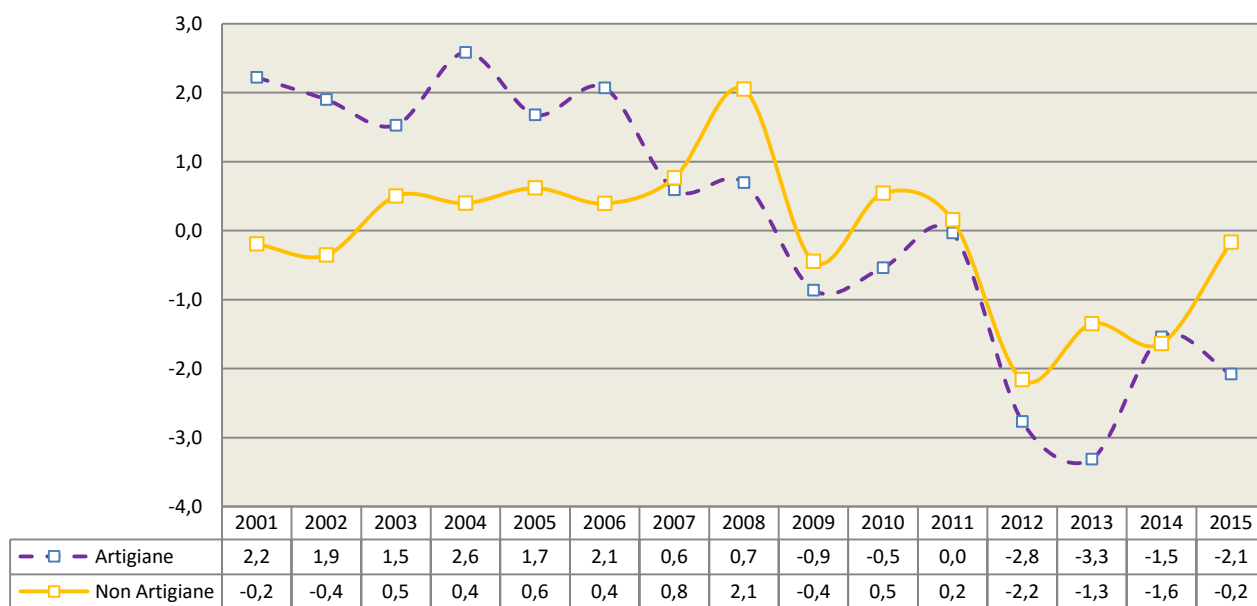
LA NUMEROSITA' DELLE IMPRESE

Fig.8 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14 - Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2014	2015	2014-2015		2014	2015	2014-2015	
				Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
Settore primario		5.338	5.242	-96	-1,8	114	111	-3	-2,6
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	21	21	0	0,0	7	7	0	0,0
C	Attività manifatturiere	2.608	2.557	-51	-2,0	1.692	1.646	-46	-2,7
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	313	311	-2	-0,6	183	176	-7	-3,8
C 13	Industrie tessili	43	40	-3	-7,0	32	31	-1	-3,1
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	130	129	-1	-0,8	99	97	-2	-2,0
C 15	Fabbricaz. di articoli in pelle e simili	29	25	-4	-13,8	21	17	-4	-19,0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; Fabbricaz. di articoli in paglia e materiali da intreccio	233	220	-13	-5,6	193	183	-10	-5,2
C 17.18	Fabbricaz. di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	104	98	-6	-5,8	58	56	-2	-3,4
C 19-20	Fabbricaz. di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	22	20	-2	-9,1	7	6	-1	-14,3
C 21	Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	4	0	0,0	1	1	0	0,0
C 22	Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	58	56	-2	-3,4	20	16	-4	-20,0
C 23	Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	64	64	0	0,0	43	42	-1	-2,3
C 24-25	Metallurgia; Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	756	747	-9	-1,2	525	519	-6	-1,1
C 26	Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	49	46	-3	-6,1	19	18	-1	-5,3
C 27	Fabbricaz. di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	76	79	3	3,9	46	47	1	2,2
C 28	Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	273	264	-9	-3,3	117	110	-7	-6,0
C 29-30	Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	47	46	-1	-2,1	22	22	0	0,0
C 32	Altre industrie manifatturiere	181	184	3	1,7	143	147	4	2,8
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	226	224	-2	-0,9	163	158	-5	-3,1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	50	53	3	6,0	1	1	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	47	48	1	2,1	16	15	-1	-6,3
F	Costruzioni	4.801	4.678	-123	-2,6	3.894	3.776	-118	-3,0
C+D+E	Industria in senso stretto	2.705	2.658	-47	-1,7	1.709	1.662	-47	-2,8
B+...+F	Industria	7.527	7.357	-170	-2,3	5.610	5.445	-165	-2,9
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.294	6.259	-35	-0,6	474	477	3	0,6
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	818	828	10	1,2	449	449	0	0,0
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.204	2.178	-26	-1,2	11	11	0	0,0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.272	3.253	-19	-0,6	14	17	3	21,4
H	Trasporto e magazzinaggio	984	977	-7	-0,7	690	669	-21	-3,0
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.892	1.913	21	1,1	207	209	2	1,0
J	Servizi di informazione e comunicazione	552	550	-2	-0,4	45	48	3	6,7
K	Attività finanziarie e assicurative	541	556	15	2,8	0	0	0	-
L	Attività immobiliari	1.085	1.088	3	0,3	3	3	0	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	767	788	21	2,7	118	122	4	3,4
M 69	Attività legali e contabilità	28	27	-1	-3,6	2	2	0	0,0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	175	186	11	6,3	2	2	0	0,0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	103	108	5	4,9	5	5	0	0,0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	18	20	2	11,1	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	154	144	-10	-6,5	17	17	0	0,0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	288	302	14	4,9	92	96	4	4,3
M 75	Servizi veterinari	1	1	0	0,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	518	546	28	5,4	199	210	11	5,5
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	107	109	2	1,9	16	16	0	0,0
Q	Sanità e assistenza sociale	131	135	4	3,1	1	1	0	0,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	258	264	6	2,3	31	32	1	3,2
S	Altre attività di servizi	1.214	1.215	1	0,1	1.050	1.037	-13	-1,2
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2	4	2	100,0	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U	Servizi	14.345	14.404	59	0,4	2.834	2.824	-10	-0,4
NC	Imprese non classificate	12	10	-2	-16,7	11	11	0	0,0
Totale		27.222	27.013	-209	-0,8	8.569	8.391	-178	-2,1

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.15 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014	IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015	I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015	II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015	III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015	IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Bologna	32,8	32,7	32,5	32,5	32,2	-0,4	-1,2	-1,3	-0,9	-1,6	0,2	-0,6	-0,5	-0,9	-0,2
Ferrara	28,5	28,4	28,3	28,3	27,7	-0,8	-1,2	-1,7	-1,6	-2,8	-1,1	-0,5	-1,7	-1,5	0,2
Forlì-Cesena	33,8	33,5	33,3	33,1	32,7	-0,6	-2,6	-3,1	-1,8	-2,1	-0,0	-1,3	-2,2	-0,9	-0,6
Modena	33,5	33,2	32,9	32,7	32,2	-0,4	-1,5	-1,8	-1,5	-1,9	1,1	-0,3	-0,4	-0,6	0,4
Parma	33,4	33,0	32,2	31,8	31,2	-0,9	-2,1	-3,9	-2,7	-2,3	0,5	-0,2	-0,5	-1,0	0,5
Piacenza	32,0	31,9	31,5	31,5	31,1	-0,0	-2,8	-3,3	-1,5	-2,1	0,2	-2,2	-1,3	-1,6	-0,2
Ravenna	31,3	31,1	30,6	30,3	30,1	-0,6	-2,0	-3,3	-1,9	-1,8	-0,3	-1,1	-1,0	-0,9	-0,8
Reggio Emilia	40,4	40,3	40,0	39,8	39,2	-0,2	-1,6	-2,3	-1,9	-1,8	-0,7	-1,2	-1,3	-0,9	0,7
Rimini	29,8	29,4	29,1	29,3	28,8	0,8	-1,6	-1,7	-2,4	-2,1	0,6	0,0	-0,3	-3,1	0,2
Emilia-Romagna	33,2	33,0	32,7	32,5	32,1	-0,4	-1,7	-2,3	-1,7	-1,9	0,1	-0,7	-0,9	-1,2	0,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Imprese attive a Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2015					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2014				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		92	1.002	4.111	37	5.242	3	30	-130	1	-96
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	12	6	3	0	21	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	845	590	1.090	32	2.557	9	-25	-31	-4	-51
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	99	102	96	14	311	1	0	-2	-1	-2
C 13	Industrie tessili	9	13	18	0	40	-1	-1	-1	0	-3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	24	15	90	0	129	-2	0	1	0	-1
C 15	Fabbricaz. di articoli in pelle e simili	8	3	14	0	25	0	-1	-3	0	-4
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; Fabbricaz. di articoli in paglia e materiali da intreccio	33	55	129	3	220	2	-4	-10	-1	-13
C 17-18	Fabbricaz. di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	35	33	29	1	98	0	-2	-2	-2	-6
C 19-20	Fabbricaz. di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	13	5	2	0	20	0	-1	-1	0	-2
C 21	Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	1	1	0	4	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	36	9	10	1	56	2	-3	-1	0	-2
C 23	Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22	25	17	0	64	-1	0	1	0	0
C 24-25	Metallurgia; Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	244	187	311	5	747	5	-7	-7	0	-9
C 26	Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26	8	12	0	46	-3	0	0	0	-3
C 27	Fabbricaz. di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	34	22	21	2	79	3	-2	2	0	3
C 28	Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	149	51	62	2	264	0	-3	-6	0	-9
C 29-30	Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	29	5	12	0	46	0	-2	1	0	-1
C 32	Altre industrie manifatturiere	21	38	122	3	184	0	1	3	-1	3
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	61	18	144	1	224	3	0	-6	1	-2
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27	4	15	7	53	2	0	2	-1	3
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	22	3	16	7	48	1	-1	0	1	1
F	Costruzioni	694	505	3.431	48	4.678	1	-13	-108	-3	-123
C+D+E	Industria in senso stretto	894	597	1.121	46	2.658	12	-26	-29	-4	-47
B+...+F	Industria	1.600	1.108	4.555	94	7.357	13	-39	-137	-7	-170
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.017	1.078	4.142	22	6.259	25	-35	-25	0	-35
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	161	238	427	2	828	3	0	8	-1	10
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	584	219	1.365	10	2.178	2	-23	-6	1	-26
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	272	621	2.350	10	3.253	20	-12	-27	0	-19
H	Trasporto e magazzinaggio	173	134	614	56	977	13	-7	-16	3	-7
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	200	677	1.017	19	1.913	15	-35	40	1	21
J	Servizi di informazione e comunicazione	209	128	182	31	550	9	-3	-10	2	-2
K	Attività finanziarie e assicurative	62	54	438	2	556	4	0	11	0	15
L	Attività immobiliari	654	304	122	8	1.088	2	9	-7	-1	3
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	305	131	302	50	788	17	-3	5	2	21
M 69	Attività legali e contabilità	17	3	4	3	27	0	-1	0	0	-1
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	97	37	31	21	186	9	2	0	0	11
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	58	25	22	3	108	2	0	4	-1	5
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	13	2	0	5	20	2	0	-1	1	2
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	40	18	75	11	144	-4	-5	-2	1	-10
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	80	45	170	7	302	8	1	4	1	14
M 75	Servizi veterinari	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	121	78	298	49	546	21	0	8	-1	28
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	27	19	30	33	109	-1	0	3	0	2
Q	Sanità e assistenza sociale	55	32	17	31	135	3	2	0	-1	4
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	93	31	83	57	264	2	0	1	3	6
S	Altre attività di servizi	38	196	972	9	1.215	3	-9	5	2	1
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	4	0	4	0	0	2	0	2
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	2.954	2.862	8.221	367	14.404	113	-81	17	10	59
NC	Imprese non classificate	5	0	5	0	10	2	-2	-1	-1	-2
Totale		4.651	4.972	16.892	498	27.013	131	-92	-251	3	-209

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.18 - Imprese artigiane attive a Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2015					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2014				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		3	25	83	0	111	0	-1	-2	0	-3
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	4	3	0	7	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	154	496	994	2	1.646	2	-13	-35	0	-46
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12	80	84	0	176	-2	-2	-3	0	-7
C 13	Industrie tessili	2	13	16	0	31	0	0	-1	0	-1
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	5	11	81	0	97	-1	0	-1	0	-2
C 15	Fabbricaz. di articoli in pelle e simili	1	3	13	0	17	0	-1	-3	0	-4
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; Fabbricaz. di articoli in paglia e materiali da intreccio	8	50	124	1	183	1	-2	-9	0	-10
C 17.18	Fabbricaz. di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	5	27	24	0	56	0	0	-2	0	-2
C 19-20	Fabbricaz. di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	3	2	0	6	0	0	-1	0	-1
C 21	Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	4	5	7	0	16	1	-3	-2	0	-4
C 23	Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	24	14	0	42	-1	0	0	0	-1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	57	167	294	1	519	3	-2	-7	0	-6
C 26	Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	3	4	11	0	18	0	-1	0	0	-1
C 27	Fabbricaz. di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	7	19	21	0	47	0	-1	2	0	1
C 28	Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	17	41	52	0	110	0	-1	-6	0	-7
C 29-30	Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	8	4	10	0	22	0	-1	1	0	0
C 32	Altre industrie manifatturiere	3	32	112	0	147	0	1	3	0	4
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	17	13	128	0	158	1	0	-6	0	-5
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	2	11	0	15	0	0	-1	0	-1
F	Costruzioni	137	382	3.253	4	3.776	7	-10	-115	0	-118
C+D+E	Industria in senso stretto	156	498	1.006	2	1.662	2	-13	-36	0	-47
B+...+F	Industria	293	884	4.262	6	5.445	9	-23	-151	0	-165
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	30	173	272	2	477	3	0	0	0	3
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	26	166	257	0	449	1	-1	0	0	0
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2	1	6	2	11	1	-1	0	0	0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	2	6	9	0	17	1	2	0	0	3
H	Trasporto e magazzinaggio	17	100	546	6	669	3	-7	-17	0	-21
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	56	143	1	209	4	-8	6	0	2
J	Servizi di informazione e comunicazione	4	7	37	0	48	-1	-1	5	0	3
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	1	2	0	0	3	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	16	97	2	122	1	-1	4	0	4
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	1	2	2	0	5	0	0	0	0	0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	3	3	11	0	17	0	0	0	0	0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	11	81	1	96	1	-1	4	0	4
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	11	35	164	0	210	3	1	8	-1	11
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	0	6	9	1	16	0	0	0	0	0
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	3	26	1	32	0	0	1	0	1
S	Altre attività di servizi	7	152	877	1	1.037	0	-6	-7	0	-13
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	88	550	2.172	14	2.824	13	-22	0	-1	-10
NC	Imprese non classificate	1	6	4	0	11	0	-1	1	0	0
Totale		385	1.465	6.521	20	8.391	22	-47	-152	-1	-178

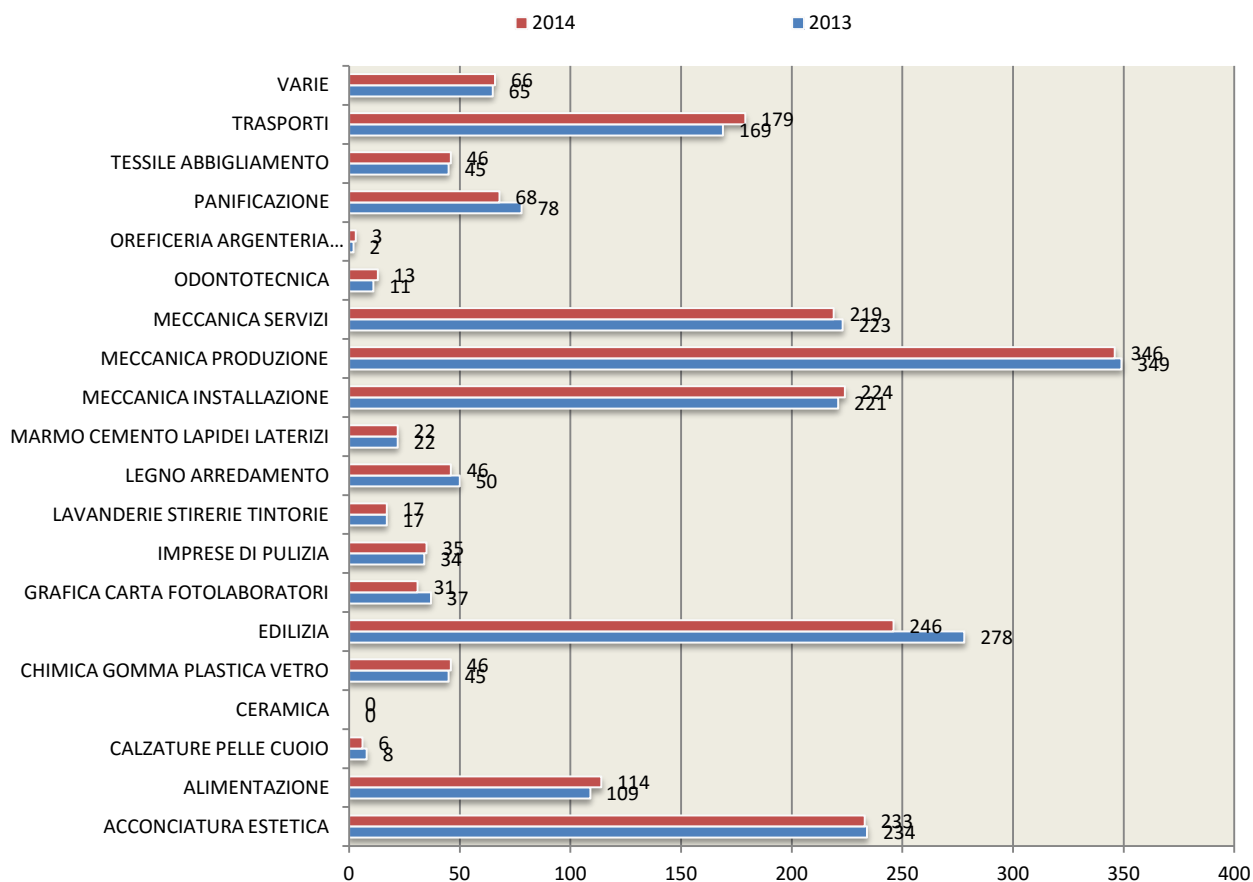
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.19 - Imprese artigiane in provincia di Piacenza (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO					2013-2014	
	2001	2007	2012	2013	2014	Diff.	Diff. %
Acconciatura estetica	214	221	248	234	233	-1	-0,4
Alimentazione	108	117	120	109	114	5	4,6
Calzature pelle cuoio	11	9	10	8	6	-2	-25,0
Ceramica	0	0	0	0	0	0	-
Chimica gomma plastica vetro	43	48	47	45	46	1	2,2
Edilizia	411	548	279	278	246	-32	-11,5
Grafica carta fotolaboratori	57	52	39	37	31	-6	-16,2
Imprese di pulizia	34	34	39	34	35	1	2,9
Lavanderie stirerie tintorie	20	19	19	17	17	0	0,0
Legno arredamento	76	75	53	50	46	-4	-8,0
Marmo cemento lapidei laterizi	28	26	23	22	22	0	0,0
Meccanica installazione	219	257	225	221	224	3	1,4
Meccanica produzione	428	424	364	349	346	-3	-0,9
Meccanica servizi	274	252	237	223	219	-4	-1,8
Odontotecnica	26	23	11	11	13	2	18,2
Oreficeria argenteria orologeria	4	3	2	2	3	1	50,0
Panificazione	60	60	77	78	68	-10	-12,8
Tessile abbigliamento	87	65	52	45	46	1	2,2
Trasporti	257	215	174	169	179	10	5,9
Varie	48	67	64	65	66	1	1,5
Totale	2.405	2.515	2.083	1.997	1.960	-37	-1,9

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati EBER (Osservatorio sulle imprese artigiane).

Fig.10 - Imprese artigiane in provincia di Piacenza per settore di attività economica (dati assoluti)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Eber (Osservatorio sulle imprese Artigiane).

Tab.20 - Imprese femminili attive in provincia di Piacenza per presenza (dati assoluti, composizione percentuale)

	DATI ASSOLUTI												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Maggioritaria	33	40	45	45	52	48	166	167	176	169	183	186	199
Forte	285	287	258	239	229	227	386	398	388	394	392	605	610
Esclusiva	5.664	5.783	5.915	5.966	6.060	6.216	5.878	5.927	5.944	5.839	5.736	5.141	5.134
Totale	5.982	6.110	6.218	6.250	6.341	6.491	6.430	6.492	6.508	6.402	6.311	5.932	5.943
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Maggioritaria	0,6	0,7	0,7	0,7	0,8	0,7	2,6	2,6	2,7	2,6	2,9	3,1	3,3
Forte	4,8	4,7	4,1	3,8	3,6	3,5	6,0	6,1	6,0	6,2	6,2	10,2	10,3
Esclusiva	94,7	94,6	95,1	95,5	95,6	95,8	91,4	91,3	91,3	91,2	90,9	86,7	86,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.21 - Imprese femminili attive in provincia di Piacenza per forma giuridica (dati assoluti, composizione percentuale)

	DATI ASSOLUTI												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Società di capitale	274	351	421	479	524	580	578	618	649	640	673	710	757
Società di persone	1.081	1.120	1.140	1.134	1.120	1.161	1.143	1.117	1.135	1.135	1.123	785	777
Imprese individuali	4.537	4.556	4.576	4.554	4.604	4.658	4.617	4.668	4.647	4.543	4.430	4.355	4.322
Cooperative	82	79	75	75	83	81	81	74	64	68	68	65	69
Consorzi	0	0	0	1	2	3	3	3	2	2	2	1	1
Altre forme	8	4	6	7	8	8	8	12	11	14	15	16	17
Totale	5.982	6.110	6.218	6.250	6.341	6.491	6.430	6.492	6.508	6.402	6.311	5.932	5.943
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Società di capitale	4,6	5,7	6,8	7,7	8,3	8,9	9,0	9,5	10,0	10,0	10,7	12,0	12,7
Società di persone	18,1	18,3	18,3	18,1	17,7	17,9	17,8	17,2	17,4	17,7	17,8	13,2	13,1
Imprese individuali	75,8	74,6	73,6	72,9	72,6	71,8	71,8	71,9	71,4	71,0	70,2	73,4	72,7
Cooperative	1,4	1,3	1,2	1,2	1,3	1,2	1,3	1,1	1,0	1,1	1,1	1,1	1,2
Consorzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre forme	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.22 - Imprese femminili attive in provincia di Piacenza per classi di capitale (dati assoluti)

	DATI ASSOLUTI												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Capitale assente	4.434	4.418	4.425	4.390	4.432	4.477	4.450	4.510	4.461	4.360	4.251	4.159	4.125
Fino a 10.000 euro	668	709	707	705	694	720	712	705	745	765	794	624	661
da 10.001 a 15.000 euro	347	401	452	499	522	567	556	571	595	586	587	539	542
da 15.001 a 20.000 euro	80	79	86	87	93	90	85	80	81	79	72	71	71
da 20.001 a 25.000 euro	75	81	80	80	83	84	89	97	96	96	97	92	95
da 50.001 a 100.000 euro	198	212	214	219	224	230	228	214	212	206	199	168	168
da 50.001 a 75.000 euro	82	88	94	91	99	107	107	110	109	108	104	105	103
da 75.001 a 100.000 euro	29	42	49	54	58	59	56	53	51	48	48	44	46
da 100.001 a 150.000 euro	34	39	56	60	63	64	63	72	75	75	80	70	72
da 150.001 a 200.000 euro	8	9	11	12	11	10	10	8	10	10	10	14	15
da 200.001 a 250.000 euro	3	3	3	5	5	6	6	6	6	8	8	5	5
da 250.001 a 500.000 euro	11	11	14	14	16	15	12	12	13	10	9	7	7
da 500.001 a 1 milione di euro	4	6	8	8	8	10	11	11	12	10	11	7	7
da 1 milione a 1,5 milioni di euro	3	3	4	3	3	5	5	5	5	7	7	5	6
Da 1,5 milioni a 2 milioni di euro	1	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Da 2 milioni a 2,5 milioni di euro	0	0	1	2	2	0	0	0	0	0	1	1	1
Da 2,5 milioni a 5 milioni di euro	2	2	1	4	4	7	10	10	9	8	7	3	3
Più di 5 milioni di euro	3	4	11	15	22	38	28	26	26	24	24	16	14
Totale	5.982	6.110	6.218	6.250	6.341	6.491	6.430	6.492	6.508	6.402	6.311	5.932	5.943

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.23 - Cariche femminili nelle imprese attive in provincia di Piacenza per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (dati assoluti)

	DATI ASSOLUTI												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Titolare	4.537	4.556	4.576	4.554	4.604	4.658	4.617	4.668	4.647	4.544	4.444	4.355	4.322
Socio di capitale	2.088	1.797	1.341	1.124	984	845	3.606	3.695	3.794	3.787	3.914	3.483	3.431
Socio	3.065	3.012	2.930	2.812	2.687	2.634	2.528	2.446	2.413	2.351	2.335	2.269	2.218
Amministratore	3.359	3.670	3.915	4.170	4.398	4.574	4.676	4.758	4.807	4.858	4.835	4.873	4.927
Altre cariche	1.096	1.070	1.084	1.114	1.114	1.134	1.131	1.123	1.144	1.072	1.027	960	924
Totale	14.145	14.105	13.846	13.774	13.787	13.845	16.558	16.690	16.805	16.612	16.555	15.940	15.822

Nota bene: Dal 2009 è stato modificato l'algoritmo che calcola le imprese femminili. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. Vi è discontinuità relativamente alle società di capitali (vedi legenda).

(1) Compresi i comuni che nel 2010 si sono aggregati dalla provincia di Pesaro e Urbino.

(a) Le imprese attive costituiscono la grande maggioranza di quelle registrate, che comprendono oltre alle attive, le imprese fallite, inattive, sospese e liquidate.

(b) Trattasi delle cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese attive e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Nell'ambito di un'impresa (e unità locale) le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc) o possono essere nominate a determinate cariche

(presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche. Nel corso del tempo qualifiche e cariche possono essere confermate, modificate o cessate.

(c) Trattasi di donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView].

CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

Tab.24 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività economica, classificazione INPS (Dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					Var % 2011 /2012	Var % 2012/2013	Var % 2013/2014	Var % 2014/2015
	2011	2012	2013	2014	2015				
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	10.696	6.504	8.176	4.144	6.296	-39,2	25,7	-49,3	51,9
Legno	199.524	155.084	195.076	127.277	49.060	-22,3	25,8	-34,8	-61,5
Alimentari	99.735	233.675	156.748	131.821	12.496	134,3	-32,9	-15,9	-90,5
Metallurgiche	7.492	45.807	38.064	6.864	31.936	511,4	-16,9	-82,0	365,3
Meccaniche	3.035.724	1.913.229	2.337.585	2.153.336	1.205.729	-37,0	22,2	-7,9	-44,0
Tessili	158.156	52.977	45.215	143.743	124.674	-66,5	-14,7	217,9	-13,3
Abbigliamento	108.345	112.031	38.494	25.170	5.203	3,4	-65,6	-34,6	-79,3
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	265.398	133.920	99.304	112.913	77.801	-49,5	-25,8	13,7	-31,1
Pelli, cuoio e calzature	22.400	48.988	11.124	13.483	1.323	118,7	-77,3	21,2	-90,2
Lavorazione minerali non metalliferi	802.574	811.450	703.034	636.001	786.868	1,1	-13,4	-9,5	23,7
Carta, stampa ed editoria	64.678	69.478	99.026	100.700	44.086	7,4	42,5	1,7	-56,2
Installazione impianti per l'edilizia	138.559	80.211	48.969	28.567	16.974	-42,1	-38,9	-41,7	-40,6
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	24.960	-	-	-	-	-100,0	-
Trasporti e comunicazioni	87.688	229.423	343.423	114.558	39.426	161,6	49,7	-66,6	-65,6
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	2.160	336	4.320	3.029	2.492	-84,4	1.185,7	-29,9	-17,7
Varie	13.949	8.401	13.226	12.465	3.630	-39,8	57,4	-5,8	-70,9
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	5.017.078	3.901.514	4.166.744	3.614.071	2.407.994	-22,2	6,8	-13,3	-33,4
Industria edile	298.975	768.187	726.592	578.180	307.562	156,9	-5,4	-20,4	-46,8
Artigianato edile	132.027	282.793	338.050	191.121	129.301	114,2	19,5	-43,5	-32,3
Industria lapidei	15.576	41.366	13.748	9.565	4.024	165,6	-66,8	-30,4	-57,9
Artigianato lapidei	-	5.608	856	560	-	-	-84,7	-34,6	-100,0
EDILIZIA	446.578	1.097.954	1.079.246	779.426	440.887	145,9	-1,7	-27,8	-43,4
COMMERCIO	455.018	947.824	1.017.925	633.085	548.377	108,3	7,4	-37,8	-13,4
ALTRI SERVIZI	-	15.044	20.955	27.058	-	-	39,3	29,1	-100,0
Totale	5.918.674	5.962.336	6.284.870	5.053.640	3.397.258	0,7	5,4	-19,6	-32,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenza percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
CIGO	1.460.816	2.045.520	1.786.541	1.524.967	1.117.324	24,7	34,3	28,4	30,2	32,9
CIGS	2.779.085	1.898.387	2.514.096	2.297.557	1.954.321	47,0	31,8	40,0	45,5	57,5
CIG in Deroga	1.678.773	2.018.429	1.984.233	1.231.116	325.613	28,4	33,9	31,6	24,4	9,6
Totale	5.918.674	5.962.336	6.284.870	5.053.640	3.397.258	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	674.632	346.537	552.601	317.145	90.360	40,2	17,2	27,8	25,8	27,8
Totale -artigiano	674.632	346.537	552.601	317.145	90.360	11,4	5,8	8,8	6,3	2,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.26 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2015 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	5.288	84	27,6	-	-	-	1.008	16	-	6.296	52
Legno	11.776	24	-19,6	22.500	46	-52,3	14.784	30	-77,4	49.060	-61
Alimentari	-	-	-100,0	11.232	90	-75,4	1.264	10	-98,5	12.496	-91
Metallurgiche	18.720	59	-	13.216	41	92,5	-	-	-	31.936	365
Meccaniche	458.136	38	-39,8	710.344	59	-41,6	37.249	3	-78,9	1.205.729	-44
Tessili	6.000	5	28,2	110.240	88	-11,9	8.434	7	-39,7	124.674	-13
Abbigliamento	2.966	57	-47,4	-	-	-	2.237	43	-88,5	5.203	-79
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	77.801	100	-29,8	-	-	-	-	-	-100,0	77.801	-31
Pelli, cuoio e calzature	-	-	-	1.323	100	-77,8	-	-	-100,0	1.323	-90
Lavorazione minerali non metalliferi	187.169	24	11,5	590.616	75	53,0	9.083	1	-89,0	786.868	24
Carta, stampa ed editoria	31.272	71	-52,3	3.045	7	-	9.769	22	-72,2	44.086	-56
Installazione impianti per l'edilizia	8.070	48	-64,4	6.264	37	6,2	2.640	16	-	16.974	-41
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	15.625	40	-78,3	9.323	24	226,9	14.478	37	-63,5	39.426	-66
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	2.492	100	-17,7	2.492	-18
Varie	-	-	-	-	-	-	3.630	100	-70,9	3.630	-71
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	822.823	34	-33,2	1.478.103	61	-19,7	107.068	4	-80,2	2.407.994	-33
Industria edile	167.212	54	-4,6	134.561	44	-60,0	5.789	2	-91,3	307.562	-47
Artigianato edile	123.265	95	10,5	-	-	-	6.036	5	-92,4	129.301	-32
Industria lapidei	4.024	100	-36,5	-	-	-100,0	-	-	-	4.024	-58
Artigianato lapidei	-	-	-100,0	-	-	-	-	-	-	-	-100
EDILIZIA	294.501	67	0,3	134.561	31	-60,4	11.825	3	-91,9	440.887	-43
COMMERCIO	-	-	-	341.657	62	193,7	206.720	38	-60,0	548.377	-13
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100
Totale	1.117.324	33	-26,7	1.954.321	58	-14,9	325.613	10	-73,6	3.397.258	-33

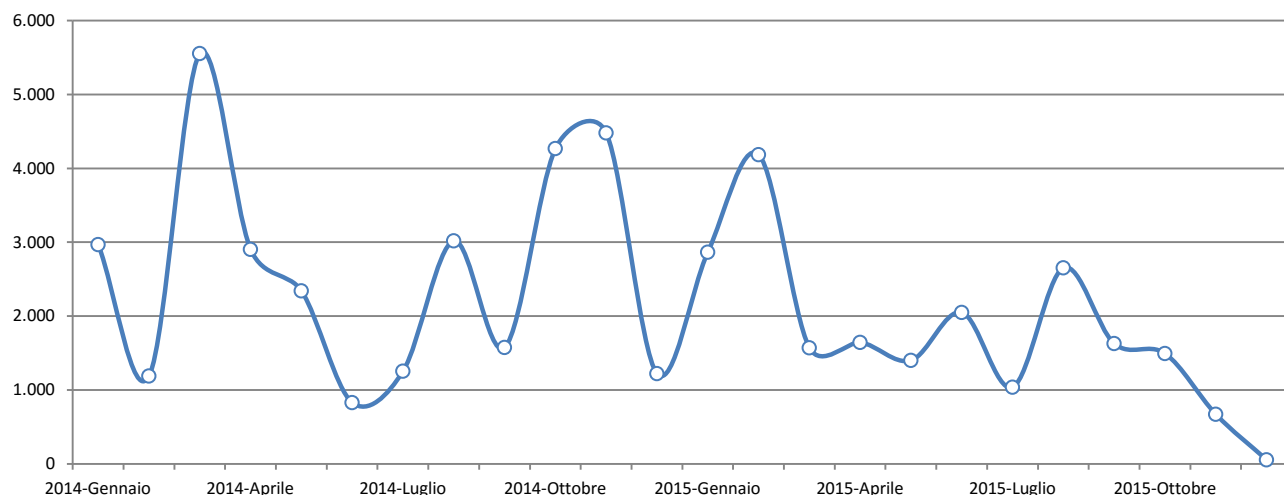
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.27 - Lavoratori equivalenti in provincia di Piacenza per attività economica e scenario di utilizzo, anno 2015

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	3	4	7	13
Legno	26	34	51	102
Alimentari	7	9	13	26
Metallurgiche	17	22	33	67
Meccaniche	628	837	1.256	2.512
Tessili	65	87	130	260
Abbigliamento	3	4	5	11
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	41	54	81	162
Pelli, cuoio e calzature	1	1	1	3
Lavorazione minerali non metalliferi	410	546	820	1.639
Carta, stampa ed editoria	23	31	46	92
Installazione impianti per l'edilizia	9	12	18	35
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	21	27	41	82
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	1	2	3	5
Varie	2	3	4	8
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	1.254	1.672	2.508	5.017
Industria edile	160	214	320	641
Artigianato edile	67	90	135	269
Industria lapidei	2	3	4	8
Artigianato lapidei	-	-	-	-
EDILIZIA	230	306	459	919
COMMERCIO	286	381	571	1.142
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-
Totale	1.769	2.359	3.539	7.078
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	582	776	1.164	2.328
CIGS	1.018	1.357	2.036	4.072
CIG in Deroga	170	226	339	678
Totale	1.769	2.359	3.539	7.078

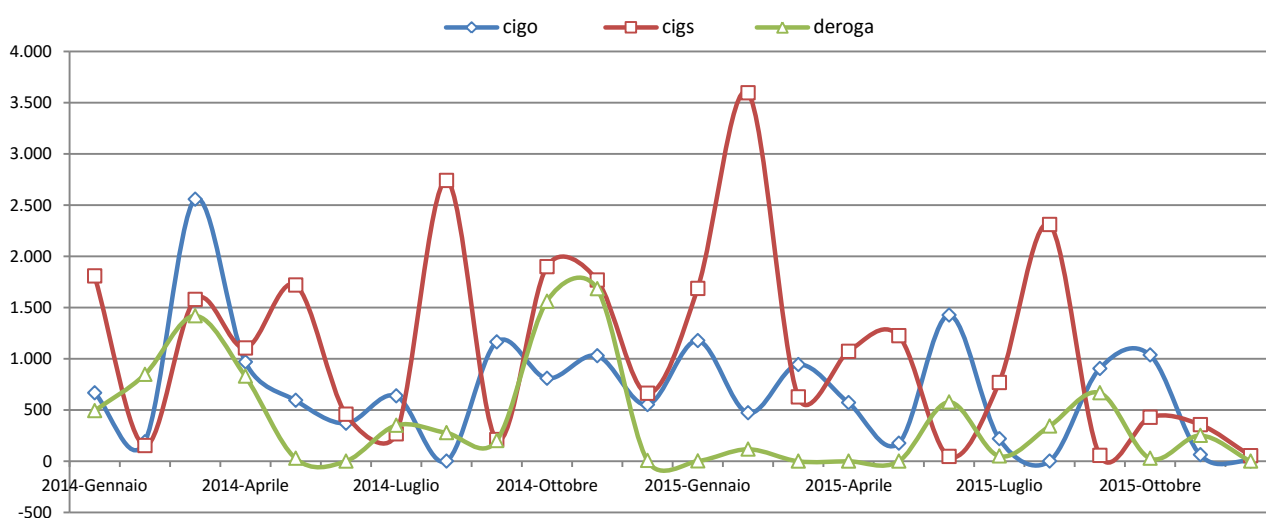
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anni 2014-2015



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.12 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, anni 2014-2015



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.28. Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento negli ultimi 9 mesi

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Scenari di utilizzo			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	488	651	976	1.952
CIGS	701	934	1.402	2.803
CIG in Deroga	213	284	426	852
Totale	1.402	1.869	2.804	5.607

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate (INPS).

Tab.29 - Quadro riassuntivo su alcuni indicatori relativi alla crisi occupazionale nelle province dell'Emilia Romagna

PROVINCE	Ore di CIG Deroga autorizzate nel periodo gen-dic 2015	Accordi sindacali per accedere alla CIGS in essere al 1° Gennaio 2016		Iscrizioni nella lista di Mobilità nel periodo gen-dic 2015	
	Ore	Unità locali	Lavoratori	L.223/91	L. 236/93*
Bologna	3.382.250	106	3.010	1.294	-
Ferrara	774.726	29	607	253	-
Forlì-Cesena	2.415.448	31	1.026	455	-
Modena	2.053.921	72	4.137	982	-
Parma	963.383	34	696	543	-
Piacenza	325.613	19	290	279	-
Ravenna	1.209.787	25	1.029	391	-
Reggio Emilia	1.201.451	25	1.253	457	-
Rimini	1.529.400	26	1.022	260	-
Emilia-Romagna	13.855.979	367	13.070	4.914	-

Fonte: Flash mercato del lavoro regione Emilia-Romagna

* dal 1° gennaio 2013 non essendo stata prorogata la normativa di iscrizione dei lavoratori licenziati individualmente (L. 236/93) sono presenti solo i lavoratori licenziati a seguito di procedure collettive (L.223/91)

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

Tab.30 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati (dati assoluti)

PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI																	
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Bologna	751	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	768	772	716	724	735
Ferrara	8	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12	18	15	9	5
Forlì-Cesena	27	37	28	35	43	30	14	18	11	16	12	28	8	11	23	23	9	20
Modena	242	268	289	288	265	371	359	354	351	429	406	334	321	370	336	330	358	368
Parma	76	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96	103	97	114	112
Piacenza	39	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	25	30	31	27	19
Ravenna	12	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	51	48	43	36	27	27	21
Reggio Emilia	104	135	144	138	132	104	119	158	145	164	133	123	122	99	111	95	97	108
Rimini	9	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	62	81	89	58	54	39
Emilia-Romagna	1.268	1.342	1.382	1.400	1.461	1.536	1.554	1.638	1.597	1.884	1.735	1.557	1.524	1.505	1.518	1.392	1.419	1.427
Italia	9.273	9.208	9.215	9.402	9.479	9.461	9.371	9.228	9.319	10.870	10.136	9.416	9.645	9.671	9.601	9.196	9.113	9.361
PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI																	
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Bologna	1.112	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.795	1.720	1.696	1.846	1.696
Ferrara	320	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	450	465	459	496	455	466	578
Forlì-Cesena	158	192	228	254	238	309	283	222	222	209	242	202	303	256	266	298	285	275
Modena	451	556	570	690	554	510	564	746	812	797	954	957	869	1.123	966	889	928	1.066
Parma	170	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263	280	281	218	226
Piacenza	118	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	125	214	207	206	184	179
Ravenna	80	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	387	436	500	528	494	537	462
Reggio Emilia	335	355	398	506	454	390	453	510	491	531	610	485	569	481	452	420	496	405
Rimini	78	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	447	486	473	479	450
Emilia-Romagna	2.822	3.221	3.650	4.519	3.919	3.935	4.155	4.442	4.595	4.955	5.348	5.030	5.143	5.538	5.401	5.212	5.439	5.337
Italia	36.238	39.086	41.568	48.204	45.357	45.253	45.441	48.819	50.471	51.469	55.202	54.028	53.377	56.170	56.191	53.413	54.669	54.416
PROVINCE	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE																	
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Bologna			198	227	181	237	234	242	283	279	278	277	253	252	189	209	204	
Ferrara			5	7	4	8	17	13	17	8	12	24	13	13	7	11	7	
Forlì			21	16	22	17	16	25	15	26	32	36	23	37	35	30	28	
Modena			71	96	102	96	105	131	122	108	146	118	120	135	119	92	119	
Parma			37	35	45	48	54	59	62	70	67	68	81	63	67	79	101	
Piacenza			12	7	10	12	10	17	18	15	22	26	18	14	15	19	23	
Ravenna			21	18	18	19	22	18	10	20	37	28	20	29	26	22	12	
Reggio Emilia			53	55	64	76	67	80	84	87	79	93	96	92	79	93	70	
Rimini			9	14	13	19	21	23	27	22	30	30	26	16	18	17	24	
Emilia-Romagna			426	475	459	530	545	608	638	634	702	699	649	651	555	572	588	-
Italia			2.809	3.079	3.123	3.312	3.396	3.912	3.867	4.119	4.284	4.423	4.200	3.953	3.882	3.819	3.751	

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office).

Tab.31 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2011-2012)

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Partecipazioni	1.041	1.899	286	258	164	391	1.416	1.089	670	868	401	286	576	513	935	447	704	402	6.193	6.153
Partecipanti	805	1.288	225	178	102	187	926	736	500	641	309	241	364	355	649	330	544	257	4.424	4.210
Aziende	65	129	31	34	13	21	81	95	78	89	34	41	41	43	49	57	51	37	442	544
Azioni	137	273	44	44	27	44	206	190	119	142	53	53	88	86	119	89	94	67	887	988
Media partecipazioni per Allievo	1,29	1,47	1,27	1,45	1,61	2,09	1,53	1,48	1,34	1,36	1,30	1,19	1,58	1,45	1,44	1,36	1,29	1,57	1,40	1,46
Media partecipazioni per Azienda	16,02	14,76	9,23	7,63	13,04	18,62	17,54	11,48	8,59	9,81	11,79	7,06	14,20	11,93	19,02	7,91	13,80	10,81	14,01	11,31
Media partecipazioni per Azione	7,60	6,96	6,50	5,86	6,07	8,89	6,87	5,73	5,63	6,11	7,57	5,40	6,55	5,97	7,86	5,02	7,49	6,00	6,98	6,23
Media partecipanti per Azienda	12,38	10,01	7,26	5,24	8,06	8,90	11,57	8,04	6,41	7,24	9,09	5,94	9,41	8,26	13,24	5,82	10,67	6,90	10,07	7,79
Totale ore formazione effettive	13.987	26.424	5.633	4.823	2.550	5.019	21.960	19.332	11.036	12.287	8.105	6.354	7.854	8.009	13.925	9.835	9.066	5.848	94.114	97.931
Media ore formative per partecipazione	13,44	13,91	19,70	18,69	15,55	12,84	15,51	17,75	16,50	14,16	20,26	22,22	13,64	15,61	14,96	22,00	12,97	14,55	15,22	15,92
Media ore formative per allievo	17,37	20,53	25,04	27,18	25,60	26,84	23,77	26,38	22,12	19,15	26,23	26,50	21,43	22,56	21,36	29,84	16,76	22,79	21,29	23,28
Media ore formative per azienda	215,18	205,49	181,71	142,78	203,17	239,00	274,54	212,61	141,48	138,61	238,37	157,38	199,93	186,27	284,71	173,99	177,75	157,10	214,12	181,57
Media ore formative per azione	102,09	96,79	128,02	109,61	94,44	114,07	106,60	101,75	92,74	86,53	152,92	119,88	89,25	93,13	117,02	110,51	96,44	87,28	106,10	99,12
Media unità locali per azione	1,26	1,59	1,09	1,43	1,15	1,30	1,14	1,32	1,13	1,21	1,02	1,21	1,22	1,26	1,09	1,36	1,15	1,30	1,15	1,37
Media azioni per unità locali	2,65	3,38	1,55	1,88	2,38	2,71	2,87	2,62	1,72	1,94	1,59	1,58	2,76	2,51	2,70	2,16	2,12	2,32	2,31	2,49

Fonte Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Fondimpresa.

Tab.32 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2010-2011)

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Partecipazioni	1.040	1.041	250	286	438	164	1.518	1.416	696	670	245	401	503	576	548	935	478	704	5.716	6.193
Partecipanti	780	805	205	225	297	102	1.132	926	533	500	158	309	351	364	458	649	388	544	4.301	4.424
Aziende	73	65	29	31	20	13	80	81	72	78	30	34	39	41	33	49	41	51	417	442
Azioni	128	137	35	44	51	27	201	206	110	119	54	53	69	88	91	119	52	94	791	887
Media partecipazioni per Allievo	1,33	1,29	1,22	1,27	1,47	1,61	1,34	1,53	1,31	1,34	1,55	1,30	1,44	1,58	1,20	1,44	1,23	1,29	1,33	1,40
Media partecipazioni per Azienda	14,19	16,02	8,62	9,23	21,90	13,04	19,06	17,54	9,67	8,59	8,17	11,79	12,99	14,20	16,43	19,02	11,66	13,80	13,71	14,01
Media partecipazioni per Azione	8,13	7,60	7,14	6,50	8,59	6,07	7,55	6,87	6,33	5,63	4,54	7,57	7,29	6,55	6,02	7,86	9,19	7,49	7,23	6,98
Media partecipanti per Azienda	10,64	12,38	7,07	7,26	14,85	8,06	14,16	11,57	7,40	6,41	5,27	9,09	9,05	9,41	13,85	13,24	9,46	10,67	10,31	10,07
Totale ore formazione effettive	16.262	13.987	5.277	5.633	6.115	2.550	23.769	21.960	12.542	11.036	6.434	8.105	8.040	7.854	11.782	13.925	5.608	9.066	95.827	94.114
Media ore formative per partecipazione	15,64	13,44	21,11	19,70	13,96	15,55	15,66	15,51	18,05	16,50	26,26	20,26	15,98	13,64	21,50	14,96	11,76	12,97	16,77	15,22
Media ore formative per allievo	20,87	17,37	25,74	25,04	20,59	25,60	20,91	23,77	23,57	22,12	40,72	26,23	22,93	21,43	25,95	21,36	14,45	16,76	22,29	21,29
Media ore formative per azienda	222,13	215,18	181,95	181,71	305,73	203,17	299,10	274,54	174,19	141,48	214,47	238,37	207,24	199,93	351,67	284,71	136,78	177,75	229,80	214,12
Media ore formative per azione	127,04	102,09	150,76	128,02	119,89	94,44	118,25	106,60	114,01	92,74	119,15	152,92	116,53	89,25	129,47	117,02	107,85	96,44	121,15	106,10
Media unità locali per azione	1,23	1,26	1,29	1,09	1,06	1,15	1,18	1,14	1,25	1,13	1,06	1,02	1,16	1,22	1,04	1,09	1,65	1,15	1,20	1,15
Media azioni per unità locali	2,13	2,65	1,55	1,55	2,70	2,38	2,99	2,87	1,92	1,72	1,90	1,59	2,09	2,76	2,82	2,70	2,10	2,12	2,28	2,31

Fonte Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Fondimpresa.

Tab.33 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2009-2010)

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Partecipazioni	1.938	1.040	302	250	743	438	1.487	1.518	313	696	206	245	299	503	491	548	393	478	6.172	5.716
Partecipanti	1.111	780	200	205	468	297	1.114	1.132	203	533	168	158	211	351	293	458	233	388	4.000	4.301
Aziende	82	73	26	29	31	20	88	80	29	72	20	30	21	39	24	33	18	41	339	417
Azioni	283	128	42	35	84	51	222	201	49	110	33	54	40	69	73	91	48	52	874	791
Media partecipazioni per Allievo	1,75	1,33	1,51	1,22	1,59	1,47	1,34	1,34	1,54	1,31	1,23	1,55	1,42	1,44	1,68	1,20	1,69	1,23	1,54	1,33
Media partecipazioni per Azienda	23,71	14,19	11,62	8,62	23,97	21,90	16,90	19,06	10,79	9,67	10,30	8,17	14,24	12,99	20,23	16,43	21,83	11,66	18,21	13,71
Media partecipazioni per Azione	6,85	8,13	7,19	7,14	8,85	8,59	6,70	7,55	6,39	6,33	6,24	4,54	7,48	7,29	6,73	6,02	8,19	9,19	7,06	7,23
Media partecipanti per Azienda	13,58	10,64	7,69	7,07	15,10	14,85	12,66	14,16	7,00	7,40	8,40	5,27	10,05	9,05	12,07	13,85	12,94	9,46	11,80	10,31
Totale ore formazione effettive	30.537	16.262	8.731	5.277	12.991	6.115	25.155	23.769	8.630	12.542	7.643	6.434	7.481	8.040	14.552	11.782	9.100	5.608	124.820	95.827
Media ore formative per partecipazione	15,76	15,64	28,91	21,11	17,48	13,96	16,92	15,66	27,57	18,05	37,10	26,26	25,02	15,98	29,64	21,50	23,15	11,76	20,22	16,77
Media ore formative per allievo	27,44	20,87	43,65	25,74	27,76	20,59	22,63	20,91	42,51	23,57	45,49	40,72	35,46	22,93	49,75	25,95	39,05	14,45	31,20	22,29
Media ore formative per azienda	372,91	222,13	335,79	181,95	419,07	305,73	285,57	299,10	297,59	174,19	382,15	214,47	356,25	207,24	603,04	351,67	505,53	136,78	368,20	229,80
Media ore formative per azione	107,91	127,04	207,87	150,76	154,66	119,89	113,31	118,25	176,12	114,01	231,61	119,15	187,03	116,53	199,34	129,47	189,57	107,85	142,81	121,15
Media unità locali per azione	1,27	1,23	1,19	1,29	1,05	1,06	1,18	1,18	1,41	1,25	1,00	1,06	1,15	1,16	1,07	1,04	1,25	1,65	1,20	1,20
Media azioni per unità locali	4,36	2,13	1,92	1,55	2,84	2,70	3,01	2,99	2,38	1,92	1,65	1,90	2,19	2,09	3,22	2,82	3,33	2,10	3,08	2,28

Fonte Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Fondimpresa.

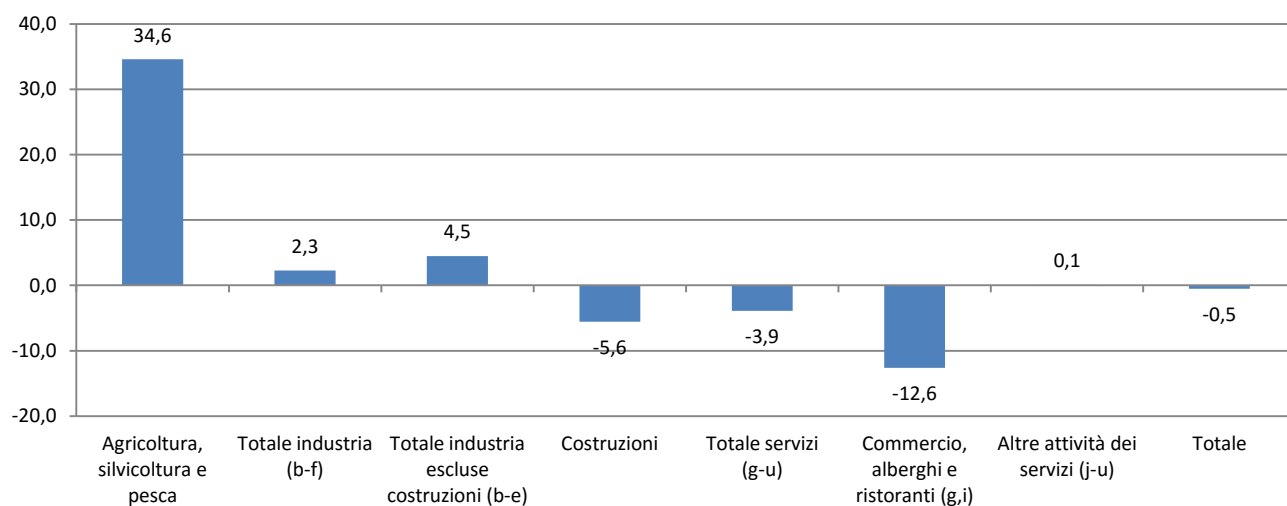
LAVORO

Tab.34 - Occupati (15 anni e più) per settore di attività economico in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)

ANNO	DATI ASSOLUTI							
	Piacenza							
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Totale industria (b-f)	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	Costruzioni	Totale servizi (g-u)	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	Altre attività dei servizi (j-u)	Totale
2008	5.334	37.598	31.215	6.383	80.683	25.461	55.222	123.614
2009	5.057	39.796	29.953	9.842	79.828	23.410	56.418	124.681
2010	3.875	42.454	31.265	11.188	74.357	21.738	52.619	120.685
2011	3.932	41.184	32.434	8.751	75.453	22.237	53.217	120.569
2012	4.088	37.976	31.114	6.861	79.351	24.924	54.427	121.414
2013	3.048	39.957	32.886	7.070	76.672	23.735	52.937	119.677
2014	4.438	37.725	29.390	8.335	78.120	24.472	53.648	120.284
2015	5.973	38.580	30.709	7.870	75.086	21.392	53.694	119.638
ANNO	VARIAZIONI PERCENTUALI							
	Piacenza							
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Totale industria (b-f)	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	Costruzioni	Totale servizi (g-u)	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	Altre attività dei servizi (j-u)	Totale
2008								
2009	-5,2	5,8	-4,0	54,2	-1,1	-8,1	2,2	0,9
2010	-23,4	6,7	4,4	13,7	-6,9	-7,1	-6,7	-3,2
2011	1,5	-3,0	3,7	-21,8	1,5	2,3	1,1	-0,1
2012	4,0	-7,8	-4,1	-21,6	5,2	12,1	2,3	0,7
2013	-25,4	5,2	5,7	3,0	-3,4	-4,8	-2,7	-1,4
2014	45,6	-5,6	-10,6	17,9	1,9	3,1	1,3	0,5
2015	34,6	2,3	4,5	-5,6	-3,9	-12,6	0,1	-0,5

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Fig.13 - Occupati (15 anni e più) per settore di attività economico in Provincia di Piacenza anno 2015, (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat.

Tab.35 - Occupati (15 anni e più) per posizione professionale, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti, variazioni percentuali)

ANNO	DATI ASSOLUTI						VARIAZIONI PERCENTUALI					
	Piacenza			Emilia-Romagna			Piacenza			Emilia-Romagna		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
2008	90.360	33.254	123.614	1.419.182	530.487	1.949.669						
2009	94.895	29.785	124.681	1.411.754	509.161	1.920.915	5,02	-10,43	0,86	-0,52	-4,02	-1,47
2010	96.951	23.734	120.685	1.420.337	486.159	1.906.496	2,17	-20,32	-3,20	0,61	-4,52	-0,75
2011	95.337	25.233	120.569	1.457.205	477.074	1.934.279	-1,66	6,32	-0,10	2,60	-1,87	1,46
2012	94.931	26.484	121.414	1.467.537	460.387	1.927.925	-0,43	4,96	0,70	0,71	-3,50	-0,33
2013	91.410	28.267	119.677	1.428.579	475.514	1.904.093	-3,71	6,73	-1,43	-2,65	3,29	-1,24
2014	89.586	30.698	120.284	1.438.879	472.584	1.911.463	-2,00	8,60	0,51	0,72	-0,62	0,39
2015	91.842	27.796	119.638	1.463.750	454.568	1.918.318	2,52	-9,45	-0,54	1,73	-3,81	0,36

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.36 - Numero di occupati (15 anni e più) per genere, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti, variazioni percentuali)

ANNO	DATI ASSOLUTI						VARIAZIONI PERCENTUALI					
	Piacenza			Emilia-Romagna			Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2008	71.898	51.716	123.614	1.095.509	854.161	1.949.669						
2009	72.372	52.309	124.681	1.066.135	854.779	1.920.915	0,66	1,15	0,86	-2,68	0,07	-1,47
2010	70.300	50.385	120.685	1.059.583	846.913	1.906.496	-2,86	-3,68	-3,20	-0,61	-0,92	-0,75
2011	70.098	50.471	120.569	1.068.632	865.647	1.934.279	-0,29	0,17	-0,10	0,85	2,21	1,46
2012	70.299	51.116	121.414	1.056.305	871.620	1.927.925	0,29	1,28	0,70	-1,15	0,69	-0,33
2013	69.845	49.832	119.677	1.050.431	853.662	1.904.093	-0,65	-2,51	-1,43	-0,56	-2,06	-1,24
2014	68.762	51.522	120.284	1.064.734	846.729	1.911.463	-1,55	3,39	0,51	1,36	-0,81	0,39
2015	69.050	50.588	119.638	1.065.243	853.075	1.918.318	0,42	-1,81	-0,54	0,05	0,75	0,36

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.37 - Numero di disoccupati (15 anni e più) per genere, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti)

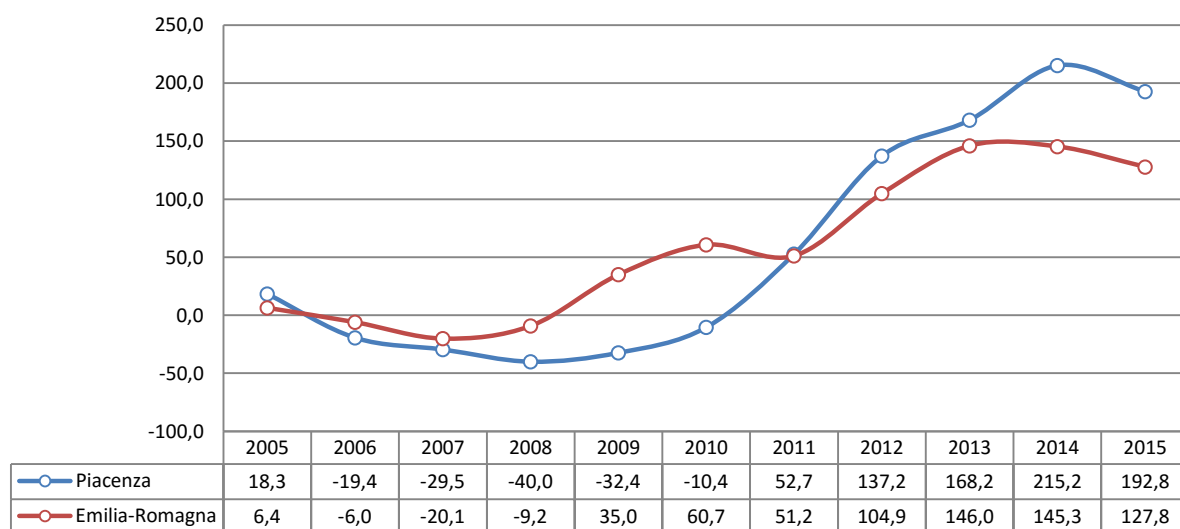
ANNO	DATI ASSOLUTI						VARIAZIONI PERCENTUALI					
	Piacenza			Emilia-Romagna			Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2008	1.377	983	2.360	26.233	37.912	64.145						
2009	1.650	1.012	2.662	45.693	49.695	95.388	19,83	2,95	12,80	74,18	31,08	48,71
2010	1.880	1.647	3.527	50.880	62.622	113.502	13,94	62,75	32,49	11,35	26,01	18,99
2011	2.811	3.202	6.012	48.727	58.057	106.784	49,52	94,41	70,46	-4,23	-7,29	-5,92
2012	4.197	5.139	9.337	70.954	73.772	144.726	49,31	60,49	55,31	45,62	27,07	35,53
2013	5.291	5.264	10.555	82.608	91.170	173.778	26,07	2,43	13,04	16,42	23,58	20,07
2014	6.289	6.120	12.408	84.344	88.933	173.277	18,86	16,26	17,56	2,10	-2,45	-0,29
2015	5.588	5.935	11.523	75.196	85.672	160.868	-11,15	-3,02	-7,13	-10,85	-3,67	-7,16

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.38 - Numero di inattivi (15-64 anni) per genere, confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (dati assoluti, variazioni percentuali)

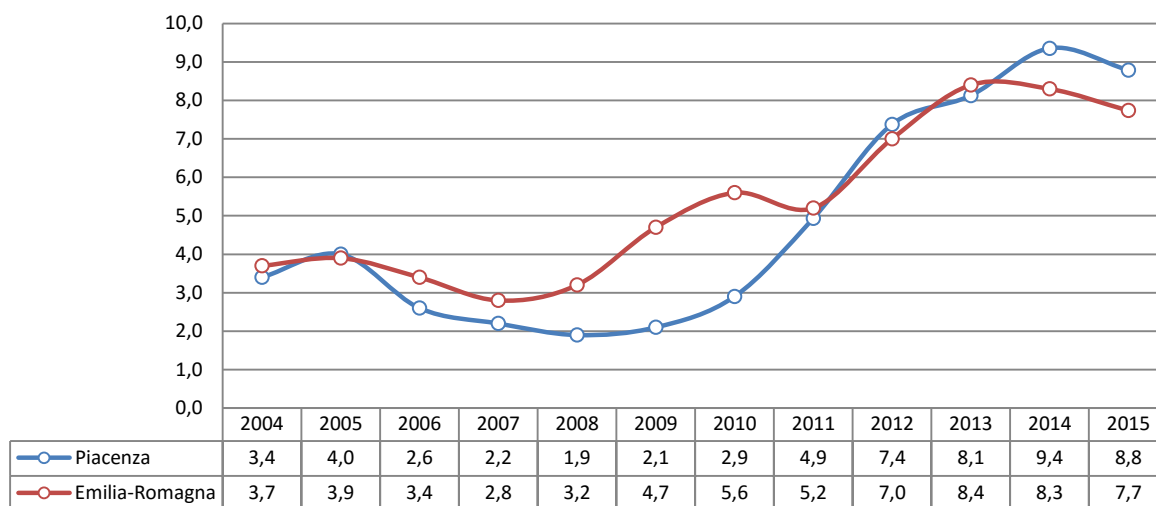
ANNO	DATI ASSOLUTI						VARIAZIONI PERCENTUALI					
	Piacenza			Emilia-Romagna			Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2008	18.402	35.342	53.744	272.526	473.414	745.940						
2009	19.116	35.969	55.085	292.932	479.593	772.525	3,88	1,77	2,50	7,49	1,31	3,56
2010	19.505	37.885	57.390	298.847	494.807	793.654	2,03	5,33	4,18	2,02	3,17	2,74
2011	19.365	36.683	56.048	300.073	491.611	791.684	-0,72	-3,17	-2,34	0,41	-0,65	-0,25
2012	18.431	34.030	52.461	293.616	469.792	763.408	-4,82	-7,23	-6,40	-2,15	-4,44	-3,57
2013	17.735	35.261	52.996	295.242	475.515	770.757	-3,78	3,62	1,02	0,55	1,22	0,96
2014	18.967	32.713	51.680	285.140	486.319	771.459	6,95	-7,23	-2,48	-3,42	2,27	0,09
2015	19.068	33.255	52.322	288.806	481.085	769.891	0,53	1,66	1,24	1,29	-1,08	-0,20

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Fig.14 - Variazione % dei disoccupati (15 anni e più), periodo 2005-2015

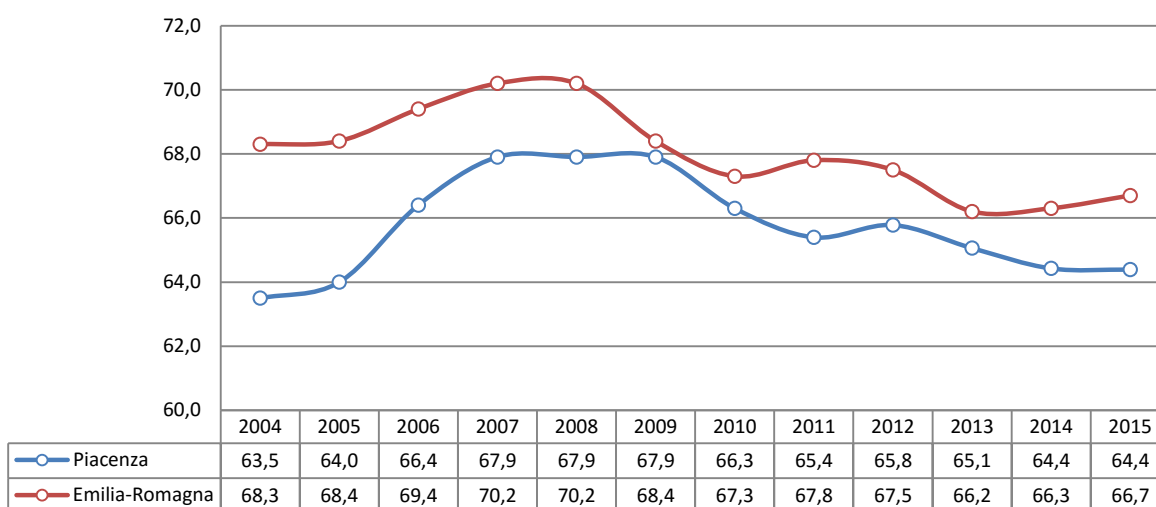
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat.

Fig.15 - Tasso annuale di disoccupazione (15 anni e più), confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna (2004-2015)



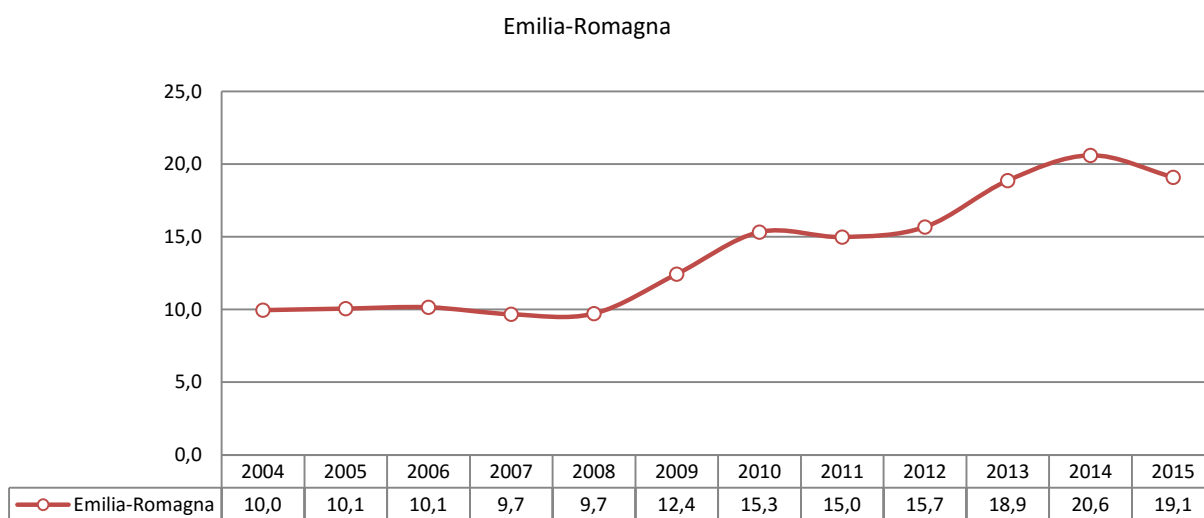
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat.

Fig.16 - Tasso di occupazione (15-64 anni), confronto provincia di Piacenza e regione Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat.

Fig.17 - Neet, (15-29 anni), regione Emilia-Romagna (dati percentuali 2004-2015)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat.

Tab.39 - Tasso di occupazione per genere (15-64 anni), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)

ANNO	DATI ASSOLUTI					
	Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF
2004	74,9	52,1	63,7	76,2	60,5	68,3
2005	75,6	52,4	64,2	76,7	60,2	68,4
2006	76,1	55,8	66,0	77,1	61,6	69,4
2007	79,4	56,1	67,9	78,3	62,0	70,2
2008	77,8	58,4	68,2	78,0	62,3	70,2
2009	76,9	58,3	67,7	75,3	61,5	68,4
2010	76,3	55,7	66,1	74,7	60,0	67,3
2011	75,5	55,5	65,6	74,8	60,9	67,8
2012	75,1	56,4	65,8	73,7	61,4	67,5
2013	74,7	54,8	64,8	72,9	59,7	66,2
2014	72,2	56,6	64,4	73,5	59,1	66,3
2015	72,7	56,0	64,4	73,8	59,7	66,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.40 - Tasso di disoccupazione per genere (15 anni e più), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)

ANNO	DATI ASSOLUTI					
	Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF
2004	2,4	4,9	3,4	2,7	5,0	3,7
2005	3,2	5,1	3,9	2,7	5,4	3,9
2006	1,8	3,9	2,6	2,6	4,4	3,4
2007	1,1	4,0	2,3	2,0	3,9	2,8
2008	1,9	1,9	1,9	2,3	4,2	3,2
2009	2,2	1,9	2,1	4,1	5,5	4,7
2010	2,6	3,2	2,8	4,6	6,9	5,6
2011	3,9	6,0	4,7	4,4	6,3	5,2
2012	5,6	9,1	7,1	6,3	7,8	7,0
2013	7,0	9,6	8,1	7,3	9,6	8,4
2014	8,4	10,6	9,4	7,3	9,5	8,3
2015	7,5	10,5	8,8	6,6	9,1	7,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.41 - Tasso di attività (15-64 anni) in provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna (tassi)

ANNO	DATI ASSOLUTI					
	Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF
2004	76,8	54,8	66,0	78,3	63,6	71,0
2005	78,1	55,3	66,9	78,8	63,6	71,2
2006	77,5	58,0	67,9	79,3	64,4	71,8
2007	80,3	58,5	69,5	79,9	64,6	72,3
2008	79,3	59,5	69,5	79,9	65,1	72,5
2009	78,8	59,4	69,2	78,6	65,1	71,9
2010	78,4	57,5	68,0	78,4	64,5	71,4
2011	78,6	59,1	68,9	78,3	65,0	71,6
2012	79,7	62,1	70,9	78,8	66,6	72,7
2013	80,5	60,6	70,6	78,8	66,2	72,4
2014	79,1	63,4	71,3	79,5	65,4	72,4
2015	78,9	62,7	70,8	79,2	65,7	72,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.42 - Tasso di inattività (15-64 anni) in provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna (tassi)

ANNO	DATI ASSOLUTI					
	Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF
2004	23,2	45,2	34,0	21,7	36,4	29,0
2005	21,9	44,7	33,1	21,2	36,4	28,8
2006	22,5	42,0	32,1	20,7	35,6	28,2
2007	19,7	41,5	30,5	20,1	35,4	27,7
2008	20,7	40,5	30,5	20,1	34,9	27,5
2009	21,2	40,6	30,8	21,4	34,9	28,1
2010	21,6	42,5	32,0	21,6	35,5	28,6
2011	21,4	40,9	31,1	21,7	35,0	28,4
2012	20,3	37,9	29,1	21,2	33,4	27,3
2013	19,6	39,4	29,4	21,2	33,8	27,6
2014	20,9	36,6	28,7	20,5	34,6	27,6
2015	21,1	37,3	29,2	20,8	34,3	27,6

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.43 - Tasso di mancata partecipazione per genere (15-74 anni), confronto provincia di Piacenza regione Emilia-Romagna (tassi)

ANNO	DATI ASSOLUTI					
	Piacenza			Emilia-Romagna		
	M	F	MF	M	F	MF
2004	3,2	10,6	6,3	4,0	9,1	6,3
2005	4,3	10,0	6,6	4,0	9,2	6,3
2006	3,1	8,6	5,4	4,3	8,6	6,2
2007	2,0	7,7	4,4	3,5	8,1	5,6
2008	2,9	7,7	5,0	3,8	8,7	6,0
2009	4,5	6,1	5,2	6,4	9,2	7,7
2010	5,2	8,6	6,6	6,5	11,1	8,6
2011	6,2	11,7	8,5	6,8	11,1	8,8
2012	7,9	16,2	11,6	8,8	12,7	10,6
2013	9,9	17,7	13,3	10,4	16,2	13,1
2014	12,1	17,6	14,6	10,8	16,3	13,3
2015	10,7	17,2	13,6	10,7	15,8	13,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua Forze di Lavoro (RcFDL), Istat

Tab.44 - Tasso di occupazione (15-64 anni), disoccupazione (15 anni e più), attività (15-64 anni), mancata partecipazione (15-74 anni) e inattività (15-64 anni), confronto regionale, anno 2015 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'			TASSO MANCATA PARTECIPAZIONE			TASSO DI INATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	75,0	63,5	69,2	6,5	8,1	7,2	80,4	69,2	74,7	9,6	14,4	11,9	19,6	30,8	25,3
Ferrara	71,7	59,0	65,3	11,0	13,8	12,3	80,8	68,5	74,6	14,2	16,9	15,4	19,2	31,5	25,4
Forlì-Cesena	74,7	61,6	68,1	5,4	7,2	6,2	79,2	66,4	72,8	10,5	16,6	13,3	20,8	33,6	27,2
Modena	73,6	58,3	65,9	6,7	8,4	7,4	79,1	63,7	71,4	10,3	15,1	12,5	20,9	36,3	28,6
Parma	74,6	59,8	67,2	5,2	9,1	6,9	78,8	65,9	72,3	10,2	15,7	12,7	21,2	34,1	27,7
Piacenza	72,7	56,0	64,4	7,5	10,5	8,8	78,9	62,7	70,8	10,7	17,2	13,6	21,1	37,3	29,2
Ravenna	74,1	59,0	66,5	5,8	12,5	8,9	78,7	67,5	73,1	9,3	17,7	13,2	21,3	32,5	26,9
Reggio Emilia	73,7	58,9	66,3	5,8	4,8	5,4	78,4	61,9	70,2	10,8	12,6	11,6	21,6	38,1	29,8
Rimini	71,6	54,5	62,9	6,9	12,7	9,5	77,1	62,7	69,8	13,2	21,0	16,8	22,9	37,3	30,2
Emilia-Romagna	73,8	59,7	66,7	6,6	9,1	7,7	79,2	65,7	72,4	10,7	15,8	13,0	20,8	34,3	27,6

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.45 - Tasso di occupazione (15-64 anni), confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE					
	15anni e più	15 - 24 anni	15 - 64 anni	25 - 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni
Bologna	51,2	21,6	69,2	73,1	86,5	82,2
Ferrara	46,5	16,3	65,3	72,3	81,9	83,4
Forlì-Cesena	51,9	22,4	68,1	70,3	84,8	82,0
Modena	50,5	24,2	65,9	67,2	83,4	80,7
Parma	51,2	19,5	67,2	70,7	83,5	81,7
Piacenza	48,1	19,3	64,4	72,0	79,7	79,7
Ravenna	49,1	19,2	66,5	68,3	82,6	84,0
Reggio nell'Emilia	51,7	19,7	66,3	73,3	82,8	80,8
Rimini (a)	48,4	17,2	62,9	72,6	80,4	73,1
Emilia-Romagna	50,2	20,6	66,7	71,2	83,5	81,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.46 - Tasso di disoccupazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI DISOCCUPAZIONE				
	15 anni e più	15-24 anni	15-29 anni	25-34 anni	35 anni e più
Bologna	7,2	31,0	24,6	9,9	5,0
Ferrara	12,3	44,0	31,3	16,3	9,4
Forlì-Cesena	6,2	21,1	17,8	11,4	4,1
Modena	7,4	24,5	21,2	14,0	4,6
Parma	6,9	29,3	14,0	9,0	5,0
Piacenza	8,8	31,1	22,1	11,4	6,6
Ravenna	8,9	29,2	21,6	12,2	7,0
Reggio nell'Emilia	5,4	28,8	17,0	5,9	3,6
Rimini (a)	9,5	33,8	23,5	16,1	6,1
Emilia-Romagna	7,7	29,5	21,3	11,4	5,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.47 - Tasso di attività e mancata partecipazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI ATTIVITA'					
	15 anni e più	15-24 anni	15-64 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni
Bologna	55,2	31,3	74,7	81,2	91,2	87,6
Ferrara	53,0	29,2	74,6	86,3	91,0	90,7
Forlì-Cesena	55,3	28,3	72,8	79,3	89,1	85,2
Modena	54,5	32,0	71,4	78,2	87,0	85,8
Parma	55,0	27,5	72,3	77,7	87,8	86,8
Piacenza	52,7	28,1	70,8	81,2	87,6	85,6
Ravenna	53,9	27,2	73,1	77,8	90,6	88,9
Reggio nell'Emilia	54,6	27,7	70,2	77,9	85,6	84,7
Rimini (a)	53,5	26,0	69,8	86,6	85,7	78,7
Emilia-Romagna	54,4	29,2	72,4	80,3	88,5	86,3

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.48 - Tasso di mancata partecipazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE					
	15-24 anni	15-34 anni	15-74 anni	25-34 anni	35-54 anni	55-74 anni
Bologna	37,0	20,1	11,9	14,9	9,4	9,3
Ferrara	51,8	25,5	15,4	18,4	10,9	16,2
Forlì-Cesena	37,8	24,9	13,3	20,5	9,9	9,2
Modena	36,7	24,8	12,5	20,0	9,1	6,7
Parma	42,4	22,4	12,7	16,3	9,9	8,6
Piacenza	42,8	23,4	13,6	17,0	11,5	6,9
Ravenna	38,5	23,9	13,2	19,2	9,8	11,9
Reggio nell'Emilia	43,6	20,2	11,6	11,6	9,1	7,6
Rimini (a)	48,8	27,6	16,8	21,3	12,5	14,2
Emilia-Romagna	40,8	23,1	13,0	17,2	9,9	9,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.49 - Tasso di inattività e mancata partecipazione, confronto regionale per classi di età, anno 2015 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI INATTIVITA'					
	15 anni e più	15-24 anni	15-64 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni
Bologna	44,8	68,7	25,3	18,8	8,8	12,4
Ferrara	47,0	70,8	25,4	13,7	9,0	9,3
Forlì-Cesena	44,7	71,7	27,2	20,7	10,9	14,8
Modena	45,5	68,0	28,6	21,8	13,0	14,2
Parma	45,0	72,5	27,7	22,3	12,2	13,2
Piacenza	47,3	71,9	29,2	18,8	12,4	14,4
Ravenna	46,1	72,8	26,9	22,2	9,4	11,1
Reggio nell'Emilia	45,4	72,3	29,8	22,1	14,4	15,3
Rimini (a)	46,5	74,0	30,2	13,4	14,3	21,3
Emilia-Romagna	45,6	70,8	27,6	19,7	11,5	13,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CONTRATTO	N						%						VAR% su anno precedente	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014	2015
Apprendistato	1.535	1.692	1.518	1.240	1.370	1.107	3,6	3,7	3,3	2,8	3,0	2,3	10,5	-19,2
Associazione in partecipazione	164	203	212	207	155	50	0,4	0,4	0,5	0,5	0,3	0,1	-25,1	-67,7
Contratto di agenzia	15	14	9	16	13	7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-18,8	-46,2
Contratto di inserimento lavoro	78	86	72	0	0	0	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	-	-
Contratto formazione e lavoro	3	1	0	0	0	5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Lavoro a progetto/collaborazione	2.310	2.274	2.249	1.984	1.835	1.120	5,4	5,0	4,9	4,5	4,0	2,3	-7,5	-39,0
Lavoro a tempo determinato	20.383	21.737	21.143	25.469	28.235	26.232	47,3	47,6	45,8	58,0	61,0	53,8	10,9	-7,1
Lavoro a tempo indeterminato	6.924	7.487	7.725	7.231	5.816	10.003	16,1	16,4	16,7	16,5	12,6	20,5	-19,6	72,0
Lavoro autonomo	213	290	278	353	470	401	0,5	0,6	0,6	0,8	1,0	0,8	33,1	-14,7
Lavoro domestico	2.062	2.171	2.125	1.828	1.870	1.696	4,8	4,8	4,6	4,2	4,0	3,5	2,3	-9,3
Lavoro nella pubblica amministrazione	4.314	5.012	6.178	184	27	10	10,0	11,0	13,4	0,4	0,1	0,0	-85,3	-63,0
Lavoro somministrato	5.101	4.690	4.639	5.384	6.518	8.093	11,8	10,3	10,1	12,3	14,1	16,6	21,1	24,2
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	43.102	45.657	46.148	43.896	46.309	48.724	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,5	5,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.51 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CLASSI DI ETÀ¹	N						%						VAR% su anno precedente	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014	2015
15-19	1.850	1.798	1.645	1.496	1.712	1.648	4,3	3,9	3,6	3,4	3,7	3,4	14,4	-3,7
20-24	6.918	7.252	7.043	6.679	6.743	7.160	16,1	15,9	15,3	15,2	14,6	14,7	1,0	6,2
25-29	6.860	7.179	7.103	6.555	6.756	7.343	15,9	15,7	15,4	14,9	14,6	15,1	3,1	8,7
30-34	6.240	6.591	6.771	6.465	6.848	6.596	14,5	14,4	14,7	14,7	14,8	13,5	5,9	-3,7
35-39	5.849	6.139	6.302	6.044	6.363	6.751	13,6	13,4	13,7	13,8	13,7	13,9	5,3	6,1
40-44	5.004	5.537	5.432	5.435	5.962	6.135	11,6	12,1	11,8	12,4	12,9	12,6	9,7	2,9
45-49	4.013	4.269	4.341	4.475	4.867	5.195	9,3	9,4	9,4	10,2	10,5	10,7	8,8	6,7
50-54	2.677	3.003	3.370	2.976	3.325	3.854	6,2	6,6	7,3	6,8	7,2	7,9	11,7	15,9
55-59	1.825	1.955	2.076	1.924	1.962	2.238	4,2	4,3	4,5	4,4	4,2	4,6	2,0	14,1
60-64	1.088	1.170	1.197	1.056	1.075	1.110	2,5	2,6	2,6	2,4	2,3	2,3	1,8	3,3
65 e oltre	778	764	868	790	680	690	1,8	1,7	1,9	1,8	1,5	1,4	-13,9	1,5
non calcolabile	0	0	0	1	16	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1500,0	-75,0
Totale	43.102	45.657	46.148	43.896	46.309	48.724	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,5	5,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.52 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%						VAR% su anno precedente	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014	2015
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	223	203	180	142	216	168	0,5	0,4	0,4	0,3	0,5	0,3	52,1	-22,2
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.783	6.795	7.811	7.677	8.478	8.525	13,4	14,9	16,9	17,5	18,3	17,5	10,4	0,6
3 - Professioni tecniche	3.401	3.332	2.930	2.521	2.923	2.948	7,9	7,3	6,3	5,7	6,3	6,1	15,9	0,9
4 - Impiegati	2.784	3.010	3.583	4.066	5.310	6.003	6,5	6,6	7,8	9,3	11,5	12,3	30,6	13,1
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.807	9.889	9.535	8.244	6.919	7.133	22,8	21,7	20,7	18,8	14,9	14,6	-16,1	3,1
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5.229	5.329	4.537	4.155	4.476	4.721	12,1	11,7	9,8	9,5	9,7	9,7	7,7	5,5
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.534	4.651	4.218	4.306	4.511	5.473	10,5	10,2	9,1	9,8	9,7	11,2	4,8	21,3
8 - Professioni non qualificate	11.327	12.444	13.351	12.785	13.476	13.753	26,3	27,3	28,9	29,1	29,1	28,2	5,4	2,1
9 - Forze armate	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
10 - Dato mancante	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	14	4	3	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	43.102	45.657	46.148	43.896	46.309	48.724	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,5	5,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.53 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%						VAR% su anno precedente	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014	2015
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	5.560	5.644	5.857	5.795	6.035	6.153	12,9	12,4	12,7	13,2	13,0	12,6	4,1	2,0
B - estrazione di minerali da cave e miniere	11	13	10	4	15	35	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	275,0	133,3
C - attività manifatturiere	6.961	7.792	7.256	6.751	6.779	7.864	16,2	17,1	15,7	15,4	14,6	16,1	0,4	16,0
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41	39	25	31	55	34	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	77,4	-38,2
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	84	82	109	125	85	151	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	-32,0	77,6
F - costruzioni	2.136	2.066	1.545	1.416	1.436	1.588	5,0	4,5	3,3	3,2	3,1	3,3	1,4	10,6
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.418	3.734	3.291	3.123	2.935	3.394	7,9	8,2	7,1	7,1	6,3	7,0	-6,0	15,6
H - trasporto e magazzinaggio	3.439	3.770	4.027	4.412	4.999	6.766	8,0	8,3	8,7	10,1	10,8	13,9	13,3	35,3
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.659	4.400	4.959	3.827	3.035	2.926	10,8	9,6	10,7	8,7	6,6	6,0	-20,7	-3,6
J - servizi di informazione e comunicazione	486	518	533	448	527	444	1,1	1,1	1,2	1,0	1,1	0,9	17,6	-15,7
K - attività finanziarie e assicurative	122	126	87	80	123	135	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3	53,8	9,8
L - attività immobiliari	84	80	88	95	75	115	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	-21,1	53,3
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	756	724	708	611	907	956	1,8	1,6	1,5	1,4	2,0	2,0	48,4	5,4
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.896	2.898	3.644	3.724	4.007	3.990	6,7	6,3	7,9	8,5	8,7	8,2	7,6	-0,4
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	939	897	743	831	898	735	2,2	2,0	1,6	1,9	1,9	1,5	8,1	-18,2
P - istruzione	4.550	5.364	6.737	6.472	7.925	7.202	10,6	11,7	14,6	14,7	17,1	14,8	22,5	-9,1
Q - sanità e assistenza sociale	1.460	1.556	1.450	1.328	1.729	1.600	3,4	3,4	3,1	3,0	3,7	3,3	30,2	-7,5
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.759	1.903	1.837	1.679	1.777	2.048	4,1	4,2	4,0	3,8	3,8	4,2	5,8	15,3
S - altre attività di servizi	1.084	1.480	1.081	937	1.037	824	2,5	3,2	2,3	2,1	2,2	1,7	10,7	-20,5
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.981	2.044	2.102	2.158	1.892	1.715	4,6	4,5	4,6	4,9	4,1	3,5	-12,3	-9,4
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	1	1	1	0	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	675	526	58	48	38	48	1,6	1,2	0,1	0,1	0,1	0,1	-20,8	26,3
Totale	43.102	45.657	46.148	43.896	46.309	48.724	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,5	5,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.54 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CONTRATTO	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Apprendistato	749	883	821	655	714	575	3,6	3,9	3,4	3,0	3,0	2,4
Associazione in partecipazione	82	120	121	117	91	47	0,4	0,5	0,5	0,5	0,4	0,2
Contratto di agenzia	8	8	4	15	10	5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Contratto di inserimento lavoro	28	39	50	0	0	0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0
Contratto formazione e lavoro	2	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	1.310	1.216	1.401	1.116	966	809	6,4	5,4	5,8	5,1	4,1	3,3
Lavoro a tempo determinato	9.651	10.956	11.053	12.174	14.243	13.632	46,9	48,2	45,8	55,9	60,7	55,9
Lavoro a tempo indeterminato	3.585	4.261	4.444	4.089	3.395	4.724	17,4	18,8	18,4	18,8	14,5	19,4
Lavoro autonomo	118	76	111	178	304	246	0,6	0,3	0,5	0,8	1,3	1,0
Lavoro domestico	960	1.077	1.186	853	979	914	4,7	4,7	4,9	3,9	4,2	3,7
Lavoro nella pubblica amministrazione	1.589	1.802	2.919	151	15	8	7,7	7,9	12,1	0,7	0,1	0,0
Lavoro somministrato	2.508	2.277	2.023	2.445	2.731	3.438	12,2	10,0	8,4	11,2	11,6	14,1
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	20.590	22.715	24.133	21.793	23.448	24.398	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.55 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CLASSI DI ETÀ'	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
15-19	564	545	557	493	654	607	2,7	2,4	2,3	2,3	2,8	2,5
20-24	3.164	3.458	3.532	3.105	3.165	3.401	15,4	15,2	14,6	14,2	13,5	13,9
25-29	3.347	3.645	3.734	3.297	3.425	3.702	16,3	16,0	15,5	15,1	14,6	15,2
30-34	3.062	3.276	3.636	3.309	3.666	3.420	14,9	14,4	15,1	15,2	15,6	14,0
35-39	2.888	3.123	3.299	2.981	3.217	3.472	14,0	13,7	13,7	13,7	13,7	14,2
40-44	2.345	2.888	2.866	2.723	3.139	3.053	11,4	12,7	11,9	12,5	13,4	12,5
45-49	1.911	2.173	2.308	2.306	2.520	2.630	9,3	9,6	9,6	10,6	10,7	10,8
50-54	1.331	1.531	1.879	1.526	1.701	1.998	6,5	6,7	7,8	7,0	7,3	8,2
55-59	968	1.030	1.144	1.011	1.026	1.144	4,7	4,5	4,7	4,6	4,4	4,7
60-64	594	619	681	581	547	588	2,9	2,7	2,8	2,7	2,3	2,4
65 e oltre	416	427	497	461	373	380	2,0	1,9	2,1	2,1	1,6	1,6
non calcolabile	0	0	0	0	15	3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
Totale	20.590	22.715	24.133	21.793	23.448	24.398	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.56 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	118	128	114	97	159	108	0,6	0,6	0,5	0,4	0,7	0,4
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.445	2.787	3.655	3.756	4.176	4.063	11,9	12,3	15,1	17,2	17,8	16,7
3 - Professioni tecniche	1.863	1.712	1.662	1.356	1.441	1.491	9,0	7,5	6,9	6,2	6,1	6,1
4 - Impiegati	1.377	1.561	2.033	1.833	2.496	2.923	6,7	6,9	8,4	8,4	10,6	12,0
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.690	5.086	5.143	4.400	3.765	3.525	22,8	22,4	21,3	20,2	16,1	14,4
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2.599	2.903	2.477	2.102	2.319	2.297	12,6	12,8	10,3	9,6	9,9	9,4
7 - Conduttori di impianti, operatori semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili	2.089	2.393	1.999	2.088	2.272	2.632	10,1	10,5	8,3	9,6	9,7	10,8
8 - Professioni non qualificate	5.406	6.143	7.050	6.161	6.820	7.359	26,3	27,0	29,2	28,3	29,1	30,2
9 - Forze armate	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10 - Dato mancante	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non definita	3	2	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	20.590	22.715	24.133	21.793	23.448	24.398	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.57 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	2.686	2.857	2.998	2.861	3.157	3.281	13,0	12,6	12,4	13,1	13,5	13,4
B - estrazione di minerali da cave e miniere	4	12	5	2	8	19	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
C - attività manifatturiere	3.263	3.961	3.487	3.454	3.381	3.690	15,8	17,4	14,4	15,8	14,4	15,1
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	15	13	11	12	28	10	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	47	40	65	52	47	61	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3
F - costruzioni	1.065	1.115	914	737	707	817	5,2	4,9	3,8	3,4	3,0	3,3
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.753	1.962	1.831	1.637	1.555	1.783	8,5	8,6	7,6	7,5	6,6	7,3
H - trasporto e magazzinaggio	1.334	1.901	2.051	2.147	1.965	3.003	6,5	8,4	8,5	9,9	8,4	12,3
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.628	2.301	2.853	2.153	1.678	1.499	12,8	10,1	11,8	9,9	7,2	6,1
J - servizi di informazione e comunicazione	278	269	288	252	302	233	1,4	1,2	1,2	1,2	1,3	1,0
K - attività finanziarie e assicurative	75	79	51	41	51	64	0,4	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3
L - attività immobiliari	52	45	62	52	45	55	0,3	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	375	461	448	392	495	607	1,8	2,0	1,9	1,8	2,1	2,5
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.435	1.476	1.949	1.513	2.231	1.892	7,0	6,5	8,1	6,9	9,5	7,8
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	562	619	455	518	563	454	2,7	2,7	1,9	2,4	2,4	1,9
P - istruzione	1.638	1.916	3.169	2.910	3.758	3.672	8,0	8,4	13,1	13,4	16,0	15,1
Q - sanità e assistenza sociale	674	734	698	691	978	865	3,3	3,2	2,9	3,2	4,2	3,5
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	866	820	1.026	815	869	1.015	4,2	3,6	4,3	3,7	3,7	4,2
S - altre attività di servizi	548	818	583	464	612	426	2,7	3,6	2,4	2,1	2,6	1,7
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	919	1.004	1.148	1.067	1.002	924	4,5	4,4	4,8	4,9	4,3	3,8
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	1	0	1	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	373	311	41	22	16	28	1,8	1,4	0,2	0,1	0,1	0,1
Totale	20.590	22.715	24.133	21.793	23.448	24.398	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.58 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CONTRATTO	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Apprendistato	786	809	697	585	656	532	3,5	3,5	3,2	2,6	2,9	2,2
Associazione in partecipazione	82	83	91	90	64	3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,0
Contratto di agenzia	7	6	5	1	3	2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contratto di inserimento lavoro	50	47	22	0	0	0	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0
Contratto formazione e lavoro	1	1	0	0	0	5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	1.000	1.058	848	868	869	311	4,4	4,6	3,9	3,9	3,8	1,3
Lavoro a tempo determinato	10.732	10.781	10.090	13.295	13.992	12.600	47,7	47,0	45,8	60,2	61,2	51,8
Lavoro a tempo indeterminato	3.339	3.226	3.281	3.142	2.421	5.279	14,8	14,1	14,9	14,2	10,6	21,7
Lavoro autonomo	95	214	167	175	166	155	0,4	0,9	0,8	0,8	0,7	0,6
Lavoro domestico	1.102	1.094	939	975	891	782	4,9	4,8	4,3	4,4	3,9	3,2
Lavoro nella pubblica amministrazione	2.725	3.210	3.259	33	12	2	12,1	14,0	14,8	0,1	0,1	0,0
Lavoro somministrato	2.593	2.413	2.616	2.939	3.787	4.655	11,5	10,5	11,9	13,3	16,6	19,1
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	22.512	22.942	22.015	22.103	22.861	24.326	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.59 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CLASSI DI ETÀ'	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
15-19	1.286	1.253	1.088	1.003	1.058	1.041	5,7	5,5	4,9	4,5	4,6	4,3
20-24	3.754	3.794	3.511	3.574	3.578	3.759	16,7	16,5	15,9	16,2	15,7	15,5
25-29	3.513	3.534	3.369	3.258	3.331	3.641	15,6	15,4	15,3	14,7	14,6	15,0
30-34	3.178	3.315	3.135	3.156	3.182	3.176	14,1	14,4	14,2	14,3	13,9	13,1
35-39	2.961	3.016	3.003	3.063	3.146	3.279	13,2	13,1	13,6	13,9	13,8	13,5
40-44	2.659	2.649	2.566	2.712	2.823	3.082	11,8	11,5	11,7	12,3	12,3	12,7
45-49	2.102	2.096	2.033	2.169	2.347	2.565	9,3	9,1	9,2	9,8	10,3	10,5
50-54	1.346	1.472	1.491	1.450	1.624	1.856	6,0	6,4	6,8	6,6	7,1	7,6
55-59	857	925	932	913	936	1.094	3,8	4,0	4,2	4,1	4,1	4,5
60-64	494	551	516	475	528	522	2,2	2,4	2,3	2,1	2,3	2,1
65 e oltre	362	337	371	329	307	310	1,6	1,5	1,7	1,5	1,3	1,3
non calcolabile	0	0	0	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	22.512	22.942	22.015	22.103	22.861	24.326	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.60 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	105	75	66	45	57	60	0,5	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3.338	4.008	4.156	3.921	4.302	4.462	14,8	17,5	18,9	17,7	18,8	18,3
3 - Professioni tecniche	1.538	1.620	1.268	1.165	1.482	1.457	6,8	7,1	5,8	5,3	6,5	6,0
4 - Impiegati	1.407	1.449	1.550	2.233	2.814	3.080	6,3	6,3	7,0	10,1	12,3	12,7
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5.117	4.803	4.392	3.844	3.154	3.608	22,7	20,9	20,0	17,4	13,8	14,8
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2.630	2.426	2.060	2.053	2.157	2.424	11,7	10,6	9,4	9,3	9,4	10,0
7 - Conduttori di impianti, operatori semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili	2.445	2.258	2.219	2.218	2.239	2.841	10,9	9,8	10,1	10,0	9,8	11,7
8 - Professioni non qualificate	5.921	6.301	6.301	6.624	6.656	6.394	26,3	27,5	28,6	30,0	29,1	26,3
9 - Forze armate	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10 - Dato mancante	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non definita	11	2	3	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	22.512	22.942	22.015	22.103	22.861	24.326	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.61 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	2.874	2.787	2.859	2.934	2.878	2.872	12,8	12,1	13,0	13,3	12,6	11,8
B - estrazione di minerali da cave e miniere	7	1	5	2	7	16	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
C - attività manifatturiere	3.698	3.831	3.769	3.297	3.398	4.174	16,4	16,7	17,1	14,9	14,9	17,2
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	26	26	14	19	27	24	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	37	42	44	73	38	90	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,4
F - costruzioni	1.071	951	631	679	729	771	4,8	4,1	2,9	3,1	3,2	3,2
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.665	1.772	1.460	1.486	1.380	1.611	7,4	7,7	6,6	6,7	6,0	6,6
H - trasporto e magazzinaggio	2.105	1.869	1.976	2.265	3.034	3.763	9,4	8,1	9,0	10,2	13,3	15,5
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.031	2.099	2.106	1.674	1.357	1.427	9,0	9,1	9,6	7,6	5,9	5,9
J - servizi di informazione e comunicazione	208	249	245	196	225	211	0,9	1,1	1,1	0,9	1,0	0,9
K - attività finanziarie e assicurative	47	47	36	39	72	71	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
L - attività immobiliari	32	35	26	43	30	60	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	381	263	260	219	412	349	1,7	1,1	1,2	1,0	1,8	1,4
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.461	1.422	1.695	2.211	1.776	2.098	6,5	6,2	7,7	10,0	7,8	8,6
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	377	278	288	313	335	281	1,7	1,2	1,3	1,4	1,5	1,2
P - istruzione	2.912	3.448	3.568	3.562	4.167	3.530	12,9	15,0	16,2	16,1	18,2	14,5
Q - sanità e assistenza sociale	786	822	752	637	751	735	3,5	3,6	3,4	2,9	3,3	3,0
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	893	1.083	811	864	908	1.033	4,0	4,7	3,7	3,9	4,0	4,2
S - altre attività di servizi	536	662	498	473	425	398	2,4	2,9	2,3	2,1	1,9	1,6
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.062	1.040	954	1.091	890	791	4,7	4,5	4,3	4,9	3,9	3,3
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0	1	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	302	215	17	26	22	20	1,3	0,9	0,1	0,1	0,1	0,1
Totale	22.512	22.942	22.015	22.103	22.861	24.326	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.62 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per tipologia contrattuale (variazioni tendenziali)

CONTRATTO	I SEMESTRE						II SEMESTRE					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Apprendistato	-6,8	17,9	-7,0	-20,2	9,0	-19,5	23,2	2,9	-13,8	-16,1	12,1	-18,9
Associazione in partecipazione	-53,1	46,3	0,8	-3,3	-22,2	-48,4	-13,7	1,2	9,6	-1,1	-28,9	-95,3
Contratto di agenzia	-20,0	0,0	-50,0	275,0	-33,3	-50,0	-61,1	-14,3	-16,7	-80,0	200,0	-33,3
Contratto di inserimento lavoro	-24,3	39,3	28,2	-100,0	-	-	61,3	-6,0	-53,2	-100,0	-	-
Contratto formazione e lavoro	0,0	-100,0	-	-	-	-	-50,0	0,0	-100,0	-	-	-
Lavoro a progetto/collaborazione	-3,2	-7,2	15,2	-20,3	-13,4	-16,3	-10,0	5,8	-19,8	2,4	0,1	-64,2
Lavoro a tempo determinato	11,1	13,5	0,9	10,1	17,0	-4,3	14,1	0,5	-6,4	31,8	5,2	-9,9
Lavoro a tempo indeterminato	-11,2	18,9	4,3	-8,0	-17,0	39,1	-3,8	-3,4	1,7	-4,2	-22,9	118,1
Lavoro autonomo	637,5	-35,6	46,1	60,4	70,8	-19,1	25,0	125,3	-22,0	4,8	-5,1	-6,6
Lavoro domestico	-54,3	12,2	10,1	-28,1	14,8	-6,6	14,8	-0,7	-14,2	3,8	-8,6	-12,2
Lavoro nella pubblica amministrazione	14,7	13,4	62,0	-94,8	-90,1	-46,7	-7,7	17,8	1,5	-99,0	-63,6	-83,3
Lavoro somministrato	27,9	-9,2	-11,2	20,9	11,7	25,9	24,4	-6,9	8,4	12,3	28,9	22,9
Nessun contratto indicato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Codifica inesistente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	0,1	10,3	6,2	-9,7	7,6	4,1	8,0	1,9	-4,0	0,4	3,4	6,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 2/03/2016.

Tab.63 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per classi di età (variazioni tendenziali)

CLASSI DI ETÀ'	I SEMESTRE						II SEMESTRE					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
15-19	-12,4	-3,4	2,2	-11,5	32,7	-7,2	7,3	-2,6	-13,2	-7,8	5,5	-1,6
20-24	-1,5	9,3	2,1	-12,1	1,9	7,5	10,7	1,1	-7,5	1,8	0,1	5,1
25-29	-0,3	8,9	2,4	-11,7	3,9	8,1	0,5	0,6	-4,7	-3,3	2,2	9,3
30-34	0,6	7,0	11,0	-9,0	10,8	-6,7	4,3	4,3	-5,4	0,7	0,8	-0,2
35-39	1,5	8,1	5,6	-9,6	7,9	7,9	5,7	1,9	-0,4	2,0	2,7	4,2
40-44	1,9	23,2	-0,8	-5,0	15,3	-2,7	12,0	-0,4	-3,1	5,7	4,1	9,2
45-49	0,3	13,7	6,2	-0,1	9,3	4,4	13,1	-0,3	-3,0	6,7	8,2	9,3
50-54	4,4	15,0	22,7	-18,8	11,5	17,5	15,3	9,4	1,3	-2,7	12,0	14,3
55-59	5,2	6,4	11,1	-11,6	1,5	11,5	18,9	7,9	0,8	-2,0	2,5	16,9
60-64	2,6	4,2	10,0	-14,7	-5,9	7,5	17,6	11,5	-6,4	-7,9	11,2	-1,1
65 e oltre	-7,6	2,6	16,4	-7,2	-19,1	1,9	-2,4	-6,9	10,1	-11,3	-6,7	1,0
non calcolabile	-100,0	-	-	-	-	-80,0	-	-	-	-	0,0	0,0
Totale	0,1	10,3	6,2	-9,7	7,6	4,1	8,0	1,9	-4,0	0,4	3,4	6,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 2/03/2016.

Tab.64 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per grandi gruppi professionali (variazioni tendenziali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	I SEMESTRE						II SEMESTRE					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	-15,7	8,5	-10,9	-14,9	63,9	-32,1	25,0	-28,6	-12,0	-31,8	26,7	5,3
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	8,3	14,0	31,1	2,8	11,2	-2,7	-3,9	20,1	3,7	-5,7	9,7	3,7
3 - Professioni tecniche	-0,8	-8,1	-2,9	-18,4	6,3	3,5	5,9	5,3	-21,7	-8,1	27,2	-1,7
4 - Impiegati	11,5	13,4	30,2	-9,8	36,2	17,1	24,0	3,0	7,0	44,1	26,0	9,5
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	-12,6	8,4	1,1	-14,4	-14,4	-6,4	16,1	-6,1	-8,6	-12,5	-18,0	14,4
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5,6	11,7	-14,7	-15,1	10,3	-0,9	23,0	-7,8	-15,1	-0,3	5,1	12,4
7 - Conduttori di impianti, operatori semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili	25,6	14,6	-16,5	4,5	8,8	15,8	31,2	-7,6	-1,7	0,0	0,9	26,9
8 - Professioni non qualificate	-2,8	13,6	14,8	-12,6	10,7	7,9	-5,8	6,4	0,0	5,1	0,5	-3,9
9 - Forze armate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 - Dato mancante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non definita	-25,0	-33,3	-100,0	-	-	-	450,0	-81,8	50,0	-100,0	-	-
Totale	0,1	10,3	6,2	-9,7	7,6	4,1	8,0	1,9	-4,0	0,4	3,4	6,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 2/03/2016.

Tab.65 - Avviamenti lavoro in provincia di Piacenza per settore di attività economica (variazioni tendenziali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	I SEMESTRE						II SEMESTRE					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	5,0	6,4	4,9	-4,6	10,3	3,9	9,2	-3,0	2,6	2,6	-1,9	-0,2
B - estrazione di minerali da cave e miniere	-50,0	200,0	-58,3	-60,0	300,0	137,5	75,0	-85,7	400,0	-60,0	250,0	128,6
C - attività manifatturiere	7,5	21,4	-12,0	-0,9	-2,1	9,1	23,1	3,6	-1,6	-12,5	3,1	22,8
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-11,8	-13,3	-15,4	9,1	133,3	-64,3	36,8	0,0	-46,2	35,7	42,1	-11,1
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-9,6	-14,9	62,5	-20,0	-9,6	29,8	27,6	13,5	4,8	65,9	-47,9	136,8
F - costruzioni	-15,0	4,7	-18,0	-19,4	-4,1	15,6	17,2	-11,2	-33,6	7,6	7,4	5,8
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1,0	11,9	-6,7	-10,6	-5,0	14,7	-2,9	6,4	-17,6	1,8	-7,1	16,7
H - trasporto e magazzinaggio	28,0	42,5	7,9	4,7	-8,5	52,8	45,5	-11,2	5,7	14,6	34,0	24,0
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8,7	-12,4	24,0	-24,5	-22,1	-10,7	8,9	3,3	0,3	-20,5	-18,9	5,2
J - servizi di informazione e comunicazione	-0,4	-3,2	7,1	-12,5	19,8	-22,8	-2,8	19,7	-1,6	-20,0	14,8	-6,2
K - attività finanziarie e assicurative	-14,8	5,3	-35,4	-19,6	24,4	25,5	-20,3	0,0	-23,4	8,3	84,6	-1,4
L - attività immobiliari	26,8	-13,5	37,8	-16,1	-13,5	22,2	-41,8	9,4	-25,7	65,4	-30,2	100,0
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	-10,3	22,9	-2,8	-12,5	26,3	22,6	63,5	-31,0	-1,1	-15,8	88,1	-15,3
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14,3	2,9	32,0	-22,4	47,5	-15,2	-4,9	-2,7	19,2	30,4	-19,7	18,1
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	68,3	10,1	-26,5	13,8	8,7	-19,4	9,0	-26,3	3,6	8,7	7,0	-16,1
P - istruzione	6,3	17,0	65,4	-8,2	29,1	-2,3	-10,2	18,4	3,5	-0,2	17,0	-15,3
Q - sanità e assistenza sociale	2,1	8,9	-4,9	-1,0	41,5	-11,6	4,1	4,6	-8,5	-15,3	17,9	-2,1
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	-8,6	-5,3	25,1	-20,6	6,6	16,8	0,4	21,3	-25,1	6,5	5,1	13,8
S - altre attività di servizi	24,8	49,3	-28,7	-20,4	31,9	-30,4	-8,5	23,5	-24,8	-5,0	-10,1	-6,4
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	-52,5	9,2	14,3	-7,1	-6,1	-7,8	17,0	-2,1	-8,3	14,4	-18,4	-11,1
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-100,0	-	-100,0	-	-100,0	-	-	-100,0	-	-100,0	-	-
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	-26,3	-16,6	-86,8	-46,3	-27,3	75,0	-22,6	-28,8	-92,1	52,9	-15,4	-9,1
Totale	0,1	10,3	6,2	-9,7	7,6	4,1	8,0	1,9	-4,0	0,4	3,4	6,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 2/03/2016.

Tab.66 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Piacenza per tipologia di trasformazione (aggregati), serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)

TIPO DI TRASFORMAZIONE (Aggregati)	N						%						VAR% su anno/sem precedente		
	I S.2014	II S.2014	2014	I S.2015	II S.2015	2015	I S.2014	II S.2014	2014	I S.2015	II S.2015	2015	I S.2015	II S.2015	2015
Altre trasformazioni	39	45	84	59	77	136	1,7	2,1	1,9	2,5	2,4	2,4	51,3	71,1	61,9
Trasformazione a TI	1.285	1.237	2.522	1.375	2.278	3.653	56,6	57,9	57,2	58,7	70,3	65,5	7,0	84,2	44,8
Trasformazione di orario	948	853	1.801	908	884	1.792	41,7	40,0	40,9	38,8	27,3	32,1	-4,2	3,6	-0,5
Totale	2.272	2.135	4.407	2.342	3.239	5.581	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	3,1	51,7	26,6

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.67 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Piacenza per tipologia di trasformazione, serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)

TIPO DI TRASFORMAZIONE	N						%						VAR% su anno/sem precedente		
	I S.2014	II S.2014	2014	I S.2015	II S.2015	2015	I S.2014	II S.2014	2014	I S.2015	II S.2015	2015	I S.2015	II S.2015	2015
Fine anticipata periodo formativo	25	37	62	43	56	99	1,1	1,7	1,4	1,8	1,7	1,8	72,0	51,4	59,7
Progressione verticale nella PA	2	1	3	1	1	2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	-50,0	0,0	-33,3
Prosecuzione periodo formativo	12	7	19	15	20	35	0,5	0,3	0,4	0,6	0,6	0,6	25,0	185,7	84,2
Trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato	137	123	260	119	91	210	6,0	5,8	5,9	5,1	2,8	3,8	-13,1	-26,0	-19,2
Trasform. da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato	1	0	1	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-	-100,0
Trasformazione da contratto di inserimento a contratto a tempo indeterminato	9	0	9	3	0	3	0,4	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	-66,7	-	-66,7
Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato	1.138	1.114	2.252	1.253	2.187	3.440	50,1	52,2	51,1	53,5	67,5	61,6	10,1	96,3	52,8
Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno	466	385	851	435	445	880	20,5	18,0	19,3	18,6	13,7	15,8	-6,7	15,6	3,4
Trasformazione da tempo pieno a tempo parziale	482	468	950	473	439	912	21,2	21,9	21,6	20,2	13,6	16,3	-1,9	-6,2	-4,0
Totale	2.272	2.135	4.407	2.342	3.239	5.581	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	3,1	51,7	26,6

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.68 - Dipendenti nei settori artigiani della provincia di Piacenza (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)

SEETTORE	VALORI ASSOLUTI						PERCENTUALE						2014-2007		2014-2013	
	2001	2007	2012	2013	2014		2001	2007	2012	2013	2014		Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	351	431	444	421	418		4,1	4,5	5,6	5,6	5,6		-13	-3,0	-3	-0,7
Alimentazione	354	417	434	422	416		4,2	4,3	5,5	5,6	5,6		-1	-0,2	-6	-1,4
Calzature pelle cuoio	64	62	56	48	33		0,8	0,6	0,7	0,6	0,4		-29	-46,8	-15	-31,3
Ceramica	0	0	0	0	0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0	-	0	-
Chimica gomma plastica vetro	236	267	278	261	256		2,8	2,8	3,5	3,5	3,5		-11	-4,1	-5	-1,9
Edilizia	1.153	1.732	837	798	728		13,6	18,0	10,6	10,6	9,8		-1.004	-58,0	-70	-8,8
Grafica carta fotolaboratori	259	260	197	190	174		3,0	2,7	2,5	2,5	2,3		-86	-33,1	-16	-8,4
Imprese di pulizia	182	183	236	194	191		2,1	1,9	3,0	2,6	2,6		8	4,4	-3	-1,5
Lavanderie stirerie tintorie	56	66	57	53	49		0,7	0,7	0,7	0,7	0,7		-17	-25,8	-4	-7,5
Legno arredamento	271	331	225	204	169		3,2	3,4	2,9	2,7	2,3		-162	-48,9	-35	-17,2
Marmo cemento lapidei laterizi	98	128	97	90	93		1,2	1,3	1,2	1,2	1,3		-35	-27,3	3	3,3
Meccanica installazione	716	954	866	839	807		8,4	9,9	11,0	11,2	10,9		-147	-15,4	-32	-3,8
Meccanica produzione	2.186	2.267	1.959	1.903	1.898		25,7	23,6	24,9	25,3	25,6		-369	-16,3	-5	-0,3
Meccanica servizi	925	828	821	762	767		10,9	8,6	10,4	10,1	10,4		-61	-7,4	5	0,7
Odontotecnica	44	34	21	21	22		0,5	0,4	0,3	0,3	0,3		-12	-35,3	1	4,8
Oreficeria argenteria orologeria	5	3	2	2	3		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0		0	0,0	1	50,0
Panificazione	154	171	200	192	175		1,8	1,8	2,5	2,6	2,4		4	2,3	-17	-8,9
Tessile abbigliamento	427	321	216	185	182		5,0	3,3	2,7	2,5	2,5		-139	-43,3	-3	-1,6
Trasporti	891	921	709	663	745		10,5	9,6	9,0	8,8	10,1		-176	-19,1	82	12,4
Varie	121	225	228	265	280		1,4	2,3	2,9	3,5	3,8		55	24,4	15	5,7
Totale	8.493	9.601	7.883	7.513	7.406		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		-2.195	-22,9	-107	-1,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires ER su dati EBER (Osservatorio sulle imprese artigiane).

Tab.69 - Dipendenti delle imprese artigiane della provincia di Piacenza per inquadramento professionale (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPIEGATI				OPERAI				APPRENDISTI				TOTALE DIPENDENTI			
	2007	2012	2013	2014	2007	2012	2013	2014	2007	2012	2013	2014	2007	2012	2013	2014
Acconciatura estetica	38	0	0	0	249	293	291	298	144	151	130	120	431	444	421	418
Alimentazione	58	34	36	38	308	347	332	328	51	53	54	50	417	434	422	416
Calzature pelle cuoio	9	10	8	1	49	42	38	32	4	4	2	0	62	56	48	33
Ceramica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Chimica gomma plastica vetro	46	50	43	42	193	201	197	193	28	27	21	21	267	278	261	256
Edilizia	110	76	66	64	1.360	693	676	617	262	68	56	47	1.732	837	798	728
Grafica carta fotolaboratori	71	47	45	40	167	131	126	112	22	19	19	22	260	197	190	174
Imprese di pulizia	14	12	13	9	164	221	179	179	5	3	2	3	183	236	194	191
Lavanderie stirerie tintorie	2	0	0	0	57	50	49	44	7	7	4	5	66	57	53	49
Legno arredamento	52	47	45	32	238	162	148	128	41	16	11	9	331	225	204	169
Marmo cemento lapidei laterizi	21	25	26	27	89	66	59	60	18	6	5	6	128	97	90	93
Meccanica installazione	167	171	167	158	522	541	556	550	265	154	116	99	954	866	839	807
Meccanica produzione	373	365	375	379	1.608	1.407	1.340	1.332	286	187	188	187	2.267	1.959	1.903	1.898
Meccanica servizi	189	209	191	190	529	518	492	494	110	94	79	83	828	821	762	767
Odontotecnica	1	1	1	1	27	20	20	19	6	0	0	2	34	21	21	22
Oreficeria argenteria orologeria	0	0	0	0	3	2	2	2	0	0	0	1	3	2	2	3
Panificazione	37	22	23	23	114	163	158	140	20	15	11	12	171	200	192	175
Tessile abbigliamento	34	27	24	25	274	179	150	146	13	10	11	11	321	216	185	182
Trasporti	102	82	81	92	808	620	576	644	11	7	6	9	921	709	663	745
Varie	87	85	90	97	110	119	149	144	28	24	26	39	225	228	265	280
Totale	1.411	1.263	1.234	1.218	6.869	5.775	5.538	5.462	1.321	845	741	726	9.601	7.883	7.513	7.406

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Elaborazioni Ires ER su dati EBER (Osservatorio sulle imprese artigiane).

Tab.70- Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) anno 2014

Attività	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia Romagna	Italia
Attività Agricola	71.573	41.394	35.208	71.977	5.939	16.659	94.569	44.376	6.551	388.246	2.023.891
Commercio	404.798	122.858	178.112	308.374	201.194	87.098	171.817	165.593	271.027	1.910.871	14.170.006
Giardinaggio e pulizia	62.271	16.737	21.094	77.667	36.304	20.627	17.276	59.261	18.810	330.047	4.188.016
Lavori domestici	47.953	7.973	15.135	72.217	17.362	9.011	13.111	23.291	6.782	212.835	1.820.938
Manifestazioni sportive e culturali	84.583	26.112	51.205	86.134	62.835	12.984	23.317	30.357	32.898	410.425	4.080.324
Servizi	346.979	96.994	121.778	231.515	69.968	88.003	93.776	125.113	129.210	1.303.336	10.367.262
Turismo	200.030	87.399	117.991	216.518	80.007	56.623	314.239	63.150	215.833	1.351.790	11.054.305
Restanti attività	174.413	46.632	98.694	136.014	35.692	50.337	93.945	98.779	38.340	772.846	6.585.352
Attività non classificata	405.277	147.752	188.023	487.938	156.997	134.185	183.957	250.893	146.296	2.101.318	14.889.425
Totale	1.797.877	593.851	827.240	1.688.354	666.298	475.527	1.006.007	860.813	865.747	8.781.714	69.179.519

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Bilancio Sociale Emilia Romagna Inps.

CRITICITÀ DEL LAVORO

Tab.71 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Piacenza nel periodo gennaio-dicembre 2015/2014 (dati assoluti)

		Gen-Dic 2015			Gen-Dic 2014		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	5	-	5	5	-	5
25-29		21	-	21	17	-	17
30-39		65	-	65	78	-	78
40-49		94	-	94	160	-	160
>50		133	-	133	239	-	239
TOTALE		318	-	318	499	-	499
<25	Femmine	7	-	7	2	-	2
25-29		17	-	17	1	-	1
30-39		43	-	43	46	-	46
40-49		53	-	53	82	-	82
>50		33	-	33	73	-	73
TOTALE		153	-	153	204	-	204
<25	Totale	12	-	12	7	-	7
25-29		38	-	38	18	-	18
30-39		108	-	108	124	-	124
40-49		147	-	147	242	-	242
>50		166	-	166	312	-	312
TOTALE		471	-	471	703	-	703

Fonte: Flash mercato del lavoro regione Emilia-Romagna.

Tab.72 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Piacenza nel periodo gennaio-dicembre 2015/2014 (differenze assolute, variazioni percentuali)

		Saggi di variazione assoluta Gen-Dic 2015 rispetto Gen-Dic 2014			Saggi di variazione percentuale Gen-Dic 2015 rispetto Gen-Dic 2014		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	0	-	0	0,0	-	0,0
25-29		4	-	4	23,5	-	23,5
30-39		-13	-	-13	-16,7	-	-16,7
40-49		-66	-	-66	-41,3	-	-41,3
>50		-106	-	-106	-44,4	-	-44,4
TOTALE		-181	-	-181	-36,3	-	-36,3
<25	Femmine	5	-	5	250,0	-	250,0
25-29		16	-	16	1.600,0	-	1.600,0
30-39		-3	-	-3	-6,5	-	-6,5
40-49		-29	-	-29	-35,4	-	-35,4
>50		-40	-	-40	-54,8	-	-54,8
TOTALE		-51	-	-51	-25,0	-	-25,0
<25	Totale	5	-	5	71,4	-	71,4
25-29		20	-	20	111,1	-	111,1
30-39		-16	-	-16	-12,9	-	-12,9
40-49		-95	-	-95	-39,3	-	-39,3
>50		-146	-	-146	-46,8	-	-46,8
TOTALE		-232	-	-232	-33,0	-	-33,0

Fonte: Flash mercato del lavoro regione Emilia-Romagna.

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Tab.73 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

TIPO DI GESTIONE	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
BOLOGNA															
Industria e Servizi	21.043	19.829	18.582	16.926	16.273	13.772	13.144	11.886	10.817	10.345	7.271	6.685	6.696	6.109	5.928
Agricoltura	781	761	652	621	635	651	630	535	509	529	130	131	117	112	106
Conto Stato Dipendenti	2073	2158	2174	2186	2056	966	1015	989	977	921	1.107	1.143	1.185	1.209	1135
Totale	23.897	22.748	21.408	19.733	18.964	15.389	14.789	13.410	12.303	11.795	8.508	7.959	7.998	7.430	7.169
FERRARA															
Industria e Servizi	5.394	5.035	4.502	3.921	3.503	3.399	3.087	2.784	2.462	2.117	1.995	1.948	1.718	1.459	1.386
Agricoltura	680	611	530	495	508	515	468	394	365	373	165	143	136	130	135
Conto Stato Dipendenti	1156	1168	1039	1016	929	598	560	539	498	451	558	608	500	518	478
Totale	7.230	6.814	6.071	5.432	4.940	4.512	4.115	3.717	3.325	2.941	2.718	2.699	2.354	2.107	1.999
FORLÌ-CESENA															
Industria e Servizi	8.879	7.978	7.279	6.284	5.875	6.093	5.495	4.849	4.163	3.866	2.786	2.483	2.430	2.121	2.009
Agricoltura	951	892	761	752	714	736	698	592	594	564	215	194	169	158	150
Conto Stato Dipendenti	1456	1209	1120	1160	1189	735	619	536	596	633	721	590	584	564	556
Totale	11.286	10.079	9.160	8.196	7.778	7.564	6.812	5.977	5.353	5.063	3.722	3.267	3.183	2.843	2.715
MODENA															
Industria e Servizi	16.213	15.659	14.574	13.399	12.753	11.147	10.823	9.991	9.152	8.649	5.066	4.836	4.583	4.247	4.104
Agricoltura	905	895	748	683	673	698	715	572	555	532	207	180	176	128	141
Conto Stato Dipendenti	2240	2118	1808	2210	2143	1102	1060	888	1093	1055	1.138	1.058	920	1.117	1088
Totale	19.358	18.672	17.130	16.292	15.569	12.947	12.598	11.451	10.800	10.236	6.411	6.074	5.679	5.492	5.333
PARMA															
Industria e Servizi	9.888	9.539	8.954	8.377	8.067	6.596	6.486	5.915	5.534	5.264	3.292	3.053	3.039	2.843	2.803
Agricoltura	620	562	554	590	551	530	477	479	508	477	90	85	75	82	74
Conto Stato Dipendenti	1266	1146	1203	1278	1241	571	558	549	561	614	695	588	654	717	627
Totale	11.774	11.247	10.711	10.245	9.859	7.697	7.521	6.943	6.603	6.355	4.077	3.726	3.768	3.642	3.504
PIACENZA															
Industria e Servizi	5.179	4.810	4.500	4.057	3.822	3.650	3.400	3.075	2.715	2.538	1.529	1.410	1.425	1.342	1.284
Agricoltura	518	482	406	415	405	446	407	349	353	347	72	75	57	62	58
Conto Stato Dipendenti	896	796	729	813	785	435	390	373	385	402	461	406	356	428	383
Totale	6.593	6.088	5.635	5.285	5.012	4.531	4.197	3.797	3.453	3.287	2.062	1.891	1.838	1.832	1.725
RAVENNA															
Industria e Servizi	8.921	8.400	7.595	6.705	6.288	6.054	5.703	5.094	4.480	4.065	2.867	2.697	2.501	2.225	2.223
Agricoltura	1148	1066	979	787	815	959	902	832	672	681	189	164	147	115	134
Conto Stato Dipendenti	1212	1227	1216	1288	1118	644	667	630	663	552	568	560	586	625	566
Totale	11.281	10.693	9.790	8.780	8.221	7.657	7.272	6.556	5.815	5.298	3.624	3.421	3.234	2.965	2.923
REGGIO EMILIA															
Industria e Servizi	13.068	12.512	11.602	10.337	9.415	9.355	9.137	8.327	7.343	6.592	3.713	3.375	3.275	2.994	2.823
Agricoltura	842	747	764	649	661	687	629	648	556	558	155	118	116	93	103
Conto Stato Dipendenti	1588	1509	1509	1553	1451	703	689	693	719	676	885	820	816	834	775
Totale	15.498	14.768	13.875	12.539	11.527	10.745	10.455	9.668	8.618	7.826	4.753	4.313	4.207	3.921	3.701
RIMINI															
Industria e Servizi	7.775	6.986	6.253	5.352	4.852	5.161	4.584	4.068	3.419	3.078	2.614	2.402	2.185	1.933	1.774
Agricoltura	283	279	228	214	225	213	201	162	155	163	70	78	66	59	62
Conto Stato Dipendenti	746	706	733	744	680	372	361	380	367	327	374	345	353	377	353
Totale	8.804	7.971	7.214	6.310	5.757	5.746	5.146	4.610	3.941	3.568	3.058	2.825	2.604	2.369	2.189

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.74 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

Settore di attività economica (Sezione Ateco 2007)	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	26	23	28	28	16	25	21	24	26	12	1	2	4	2	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	9	0	3	5	4	9	0	3	5	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	1.166	1109	955	951	783	1039	993	841	835	705	127	116	114	116	78
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	5	7	7	6	6	5	7	6	4	1	0	0	1	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	21	11	10	10	9	19	11	10	9	7	2	0	0	1	2
F Costruzioni	515	439	376	284	259	505	431	367	279	250	10	8	9	5	9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	486	460	430	383	317	349	338	293	251	222	137	122	137	132	95
H Trasporto e magazzinaggio	535	554	523	437	384	419	444	420	334	295	116	110	103	103	89
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	210	193	180	117	115	75	57	59	35	39	135	136	121	82	76
J Servizi di informazione e comunicazione	34	46	43	38	38	22	35	32	28	25	12	11	11	10	13
K Attività finanziarie e assicurative	40	31	30	27	23	17	9	15	12	9	23	22	15	15	14
L Attività immobiliari	25	17	13	13	37	19	14	11	8	33	6	3	2	5	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	123	108	127	116	162	76	62	72	44	93	47	46	55	72	69
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	198	153	162	164	107	127	101	98	120	54	71	52	64	44	53
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	76	65	76	57	60	39	28	37	26	32	37	37	39	31	28
P Istruzione	19	13	18	19	16	6	4	7	5	8	13	9	11	14	8
Q Sanità e assistenza sociale	472	404	409	375	414	88	69	74	88	87	384	335	335	287	327
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	19	31	12	12	16	15	21	7	7	5	4	10	5	5
S Altre attività di servizi	73	61	40	59	37	47	26	20	29	19	26	35	20	30	18
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	1.127	1.090	1.042	957	1022	751	728	667	570	632	376	362	375	387	390
TOTALE	5.179	4.810	4.500	4.057	3.822	3.650	3.400	3.075	2.715	2.538	1.529	1.410	1.425	1.342	1.284

Fonte: Elaborazioni Ires ER su banca dati Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Tab.75 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

Settore di attività economica (Sezione Ateco 2007)	TOTALE					STRANIERI					INCIDENZA %				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	26	23	28	28	16	3	5	5	8	8	11,5	21,7	17,9	28,6	50,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	9	0	3	5	0	1	0	1	1	0,0	11,1	-	33,3	20,0
C Attività' manifatturiere	1.166	1.109	955	951	783	353	356	311	293	208	30,3	32,1	32,6	30,8	26,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	5	7	7	6	0	0	0	1	0	0,0	0,0	0,0	14,3	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività' di gestione dei rifiuti e risanamento	21	11	10	10	9	1	2	3	1	0	4,8	18,2	30,0	10,0	0,0
F Costruzioni	515	439	376	284	259	143	126	99	81	93	27,8	28,7	26,3	28,5	35,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	486	460	430	383	317	47	65	65	78	58	9,7	14,1	15,1	20,4	18,3
H Trasporto e magazzinaggio	535	554	523	437	384	227	281	246	155	126	42,4	50,7	47,0	35,5	32,8
I Attività' dei servizi di alloggio e di ristorazione	210	193	180	117	115	55	65	33	23	29	26,2	33,7	18,3	19,7	25,2
J Servizi di informazione e comunicazione	34	46	43	38	38	3	8	2	5	5	8,8	17,4	4,7	13,2	13,2
K Attività' finanziarie e assicurative	40	31	30	27	23	1	1	0	1	0	2,5	3,2	0,0	3,7	0,0
L Attività' immobiliari	25	17	13	13	37	4	4	2	2	4	16,0	23,5	15,4	15,4	10,8
M Attività' professionali, scientifiche e tecniche	123	108	127	116	162	49	40	64	56	97	39,8	37,0	50,4	48,3	59,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	198	153	162	164	107	87	57	62	58	41	43,9	37,3	38,3	35,4	38,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	76	65	76	57	60	4	1	2	0	1	5,3	1,5	2,6	0,0	1,7
P Istruzione	19	13	18	19	16	5	4	1	4	6	26,3	30,8	5,6	21,1	37,5
Q Sanità' e assistenza sociale	472	404	409	375	414	88	57	74	67	70	18,6	14,1	18,1	17,9	16,9
R Attività' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	19	31	12	12	4	4	6	3	2	19,0	21,1	19,4	25,0	16,7
S Altre attività' di servizi	73	61	40	59	37	31	12	7	7	2	42,5	19,7	17,5	11,9	5,4
T Attività' di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	100,0	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
X - Non determinato	1.127	1.090	1.042	957	1.022	333	368	301	277	313	29,5	33,8	28,9	28,9	30,6
TOTALE	5.179	4.810	4.500	4.057	3.822	1.439	1.457	1.283	1.121	1.064	27,8	30,3	28,5	27,6	27,8

Fonte: Elaborazioni Ires ER su banca dati Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Tav.76 - Malattie professionali denunciate in provincia di Piacenza per settore di attività economica ed anno evento (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	1	1	2	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	25	21	29	28	25	21	17	23	25	21	4	4	6	3	4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	1	0	3	1	0	1	0	3	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F Costruzioni	7	10	10	17	12	7	10	10	17	11	0	0	0	0	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	5	8	10	8	2	2	6	4	5	0	3	2	6	3
H Trasporto e magazzinaggio	7	8	7	6	12	7	7	4	3	6	0	1	3	3	6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	6	1	3	1	2	4	0	1	0	0	2	1	2	1
J Servizi di informazione e comunicazione	1	0	1	2	0	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	1	2	1	0	0	0	0	1	0	0	1	2	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	1	2	3	3	2	0	1	3	2	2	1	1	0	1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	1	0	3	4	0	0	0	2	3	0	1	0	1	1
P Istruzione	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	7	15	16	22	13	1	1	0	2	1	6	14	16	20	12
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S Altre attività di servizi	4	5	3	6	4	0	1	1	1	0	4	4	2	5	4
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	15	25	20	22	27	13	23	17	21	24	2	2	3	1	3
TOTALE	76	97	100	127	116	57	65	65	83	79	19	32	35	44	37

Fonte: Elaborazioni Ires ER su banca dati Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Tab.77 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2014 (dati assoluti)

PROVINCIA	Dirigenti			Quadri			Impiegati			Operai		
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative
Bologna	3.669	501.662.249	1.101.923	14.148	835.565.254	4.260.231	144.759	3.876.877.597	39.189.476	140.186	2.591.894.591	34.320.265
Ferrara	288	38.952.079	87.577	1.629	90.501.300	488.541	25.819	612.154.004	6.923.046	39.725	648.319.596	9.207.096
Forlì-Cesena	559	70.198.671	166.662	2.331	133.713.157	703.013	35.684	851.218.088	9.568.743	60.456	982.307.519	13.822.152
Modena	2.032	274.034.092	606.200	6.859	430.759.180	2.067.129	80.878	2.209.008.932	22.065.541	118.443	2.288.906.712	29.066.730
Parma	1.365	194.837.740	409.033	4.999	316.706.874	1.512.709	51.787	1.425.162.852	14.212.148	71.424	1.359.677.134	17.349.604
Piacenza	421	49.478.738	125.190	1.687	99.643.910	506.774	27.761	714.861.048	7.548.807	44.739	815.053.412	10.722.283
Ravenna	677	77.141.176	196.365	2.934	171.795.704	884.306	36.509	946.937.348	9.705.830	61.668	1.030.689.721	13.652.598
Reggio Emilia	1.233	157.991.763	374.581	4.484	283.055.379	1.358.344	58.032	1.558.268.571	15.909.685	82.471	1.612.674.595	20.067.883
Rimini	249	30.665.065	74.005	1.421	78.143.947	425.095	30.264	644.870.169	7.763.496	59.563	711.992.845	10.796.513
Emilia-Romagna	10.493	1.394.961.573	3.141.536	40.492	2.439.884.705	12.206.142	491.493	12.839.358.609	132.886.772	678.675	12.041.516.125	159.005.124
PROVINCIA	Apprendisti			Altro			TOTALE					
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative						
Bologna	12.552	169.115.705	2.933.875	556	18.163.268	113.734						
Ferrara	2.533	31.459.896	582.944	79	2.086.264	17.957						
Forlì-Cesena	5.749	66.046.809	1.201.316	99	2.341.555	21.938						
Modena	9.273	125.428.780	2.178.688	215	5.463.744	48.240						
Parma	5.509	76.213.589	1.300.382	199	6.144.410	47.350						
Piacenza	3.141	44.319.530	760.627	73	2.576.327	17.046						
Ravenna	5.677	64.432.006	1.112.312	70	1.103.335	10.959						
Reggio Emilia	5.460	74.306.767	1.305.529	110	3.288.411	24.730						
Rimini	7.040	61.196.901	1.157.030	112	3.088.603	27.642						
Emilia-Romagna	56.934	712.519.983	12.532.703	1.513	44.255.917	329.596						

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.78 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2013 (dati assoluti)

PROVINCIA	Dirigenti			Quadri			Impiegati			Operai		
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative
Bologna	3.680	492.552.641	1.105.525	13.973	813.082.379	4.216.984	143.543	3.839.892.198	39.048.102	141.201	2.558.320.984	34.093.576
Ferrara	315	42.134.914	93.357	1.628	90.167.377	490.307	25.897	614.797.676	6.927.324	41.123	664.198.694	9.403.716
Forlì-Cesena	556	67.737.685	169.462	2.257	127.321.963	680.008	35.526	849.238.083	9.542.437	62.500	986.407.111	14.009.113
Modena	2.040	282.932.305	610.077	6.634	416.367.962	2.003.710	79.893	2.171.776.937	21.817.139	120.331	2.271.707.711	28.962.293
Parma	1.391	188.323.854	413.641	4.814	299.810.457	1.457.870	51.746	1.415.433.962	14.152.792	72.649	1.349.943.206	17.325.951
Piacenza	409	49.797.238	123.318	1.678	98.039.468	502.982	27.380	703.373.019	7.454.961	44.323	786.646.898	10.439.031
Ravenna	695	78.083.873	202.999	2.915	167.294.436	878.396	36.544	941.394.979	9.711.025	62.908	1.016.715.871	13.665.671
Reggio Emilia	1.276	159.339.023	381.906	4.433	275.625.246	1.339.106	57.989	1.536.199.125	15.819.512	84.197	1.596.935.729	20.026.456
Rimini	254	31.633.976	75.150	1.400	77.289.845	421.204	30.379	646.602.142	7.772.176	61.275	725.672.337	11.012.566
Emilia-Romagna	10.616	1.392.535.509	3.175.435	39.732	2.364.999.133	11.990.567	488.897	12.718.708.121	132.245.468	690.507	11.956.548.541	158.938.373
PROVINCIA	Apprendisti			Altro			TOTALE					
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative						
Bologna	12.069	158.017.378	2.800.731	476	18.468.576	108.331						
Ferrara	2.551	30.232.754	571.450	73	2.089.920	16.795						
Forlì-Cesena	5.788	66.137.438	1.217.596	74	1.546.468	18.085						
Modena	9.344	122.553.713	2.170.324	196	5.275.378	47.308						
Parma	5.637	77.574.463	1.340.534	201	6.348.533	43.732						
Piacenza	3.152	43.167.400	759.456	58	2.506.795	15.733						
Ravenna	5.626	64.358.950	1.118.221	71	1.645.236	14.835						
Reggio Emilia	5.659	74.016.767	1.318.914	108	2.875.602	22.902						
Rimini	6.686	60.242.876	1.136.437	115	3.526.802	28.892						
Emilia-Romagna	56.512	696.301.739	12.433.663	1.372	44.283.310	316.613						

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

NOTE TECNICHE

La rilevazione della popolazione residente è effettuata annualmente dalla Regione Emilia-Romagna dal 1987. L'indagine è svolta in collaborazione con gli uffici di statistica delle Province che raccolgono, presso i Comuni del proprio territorio, nei primi mesi dell'anno, i dati di fonte anagrafica.

Il dato del totale della popolazione al 1.1.2014 è frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e può differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

I dati di fonte anagrafica al 1.1.2013 sono provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso. Si ricorda che la popolazione legale è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 294 del 18-12-2012).

Si segnala che in data 18/09/2014 sono stati modificati i dati di alcuni comuni della provincia di Modena in seguito a una rettifica da parte della Provincia.

I distretti sociosanitari della provincia di Piacenza sono composti dai seguenti comuni:

Distretto Ponente: Aguzzano, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello Val Tidone, Piazzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano Piacentino

Distretto Levante: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda

Distretto Città di Piacenza: Piacenza

Le zone altimetriche sono così composte:

Collina: Aguzzano, Alseno, Borgonovo Val Tidone, Caminata, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Gazzola, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Nibbiano, Pianello Val Tidone, Piazzano, Ponte dell'Olio, Rivergaro, San Giorgio Piacentino, Travo, Vernasca, Vigolzone, Ziano Piacentino

Montagna: Bettola, Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Morfasso, Ottone, Pecorara, Zerba

Pianura: Besenzone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Monticelli d'Ongina, Piacenza, Podenzano, Pontenure, Rottofreno, San Pietro in Cerro, Sarmato, Villanova sull'Arda

Indice di vecchiaia: È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi

Indice di dipendenza: È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.

Indice di struttura della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.

Indice di ricambio della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molte inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.

Indice di mascolinità: È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

Esportazioni: I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Importazioni: Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Investimenti e disinvestimenti diretti esteri: gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni

dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: nella rilevazione sulle forze di lavoro comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: i) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; ii) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; iii) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia, Cassa integrazione). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. La stima di contabilità nazionale ha natura diversa rispetto a quella della rilevazione sulle forze di lavoro, la cui unità di misura è costituita dalle persone fisiche.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: i) hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; ii) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione giovanile: persone in cerca di occupazione in età 15/24 anni sul totale delle forze di lavoro in età 15/24 anni.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Comunicazioni obbligatorie: comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della Legge 296 del 2006). Le Comunicazioni devono essere trasmesse avvalendosi dei servizi informatici on-line messi a disposizione a partire dal 1° marzo 2008 e utilizzando specifici moduli: Unificato Lav, Unificato Somm, Unificato Urg, Unificato VarDatori (Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007); Unimare (Decreto Ministeriale del 24 Gennaio 2008). Dal 15 marzo 2009 - così come previsto dell'art. 16-bis, commi 11 e 12 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2009, n. 2 - il lavoro domestico è comunicato direttamente all'INPS dal datore di lavoro attraverso il modulo Unidom dello stesso Istituto. L'INPS a sua volta inoltra tale comunicazione come Unilav sul nodo.

Il Sistema Informativo Lavoro supporta le Amministrazioni Provinciali nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e nell'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) e alle imprese (incontro domanda offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Utilità quali agenda, gestione dei contatti telefonici, invio automatico degli SMS ai lavoratori fanno del SILER uno strumento di lavoro a 360 gradi per gli operatori dei centri per l'impiego.

Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE, l'applicativo che permette alle imprese di inviare le comunicazioni per via telematica (vedi scheda relativa).

Il Sistema Informativo Lavoro, ad oggi installato presso tutte le nove Province dell'Emilia-Romagna, supporta le Amministrazioni Provinciali stesse nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del loro territorio. Nell'immediato futuro si prevedono ulteriori sviluppi: cooperazione applicativa per la condivisione delle informazioni tra Province, utilizzo del sistema da parte di operatori esterni (cittadini, imprese, associazioni di categoria...)

Il sistema risulta pertanto essere un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato, per garantire sicurezza e qualità dei dati, e flessibile per assicurare omogeneità di impostazione dei servizi per i cittadini, lavoratori ed imprese su tutto il territorio regionale, con attenzione alle diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi che le singole Province adotteranno. La predisposizione di strumenti quali agenda appuntamenti, motore di ricerca, ecc integrati ai tradizionali strumenti di gestione amministrativa del collocamento consente agli operatori del sistema un'efficace supporto per l'erogazione dei servizi di accoglienza, orientamento, preselezione ed incontro domanda offerta.